



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

**VERBALE N. 5-2019**  
**REP. 498/2019-97194-II/10**

### VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA DEL 28 MAGGIO 2019

L'anno 2019, addì 28 del mese di maggio, alle ore 14:30, presso l'Aula Strozzi di via La Pira n. 4 Firenze si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra, convocato con nota Prot n. 91807 del 21/05/2019, integrato con nota Prot n. 96542-II/10 del 27/05/2019, per una riunione con il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni – esito visita di accreditamento periodico 22-26 Ottobre 2018;
- 2) approvazione verbale del 18 aprile 2019;
- 3) fattibilità progetti di ricerca;
- 4) accordo con il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze;
- 5) contratti commissionati da terzi;
- 6) MEMA – ripartizioni al personale;
- 7) contributi di ricerca;
- 8) anticipazione fondi;
- 9) accordi internazionali;
- 10) programmazione didattica 2019-2020;
- 11) corsi di master e perfezionamento;
- 12) assegni di ricerca;
- 13) convenzioni di accoglienza (visto per ricerca scientifica di cittadini extra-UE);
- 14) patrocinio;
- 15) cultori della materia;
- 16) frequentatori;
- 17) variazioni di budget;
- 18) scarichi inventariali;
- 19) selezione per la copertura di un posto di RTD a) SSD GEO 06 Mineralogia - sostituzione di un membro della commissione (seduta riservata ai professori e ricercatori).

Sono presenti:

#### **professori di ruolo e ricercatori**

	Nominativo	presente/assente/giustificato	uscita anticipata
professori ordinari			
1	Bonazzi Paola	P	
2	Carnicelli Stefano	P	
3	Casagli Nicola	P	
4	Conticelli Sandro	P	
5	Francalanci Lorella	P	
6	Garzonio Carlo Alberto	P	
7	Monechi Simonetta	G	
8	Moretti Sandro	P	
9	Rook Lorenzo	P	



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

<b>professori associati</b>			
10	Avanzinelli Riccardo	P	
11	Benvenuti Marco (GEO/02)	P	
12	Benvenuti Marco (GEO/09)	P	
13	Bertini Adele	P	
14	Bindi Luca	P	
15	Buccianti Antonella	P	
16	Capezzuoli Enrico	G	
17	Catani Filippo	A	
18	Cioni Raffaello	P	
19	Coli Massimo	P	
20	Costagliola Pilario	G	
21	Di Benedetto Francesco	P	
22	Fanti Riccardo	P	
23	Gigli Giovanni	P	
24	Keir Derek	A	
25	Marchetti Emanuele	P	
26	Mazza Paul	P	
27	Pandeli Enrico	P	
28	Piccini Leonardo	G	
29	Pratesi Giovanni	P	
30	Rinaldi Massimo	A	
31	Sani Federico	G	
32	Tassi Franco	P	
33	Tommasini Simone	P	
34	Vaselli Orlando	P	
ricercatori a tempo indeterminato			
35	Papini Mauro	P	
36	Ripepe Maurizio	A	
37	Santo Alba Patrizia	P	
38	Vannucchi Paola	P	
ricercatori a tempo determinato			
39	Bianchini Silvia	A	
40	Casalini Martina	P	
41	Danise Silvia	P	
42	Del Ventisette Chiara	P	
43	Di Traglia Federico	P	
44	Intrieri Emanuele	P	
45	Lacanna Giorgio	P	



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

46	Natali Claudio	P	
47	Raspini Federico	P	
48	Rimondi Valentina	G	
49	Segoni Samuele	P	
50	Tofani Veronica	P	
51	Venturi Stefania	P	
rappresentati del personale tecnico/amministrativo			
52	Pecchioni Elena	P	
53	Scacciati Melania	P	
54	Scarcella Vittoria	P	
rappresentanti degli assegnisti di ricerca			
55	Rosi Ascanio	A	
rappresentanti dei dottorandi			
56	Costa Simone	A	
57	Gabellini Pietro	A	
rappresentanti degli studenti			
58	Biagioli Francesco	A	
59	Buzenchi Anda Ioana	A	
60	Cucci Federica	A	
61	Frullini Isabella	A	
62	Niccolini Gabriele	A	
63	Pierozzi Andrea	A	
64	Scarselletta Ambra	A	
responsabile amministrativo			
65	Cerullo Maria Valeria	P	esce alle 15,45

Assume le funzioni di Presidente il Direttore del Dipartimento, Prof. Carlo Alberto Garzonio, e le funzioni di Segretario Verbalizzante la dott.ssa Maria Valeria Cerullo, responsabile amministrativo del dipartimento.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale dichiara aperta e valida la seduta alle ore 14,35.

### 1) **Comunicazioni – esito visita di accreditamento periodico 22-26 Ottobre 2018.**

Il Presidente legge i risultati della visita di accreditamento periodico del 22-26 Ottobre 2018.

#### **Indicazioni per la formulazione dei Punteggi per i Punti di Attenzione (PA):**

Nel riquadro della colonna PA va assegnato un punteggio. I punteggi sono associati ai seguenti giudizi da 1 a 10:

- PA= 9 o 10 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. La CEV esprime una "segnalazione di prassi meritoria".



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

- PA= 7 o 8 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati sono associate o garantiscono buoni risultati.
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
- PA= 4 o 5 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una "Raccomandazione".
- PA= < 4 - le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".

In seguito al punteggio assegnato formulare un testo sintetico, di poche righe, che motiva la "segnalazione di prassi meritoria", la "raccomandazione" oppure la "condizione".

	<b>Punti attenzione</b>	<b>di</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>PA</b>
<b>R4.B.1</b>	Definizione delle linee strategiche		Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale? Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo? Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo? Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?	<b>6</b>
<b>R4.B.2</b>	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi		Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche? Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause? Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili? Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?	<b>5</b>
<b>R4.B.3</b>	Definizione e pubblicazione dei criteri di distribuzione delle		Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo? Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali	<b>6</b>



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

	risorse	incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?
<b>R4.B.4</b>	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?

7

*(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)*

### Valutazione dell'indicatore

La valutazione di ciascun indicatore è data dalla media aritmetica dei punteggi dei punti di attenzione che lo compongono.

### Valutazione dell'indicatore

PI

**Molto positivo**

**Pienamente  
soddisfacente**

**Soddisfacente** **X**

**Condizionato**

**Insoddisfacente**

*(Riservato alla CEV per l'esame documentale pre-visita)*

### R4.B.1 - Definizione delle linee strategiche

*Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale?*



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

*Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo? Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo? Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?*

### Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza

#### Documenti chiave

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.1 “*Stato dell'arte del dipartimento*”, pag. 2;
- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.2 “*Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento*”, pag. 5;
- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.3 “*Strategie complessive di sviluppo del progetto*”, pag. 7.

#### Documenti a supporto

- Documento di istituzione del Dipartimento – definizione contesto culturale e sociale;
- SUA-RD (2013) – Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento; Sezione A - *Obiettivi di ricerca del Dipartimento*;
- SUA-RD (2014) – Parte III: Terza Missione, quadro I.0.
- Piano Integrato 2018-2020 – sezione 3.3, pag. 51;
- Allegato 1 al piano integrato – pag. 74;
- verbale consiglio di dipartimento del 30/11/15 – punto 12 all'OdG, pag. 17. username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);
- Relazione triennale Direttore (2015-2017) – sezione 5, “*Obiettivi pluriennali del dipartimento e linee strategiche*”, pag. 29. username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole); Tale relazione è stata presentata e approvata all'unanimità nel consiglio di dipartimento del 22/12/2017 (punto 1 dell'OdG).

### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.8 “*Modalità e fasi del monitoraggio*”, pag. 12.
- **Sito web del Dipartimento**

### Fonti raccolte durante la visita in loco

- Incontro con il Dipartimento di Scienze della Terra, 23 ottobre, ore 17.45-18.45

### **Analisi delle fonti**

#### **Documenti chiave indicati dall'Ateneo.**

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.1 “*Stato dell'arte del dipartimento*”, pag. 2

Il DST presenta, come proprio piano strategico, il Progetto predisposto per il bando sui Dipartimenti di Eccellenza a ottobre 2017.

Nel quadro D.1 sono descritte le principali linee di ricerca attuali di cui alcune rappresentano lo



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

sviluppo di una lunga tradizione (discipline della paleontologia, geologia stratigrafica e strutturale, geomorfologia e geologia applicata, mineralogia e cristallografica, petrologia, petrografia applicata, geochimica, vulcanologia e geofisica), mentre altre si sono sviluppate in tempi più recenti nel campo della prevenzione e mitigazione dei rischi idrogeologico, sismico e vulcanico, della caratterizzazione e conservazione dei beni culturali, della salvaguardia dell'ambiente e dell'uso sostenibile delle risorse naturali. La ricerca, di elevato impatto socio-economico vede la collaborazione del DST con enti e consorzi sovranazionali (ex. Unesco), Università italiane e straniere, enti e agenzie nazionali e locali, industrie e associazioni private. Il DST è infrastruttura di ricerca riconosciuta dal PNR del MIUR (PNR 2015-2020), Centro di Competenza del DPC per il rischio idrogeologico e vulcanico e World Centre of Excellence sulle frane (UNESCO ISDR) con la cattedra su "Prevention and sustainable management of geo-hydrological hazards" dal 2016. Alcuni ricercatori del Dipartimento hanno ricevuto prestigiosi riconoscimenti nazionali e internazionali e hanno ottenuto numerosi finanziamenti per bandi competitivi a livello europeo e nazionale. Nell'ultima VQR (2011-2014), il DST ha ottenuto una valutazione  $R = 1,34$ , ponendosi al primo posto tra i dipartimenti di area 04. L'analisi del periodo 2012 – 2017, conferma il trend positivo con il 38,4% delle pubblicazioni su riviste nel top 10% percentile, il 22% delle pubblicazioni nel 10% che ha ricevuto maggior numero di citazioni, e il 51.6% delle pubblicazioni totali mostra co-autori stranieri. Il Dipartimento è sede di una laurea triennale, una laurea magistrale e di un corso di dottorato, oltre ad essere coinvolto con insegnamenti nei corsi delle Scuole di Scienze MFN, di Ingegneria e di Architettura. Il DST ha una notevole dotazione di laboratori e strumentazioni analitiche tecnologicamente avanzate (di cui alcuni stanno completando il loro ciclo vitale) ed è stato uno dei dipartimenti fondatori del Centro di Ateneo di Cristallografia Strutturale.

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.2 "Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento", pag. 5

Nella descrizione degli obiettivi, il DIST afferma di voler consolidare la propria leadership nella ricerca in area 04 in maniera ampia e comprensiva, attraverso il potenziamento delle sue infrastrutture e del suo personale per investigare le interazioni tra i processi geologici, l'ambiente, il territorio e la società, occupandosi:

- 1) *Di modellazione e interpretazione della complessità dei fenomeni geologici e geodinamici;*
- 2) *Dello studio della geodiversità per la gestione del territorio in relazione alla pressione antropica;*
- 3) *Della comprensione delle relazioni tra i fenomeni geologici e gli eventi climatici estremi.*

Il DIST descrive poi in dettaglio le azioni che intende mettere in essere e che coinvolgono attività di ricerca, di didattica e di terza missione e che riguardano anche altre "subject categories", oltre a quella in "Earth and Planetary Science" nella quale già eccelle, per una crescita armonica dei vari SSD in termini di personale e di infrastrutture. Il DST sceglie quindi di investire il 70% del budget disponibile per il personale (incrementato con un cofinanziamento), e destinando il resto a investimenti per infrastrutture strumentali (nuove tecnologie e ammodernamento dell'esistente). L'ultimo paragrafo riguarda la didattica e l'intenzione di "incrementare l'attrattività del CdS e del Dottorato di Ricerca nei confronti di studenti di altre sedi e di studenti stranieri". L'unica azione dichiarata per questi scopi è "favorire l'intervento di visiting professor da importanti istituzioni estere" e sembra che l'aumento di attrattività non richieda interventi dedicati, ma sia una naturale conseguenza di quanto descritto prima.

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.3 "Strategie complessive di sviluppo del



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

*progetto*”, pag. 7.

Questo quadro riprende e dettaglia quanto precedentemente dichiarato sul potenziamento di infrastrutture e personale. Per il personale, in particolare, il DST intende cofinanziare il piano di sviluppo con una quota di finanziamento propria per RTD-A e Assegni di ricerca aggiuntivi, insieme a un cofinanziamento di Ateneo per un RTD-B.

### **Documenti individuati dalla CEV per l'esame a distanza.**

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.8 “Modalità e fasi del monitoraggio”, pag. 12.

In questo quadro il DST dichiara quali saranno le modalità di monitoraggio del progetto con una declinazione tutta al futuro, che descrive come devono essere gli indicatori (*“in relazione diretta con gli obiettivi principali del progetto”*) e su quali dati si baseranno, ma senza definirli in modo specifico. Per la ricerca sarà la Commissione Indirizzo e Autovalutazione di Dipartimento (CIA) a procedere al monitoraggio in un rapporto annuale, mentre della didattica si occuperà la Commissione Paritetica, che è di Scuola.

L'insieme dei 4 quadri del Progetto Dipartimenti di Eccellenza – e del progetto nella sua interezza - non è del tutto coerente con un vero e proprio Piano Strategico di Dipartimento, in quanto sia l'analisi che le proposte di intervento sono finalizzate ad un obiettivo finale prefissato dal Progetto stesso: l'eccellenza. Manca una completa analisi SWOT che dovrebbe essere il presupposto per un efficace piano strategico come pure un legame con il Piano Strategico di Ateneo. Il piano stesso è legato ad una fonte di finanziamento temporanea. Pur essendo prevista una fase di monitoraggio, manca l'identificazione di indicatori precisi e misurabili con un valore di partenza ed un target in itinere e finale. L'affidamento del monitoraggio (almeno per quanto riguarda la didattica) ad una Commissione non di Dipartimento, non sembra coerente con il processo definito dal sistema AVA.

### **Documenti a supporto indicati dall'Ateneo**

- Documento di istituzione del Dipartimento – definizione contesto culturale e sociale

Il documento è costituito dalla scheda di proposta di costituzione del Dipartimento di Ateneo (chiamato Allegato 6), che inizia con una lunga introduzione storica che ripercorre lo sviluppo delle Scienze della terra a Firenze a partire dal 1841 fino alla fondazione del primo Dipartimento nel 1983. Segue quindi la presentazione del Nuovo Dipartimento di Scienze della Terra in termini di Progetto Scientifico che ripete in larga parte quanto già analizzato nel quadro D1 del progetto di eccellenza (*le ricerche di base e applicate forniscono il quadro di riferimento generale per la comprensione del Sistema Terra nelle sue componenti geologiche e biologiche, della vulnerabilità del territorio, dell'approvvigionamento ed utilizzazione compatibile delle risorse minerali ed energetiche, della previsione e mitigazione dei rischi naturali ed antropici e del recupero e conservazione dei beni culturali artistici, architettonici e paesaggistici*), e di Progetto Didattico (organizza e gestisce con altri dipartimenti corsi di laurea in Scienze Geologiche L-34; Scienze e tecnologie geologiche LM-74 (in valutazione in questa visita di accreditamento), Scienze Naturali L-32, Scienze della natura e dell'uomo LM-60, Tecnologia per la conservazione e il restauro L-43, Scienza e materiali per la conservazione e il restauro LM-11 e fornisce la didattica in ambito geologico dove necessario; è inoltre attivo un Corso di Dottorato in Scienze della Terra e il DST partecipa al Dottorato in Scienza per la conservazione dei beni culturali). Seguono tabelle per la descrizione del personale docente, non compilate, la composizione del DST in termini numerici rispetto ai SSD presenti (tutti quelli dell'area 04 , insieme a un docente in AGR/14). Il documento è



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

firmato infine da 43 docenti. Non compare nessuna data di riferimento del documento, anche se nelle ultime pagine ci sono mail e lettere di gennaio-febbraio 2012.

- SUA-RD (2013) – Parte I: *Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento*; **Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento**

Il Dipartimento elenca settori e discipline che sono di “*propria competenza*”:

a. *geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni; Relative ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD) GEO/08, GEO/06, GEO/07, GEO/09.*

b. *geologia strutturale, geologia stratigrafica, sedimentologia, paleontologia e paleoecologia; Relative ai SSD GEO/03, GEO/02, GEO/01.*

c. *geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia; relative ai SSD GEO/05 e GEO/04*

d. *geofisica; Relative ai SSD GEO/10 e GEO/11 (quest'ultimo non rappresentato in Dipartimento)*

e. *pedologia. Relative al SSD AGR/14.*

insieme ad altri settori interdisciplinari, sempre di “*propria competenza*”.

senza però chiarire se effettivamente il personale del Dipartimento è impegnato nelle discipline enunciate.

Elenca quindi i corsi di studio organizzati dal DST e quelli nei quali i suoi docenti forniscono un supporto didattico.

Per quanto riguarda gli obiettivi di ricerca, il documento fa riferimento a “linee espresse nel regolamento” oltre a quelle del piano strategico di Ateneo (in bozza e non ancora deliberato). Non è indicato di quale regolamento si tratti e sul sito del Dipartimento non è presente alcun regolamento. Gli obiettivi sono:

1) Indirizzare verso una produzione scientifica di livello internazionale e ad ampia diffusione. Si vuole stimolare l'attenzione ai processi e ai criteri nazionali ed internazionali di valutazione della produzione scientifica.

2) Attrarre e promuovere i migliori talenti.

3) Promuovere la formazione alla ricerca.

4) Potenziare la competitività nell'attrazione delle risorse.

Per ogni obiettivo sono descritte le modalità di realizzazione e le risorse necessarie. Come strumenti di misurazione sono citati sistemi bibliometrici (ex. SCOPUS), insieme ad altri che sembrano meno precisi e definiti in termini di “*capacità attrattiva*” di fondi o di ricercatori di elevata qualità scientifica. Una apposita Commissione (Commissione di Indirizzo e Autovalutazione) è la responsabile del monitoraggio periodico e della stesura della Relazione annuale, mentre il responsabile della Qualità del Dipartimento coordina le attività di raccolta ed elaborazione dati.

- SUA-RD (2014) – Parte III: *Terza Missione, quadro I.0.*

In questo quadro della SUA-RD il Dipartimento dichiara, in modo molto ampio: *Tali attività hanno avuto ed avranno come leitmotiv sia il trasferimento tecnologico finalizzato alla valutazione, alla protezione, al marketing e alla commercializzazione di tecnologie sviluppate nell'ambito dei progetti di ricerca condotti dal DST, che l'interazione tra mondo della ricerca e società che si esplica attraverso la produzione di beni pubblici (aventi contenuto culturale, sociale, educativo e di sviluppo di consapevolezza civile), che aumentano il generale livello di benessere della società.* Dettaglia, quindi, le iniziative già effettuate nell'ambito del *public*



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

*engagement*, che nelle tabelle successive risultano essere piuttosto limitate (3).

- Piano Integrato 2018-2020 – sezione 3.3, pag. 51;

La Sezione indicata dal Dipartimento riguarda le nuove modalità di costruzione del Piano Strategico delle Strutture in modo che sia allineato con il Piano Integrato di Ateneo indicando per ogni categoria di ateneo (1. L'offerta formativa e il diritto allo studio; 2. La ricerca scientifica; 3. Trasferimento tecnologico, territorio, lavoro; 4. L'ateneo nel mondo) almeno due azioni per struttura. A pagina 53 è mostrata una tabella di sintesi delle "CATEGORIE DI AZIONE STRATEGICHE IDENTIFICATE DA DIPARTIMENTI E SCUOLE A DECLINAZIONE DELLE MISSIONI D'ATENEO". Le strutture hanno anche identificato quote del loro budget da utilizzare nelle azioni previste. Infine, è citato l'Allegato 1 del Piano Integrato, esaminato e commentato di seguito.

- Allegato 1 al piano integrato – pag. 74;

Il titolo di questo allegato è "Pianificazione di Dipartimenti e Scuole" e riporta, in un'unica tabella e per tutte le strutture informazioni su: Missione strategica, Obiettivo Strategico, Indicatore (numero e descrizione) di riferimento del Piano Strategico di Ateneo 2016-2018, seguiti da: Azione di struttura, Indicatore di struttura, Target dell'indicatore (solo quello finale, senza valore iniziale), Risorse del budget 2018 impegnate. Per le azioni di struttura (2 per ogni obiettivo strategico, come da Piano Integrato di Ateneo), il DST sceglie gli obiettivi strategici di Ateneo: 1.2 Consolidare e potenziare le iniziative di orientamento (Azione: Potenziamento delle iniziative di orientamento da svolgersi sul tutto il territorio della Regione Toscana), 1.3 Migliorare i servizi e la comunicazione agli studenti (Azione: Iniziative promozionali per comunicazione dei settori di ricerca e di didattica (eventi organizzati dai docenti del Dipartimento), 2.2 Promuovere la formazione alla ricerca (Azione: Cofinanziamento del dipartimento e da gruppi di ricerca interni di assegni su tematiche innovative con ricadute sul territorio, Azione: Cofinanziamento del dipartimento e da gruppi di ricerca interni di RTD su tematiche innovative con ricadute sul territorio), 3.2 Consolidare la struttura dei servizi di Ateneo dedicati al trasferimento tecnologico e all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (Azione: Consolidamento punto informativo relativo al Job Placement, sviluppo opportunità di stage e tirocinio), 3.3 Radicare e diffondere la cultura e la conoscenza all'interno dell'Ateneo della terza missione (Azione: Iniziative rivolte al personale interno, mediante anche il coinvolgimento di laureati presso UniFI che presentano le loro esperienze di attività lavorativa nel settore delle scienze geologiche. Con il coinvolgimento mediante attività seminariali di strutture nel territorio locale e nazionale), 4.1 Promuovere la competitività internazionale dell'Ateneo (Azione: Assegnazione fondi al Piano Internazionalizzazione d'Ateneo, Azione: Implementazione di pagine in lingua inglese sul sito web del Dipartimento). Il documento evidenzia un forte coinvolgimento dei dipartimenti di UniFI per il consolidamento del Piano Integrato, mediante azioni di struttura strettamente collegate agli obiettivi di Ateneo. Si osserva, tuttavia, un parziale scollamento temporale tra Piano Integrato di Ateneo 2018-2020, il cui Allegato 1 qui commentato fa riferimento a obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2016-2018. Inoltre, facendo riferimento ad un obiettivo di Ateneo dalla definizione molto ampia (ex Promuovere la formazione alla ricerca, Promuovere la competitività internazionale dell'Ateneo) le azioni dichiarate sono spesso vaghe (potenziamento di, consolidamento di, iniziative rivolte a ..), con indicatori di azione e non di obiettivo. Nel caso specifico del DST, non sono specificati target per l'indicatore, né le risorse di budget impegnate (anche quando la descrizione dell'azione esplicitamente dice "cofinanziamento" oppure "assegnazione di fondi").



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

- Verbale consiglio di dipartimento del 30/11/15 – punto 12 all'OdG, pag. 17.;

Questo verbale contiene la presa visione e condivisione del Piano Strategico di Ateneo 2016-2018 da parte del Dipartimento e su sollecitazione del Rettore *“Dato che si tratta del documento politico che proietta l'Ateneo nel prossimo futuro, il Rettore chiede una condivisione quanto più possibile ampia del documento, che si realizzi attraverso un dibattito capillare e diffuso anche in seno agli organi collegiali, in vista della conclusione di questo percorso partecipativo rappresentata dall'assemblea generale di Ateneo che si terrà mercoledì 2 dicembre alle ore 9,00 presso l'Aula Magna del Rettorato. Il Piano sarà portato al parere del Senato Accademico del 9 dicembre e all'approvazione definitiva del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre.”*

- Relazione triennale Direttore (2015-2017) – **sezione 5**, *“Obiettivi pluriennali del dipartimento e linee strategiche”*, pag. 29. Tale relazione è stata presentata e approvata all'unanimità nel consiglio di dipartimento del 22/12/2017 (punto 1 dell'OdG).

La sezione 5 della Relazione triennale del Direttore, riguarda gli obiettivi pluriennali del dipartimento e le sue linee strategiche per il periodo 2018-2022. L'intera sezione riprende largamente quanto già scritto nel progetto per il Dipartimento di Eccellenza, cui si aggiunge la consapevolezza di avere ottenuto il finanziamento per il quinquennio successivo. Viene dichiarato inizialmente che sarà data enfasi a:

*“- indirizzo verso una produzione scientifica di qualità elevata e di ampia diffusione attraverso un incremento dell'attenzione ai processi e ai criteri nazionali e internazionali di valutazione della produzione scientifica utilizzando come indicatori il numero medio dei prodotti valutabili nella VQR e nell'ASN.*

*- stimolo dei migliori talenti attraverso il potenziamento della valutazione del merito scientifico dei neo-assunti/promossi utilizzando come indicatori sia i prodotti VQR che la partecipazione a progetti competitivi nazionali e internazionali.*

*- promozione della formazione alla ricerca attraverso istituzioni di borse, dottorati, assegni di ricerca con fondi esterni.*

*- potenziamento della competitività nell'attrarre risorse misurabile con la percentuale dei docenti coinvolti in finanziamenti competitivi Ministeriali e UE sul FFO”* (vedere SUA-RD 2013) proseguendo poi con la descrizione di obiettivi specifici per la ricerca, le strategie per le infrastrutture e la visione della didattica.

Per questa fonte documentale valgono i commenti formulati nell'analisi del Progetto di Eccellenza.

**Nel corso del colloquio con i rappresentanti del Dipartimento emerge che** il Progetto per i Dipartimenti di Eccellenza è stata la prima esperienza di programmazione delle attività dipartimentali e che effettivamente monitoraggio e valutazione della didattica sono esternalizzati alle Scuole. Per quanto riguarda il monitoraggio previsto in SUA-RD 2013, il Vice-Direttore chiarisce che la CIA valuta in base a parametri bibliometrici degli ultimi 5 anni sui gruppi di ricerca e sulle sezioni con dati richiesti direttamente ai docenti e verificati sul repertorio di ateneo, mentre l'attrattività dei fondi è valutata sull'entità dei finanziamenti ricevuti. Il Direttore chiarisce che tutti i documenti strategici sottoposti alla CEV per la valutazione del dipartimento (SUA-RD 2013, relazione del Direttore, Allegato 1 al Piano Integrato di Ateneo 2018-2020) trovano la loro sintesi nella proposta del Dipartimento di Eccellenza. Non viene, invece, chiarito né lo scollamento temporale tra Piano Integrato di



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Ateneo 2018-2020 e Allegato 1 riferito al Piano 2016-2018, né la mancanza dell'indicazione del budget impegnato per le azioni descritte.

### **In conclusione:**

Il Dipartimento ha dichiarato la propria strategia per la ricerca e la terza missione nella SUA-RD 2013 (2014 per la terza missione) in termini molto ampi, con alcune affermazioni di carattere generale (del tipo "indirizzo verso una produzione scientifica di qualità elevata" oppure "promozione della formazione alla ricerca"), poi ribadite come linee strategiche per il 2018 - 2022 nella Relazione triennale del Direttore 2015 – 2017. Nei documenti sottoposti all'esame della CEV e in quelli reperiti dalla CEV stessa non sono dichiarati obiettivi specifici di programmazione. Nel progetto per il bando sui Dipartimenti di Eccellenza del DST, che è risultato finanziato dal MIUR, sono dichiarati obiettivi di eccellenza coerenti sia con il progetto culturale che con le notevoli potenzialità del Dipartimento.

Le linee programmatiche del Dipartimento sono allineate con il Piano Strategico di Ateneo di cui fanno parte, in quanto le strutture di Ateneo sono state chiamate a dichiarare su quali azioni intendono impegnarsi per il conseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo, individuando, oltre alle azioni, opportuni indicatori, valori target e risorse del budget 2018 messe a disposizione. Non si tratta tuttavia di obiettivi di Dipartimento, ma solo di azioni comprese nel PIA 2018-2020. Non ci sono evidenze di un vero e proprio documento programmatico della struttura, ma solo di Ateneo.

Le azioni proposte sono compatibili con le potenzialità del Dipartimento che è risultato primo nell'area 04 a livello nazionale ed è finanziato dal MIUR come Dipartimento di eccellenza.

Il Dipartimento è dotato di una Commissione di Indirizzo e Valutazione, oltre a un responsabile per la qualità che si occupa della gestione dei dati necessari per il monitoraggio. L'organizzazione risulta potenzialmente adeguata a realizzare le strategie dipartimentali.

### **Indicazione**

6

### **R4.B.2- Valutazione dei risultati e interventi migliorativi**

*Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?*

*Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?*

*Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?*

*Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?*

### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

#### **Documenti chiave**

- **Relazione triennale Direttore (2015-2017):** sezione 4, "Linee di ricerca 2015-2017 del personal del DST", pag. 9-10;
- **Relazione triennale Direttore (2015-2017):** sezione 10, "Autovalutazione dei risultati della ricerca", pag. 44;



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

### Documenti a supporto

- Progetto Dip. Eccellenza (2017) – quadro D.1 *Stato dell'arte del dipartimento*, pag. 3-4;
- Verbale CI&A del 03/09/2013 (punto 2 dell'OdG); username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);
- Verbale CI&A del 09/07/2014 (punto 1 dell'OdG); username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);
- Verbale CI&A del 7-10/03/2016 (punto 1 dell'OdG); username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);
- Verbale CI&A del 10/10/2017 (punto 2 dell'OdG); username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);
- SUA-RD (2013) – Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento; Sezione A - *Obiettivi di ricerca del Dipartimento*;
- Relazione annuale Direttore (2013) – username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);

### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.8 *Modalità e fasi di monitoraggio*, pag. 12;

### Fonti raccolte durante la visita in loco

- Incontro con il Dipartimento di Scienze della Terra, 23 ottobre, ore 17.45-18.45

### Analisi delle fonti

#### Documenti chiave indicati dall'Ateneo

- **Relazione triennale Direttore (2015-2017):** sezione 4, "*Linee di ricerca 2015-2017 del personal del DST*", pag. 9-10

In questa sezione, il Direttore di Dipartimento presenta alcuni grafici sull'andamento del numero di pubblicazioni (totali e ISI) e sull'impact factor nel periodo 2000 – 2017, che mostra un andamento oscillante. Segue quindi un elenco delle linee di ricerca attive nel DST, presentate per settore scientifico disciplinare. Il numero di linee di ricerca è molto elevato, arrivando a un totale di 62, maggiore del numero di docenti operanti in dipartimento (34 professori e 15 ricercatori). In alcuni SSD sono attive 9 – 10 linee di ricerca e il settore AGR/14, con un solo docente, ha 3 linee di ricerca. Non sono presenti commenti, né analisi dei risultati.

- **Relazione triennale Direttore (2015-2017):** sezione 10, "*Autovalutazione dei risultati della ricerca*", pag. 44

La Sezione 10 (Autovalutazione dei risultati della ricerca) consiste in una descrizione dello stato dell'arte delle attività di ricerca del Dipartimento (la prima parte è completamente sovrapponibile al quadro D1 del progetto Dip. di eccellenza), che ne sottolinea i punti di forza, senza nessun punto di debolezza. Si citano, tra gli altri: il rilevante impatto sia scientifico che socio-economico delle ricerche del DST testimoniato dalle numerose collaborazioni con enti e



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

consorzi sovranazionali, con Università italiane e straniere, enti e agenzie nazionali e locali, industrie e associazioni private; l'elevata qualificazione scientifica dei ricercatori del DST testimoniata dai prestigiosi riconoscimenti; i successi di rilievo nell'ottenere finanziamenti attraverso bandi competitivi sia a livello europeo che nazionale; il trasferimento tecnologico con attrazione di risorse, la creazione di spin-off e la titolarità di brevetti.

La frase *"Il Dipartimento considera inoltre tali obiettivi misurabili sulla base di strumenti internazionalmente riconosciuti quali i sistemi di misurazione bibliometrici SCOPUS, ISI WEB of Knowledge/o Google Scholar."* risulta di difficile comprensione dal momento che, in precedenza, non risultano indicati "obiettivi". Sono, inoltre, citati, come ulteriori strumenti di misurazione la capacità di attrarre fondi e ricercatori di elevata qualità scientifica. Di questo compito è responsabile la Commissione di Indirizzo e Autovalutazione (CIA) che analizza i risultati dei singoli settori scientifico-disciplinari. Infine, viene indicato che: *"A partire dall'anno 2008 è stato introdotto un sistema di valutazione dei progetti locali di Ateneo (ex 60%) che tenessero conto di parametri fondamentali:*

- *livello di sinergia tra ricercatori (accorpamento delle competenze);*
- *impatto del gruppo di ricerca (h-index),*
- *impatto delle pubblicazioni scientifiche del triennio precedente a quello a bando (WoS IF5years).*
- *livello di successo nei progetti competitivi sia a livello nazionale (PRIN) che internazionale (ERC, Horizon 2020) (solo per il periodo 2010-2013)."*

In pratica, quindi, l'autovalutazione del Dipartimento, consiste della descrizione qualitativa dei risultati, sicuramente molto positivi, ottenuti dal Dipartimento, ma non è inserita in un sistema di programmazione con obiettivi prestabiliti cui tendere e l'individuazione di indicatori di misurazione quantitativa ben definiti.

### **Documenti a supporto indicati dall'Ateneo**

- Progetto Dip. Eccellenza (2017) – **quadro D.1 Stato dell'arte del dipartimento**, pag. 3-4

Il documento è già stato analizzato e commentato al punto di attenzione R4.B.1.

- **Verbale CI&A del 03/09/2013 (punto 2 dell'OdG)**

Il punto all'ordine del giorno indicato dal Dipartimento riguarda i criteri di ripartizione della quota ex-60% per l'anno 2012 (77.044 euro). Il primo criterio riguarda il rispetto della scadenza di presentazione del bando (forse più che un criterio potrebbe essere considerato un requisito); il secondo è l'esclusione dalla ripartizione dei progetti presentati da docenti inattivi nell'esercizio di valutazione (senza chiarire a quale esercizio di valutazione si faccia riferimento). Il terzo, molto più articolato, suddivide la cifra totale in 4 quote (10, 30, 30, 30) ognuna delle quali è poi assegnata sulla base di parametri diversi cui vengono attribuiti punteggi: numero partecipanti strutturati e semistrutturati, tasso di partecipazione e successo ai bandi PRIN e FIRB, incisività scientifica (h-index) del gruppo di ricerca; numero di pubblicazioni nel quadriennio 2009-2012.

- **Verbale CI&A del 09/07/2014 (punto 1 dell'OdG)**

Il punto 1 dell'ordine del giorno riguarda gli "Incentivi una tantum per gli anni 2011-2012-2013: esame relazioni sull'attività presentate al Direttore del Dipartimento" e fa riferimento alla quota attribuita agli atenei da assegnare ai docenti che avrebbero maturato lo scatto di stipendio biennale negli anni 2011, 2012 e 2013. Il riferimento riguarda uno solo dei criteri



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

individuati dal DM 314/2011, il numero 6 - verifica della qualità della produzione scientifica nel triennio precedente sulla base di criteri adottati a livello internazionale. Il verbale conclude che tutti i candidati possiedono i requisiti richiesti.

- **Verbale CI&A del 7-10/03/2016 (punto 1 dell'OdG)**

Il punto all'ordine del giorno indicato riguarda nuovamente i criteri di ripartizione dei fondi ex-60%, questa volta per l'anno 2016. La commissione stabilisce di mantenere invariati i criteri utilizzati nel 2015 (diversi da quelli del precedente verbale del 2012): *30% della valutazione per la qualità e la rilevanza scientifica del Progetto, 35% della valutazione per la qualità e rilevanza scientifica delle pubblicazioni elencate dal gruppo proponente (nella misura di massimo 10 per Progetto), 35% della valutazione per la qualificazione scientifica del gruppo proponente, determinata attraverso gli h-index dei docenti e ricercatori strutturati (PO, PA, RU e RTD) che lo compongono.*

- **Verbale CI&A del 10/10/2017 (punto 2 dell'OdG)**

Si tratta nuovamente dei criteri di distribuzione dei fondi ex-60%, per l'anno 2018 (87.948 euro). Rispetto ai precedenti, il 30% del budget è attribuito in base al numero di partecipanti del progetto e non alla valutazione per la qualità e la rilevanza scientifica del progetto, mentre rimangono invariate le altre due quote. Nel verbale si cita il modello di distribuzione adottato per la prima volta nel 2008, ma nei verbali precedenti (2012 e 2016) il modello presentato è sempre stato diverso.

In pratica, tutti i verbali della CIA sottoposti all'attenzione della CEV descrivono modalità di valutazione dei docenti dal punto di vista della loro produttività e qualificazione scientifica al fine della distribuzione dei fondi locali ex-60%, più di pertinenza del punto di attenzione R4.B.3 e nulla sul miglioramento continuo in considerazione di obiettivi dichiarati.

- SUA-RD (2013) – Parte I: *Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento*; **Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento**

Il documento è già stato analizzato e commentato al punto di attenzione R4.B.1.

Tra tutti i documenti presentati è l'unico che contiene la descrizione di obiettivi e di interventi, pur descritti in modo poco puntuale, e risorse per il loro raggiungimento. E' indicata la Commissione di Indirizzo e Autovalutazione per il monitoraggio, ma non c'è documentazione a supporto.

- Relazione annuale Direttore (2013)

*"Il presente documento illustra in maniera sintetica le attività svolte durante il 2013 nel settore della ricerca e del trasferimento scientifico e tecnologico, della formazione, delle relazioni internazionali, dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze."* Il rapporto è suddiviso in sezioni riguardanti: il personale (docente e tecnico-amministrativo), il dottorato e gli assegni di ricerca, le attività di ricerca. Segue poi un lungo allegato che descrive le linee di ricerca attive nel corso del 2013, articolate per Settore Scientifico Disciplinare.

All'inizio del documento si legge: *"Le attività del Dipartimento sono il risultato, oltre che dell'impegno del personale docente/ricercatore e tecnico/amministrativo, della disponibilità di laboratori provvisti di attrezzature all'avanguardia e delle capacità di amministrazione da parte della struttura delle risorse acquisite attraverso progetti di ricerca e trasferimento scientifico e tecnologico."*



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Nella descrizione successiva si evidenzia che il DST (il più piccolo dipartimento dell'Università di Firenze in termini numerici) è Centro di Competenza per il Servizio Nazionale di Protezione Civile (unico Dipartimento universitario in Italia; ha migliorato in modo significativo il proprio posizionamento nell'ambito della ricerca passando dall'11° posto nella VTR 2001 – 2003 al 3° posto nella VQR 2004 – 2010 e primo nazionale nella valutazione dei neoassunti e neopromossi.; vede 39 dottorandi di ricerca attivi nel 2013, insieme a 41 assegnisti

Per quanto riguarda l'amministrazione, invece, la relazione riporta che *“Il nuovo modello organizzativo di Ateneo, con la costituzione dei nuovi Dipartimenti ha di fatto portato ad un incremento insostenibile del carico di lavoro all'amministrazione del Dipartimento a causa dell'aumento della complessità delle procedure e ad una moltiplicazione di compiti e funzioni (precedentemente svolti da altre strutture: Facoltà, Poli etc.)”* e il Direttore lamenta il mancato adeguamento del personale TA.

Malgrado in apertura della relazione, il Direttore citi anche didattica e terza missione, nulla è scritto successivamente nel documento su questi ambiti.

### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.8 *Modalità e fasi di monitoraggio*, pag. 12

La prima frase *“Al fine di garantire lo svolgimento del progetto verrà realizzato un sistema di monitoraggio ad hoc”*, insieme ad una descrizione successiva delle caratteristiche che deve avere questo sistema (*“Il piano di monitoraggio deve essere delineato nella fase iniziale del progetto (ex ante), deve essere strutturato intorno ad un gruppo di indicatori controllabili in modo oggettivo, deve permettere di evidenziare i momenti critici in modo da garantirne il controllo, e deve essere partecipativo.”*), appare sintomatica di una situazione nella quale il DST non aveva ancora stabilito un vero proprio sistema di monitoraggio-analisi e autovalutazione. Tuttavia, il sistema descritto è correttamente finalizzato al raggiungimento di risultati rispetto al progetto e non in modo più ampio su tutte le attività del Dipartimento. Il quadro descrive le caratteristiche che devono avere gli indicatori, ma non ne individua nessuno in modo preciso, né stabilisce valori target da raggiungere; dichiara che saranno utilizzati indici bibliometrici considerando il numero delle pubblicazioni e l'andamento delle citazioni. Per le ricadute del progetto sulla didattica saranno utilizzati questionari di soddisfazione dei laboratori didattici e di calcolo, demandando il monitoraggio alla CPDS di Scuola invece che alla CI&A che si occupa solo di della ricerca. E' anche prevista la valutazione finale da parte di un Scientific Committee costituito da 3 docenti di chiara fama.

**Nel corso del colloquio con i rappresentanti del Dipartimento** viene ribadito che la valutazione effettuata dei docenti del Dipartimento ha avuto l'unico scopo della distribuzione delle risorse finanziarie di Ateneo e che non è stata utilizzata in nessun altro ambito. Non esiste altra documentazione, neanche in riferimento al monitoraggio programmato in SUA-RD 2013.

### **In conclusione:**

Il Dipartimento descrive i buoni risultati e l'ottima qualità delle proprie attività di ricerca in alcuni documenti come la SUA-RD 2013, il progetto per il Dipartimento di Eccellenza, le relazioni dei Direttori 2013 e 2015- 2017, con la presentazione di dati sulla produttività scientifica (quantitativa e qualitativa) dei docenti del DST e sulla capacità di attrazione di fondi da bandi competitivi sia nazionali che internazionali, senza tuttavia effettuare una analisi dei risultati.



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Non esiste un vero e proprio sistema di monitoraggio e analisi per un miglioramento continuo, ma si tratta di una esposizione di dati (tutti positivi) senza, apparentemente, nessuna criticità. Gli unici obiettivi dichiarati sono contenuti nella SUA-RD del 2013, ma non sono reperibili azioni di monitoraggio e analisi successive. L'unica valutazione dei risultati che è effettuata dal Dipartimento è funzionale alla distribuzione dei fondi locali ex-60%.

Le azioni migliorative che erano state proposte nel 2013 sono descritte in modo molto vago (favorire, incentivare, stimolare, etc), individuando le banche dati tipo Scopus per il reperimento delle informazioni utili al monitoraggio. Sono plausibili e realizzabili, ma non ci sono sufficienti indicazioni per il monitoraggio.

Considerati il quadro piuttosto vago nel quale sono definiti gli obiettivi, comunque, non sono reperibili attività di monitoraggio della efficacia delle azioni dichiarate.

### **Indicazione 5**

#### **Raccomandazione**

Il Dipartimento deve definire e comunicare chiaramente obiettivi misurabili connessi al proprio piano strategico, specificando le azioni previste per la loro realizzazione, gli indicatori e gli associati target per la valutazione del loro raggiungimento e realizzare una sistematica attività di monitoraggio e analisi dei risultati conseguiti.

### **R4.B.3- Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse**

*Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo? Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?*

### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

#### **Documenti chiave**

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.4 *Reclutamento del personale*, pag. 7;
- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.5 *Infrastrutture*, pag. 9;
- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.8 *Modalità e fasi di monitoraggio*, pag. 12;
- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro E.1 *Reclutamento di personale*, pag. 13;
- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro E.2 *Infrastrutture, premialità al personale, attività didattiche di elevata qualificazione*, pag. 14.

#### **Documenti a supporto**

- Verbale CI&A del 13/01/2016 (punto 1 dell'OdG). username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);
- Relazione triennale Direttore (2015-2017) – sezione 11, “*Criteri per la ripartizione delle risorse*”, pag. 46. username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole).



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

### Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- Verbale CI&A del 03/09/2013 (punto 2 dell'OdG); username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);
- Verbale CI&A del 09/07/2014 (punto 1 dell'OdG); username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);
- Verbale CI&A del 7-10/03/2016 (punto 1 dell'OdG); username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);
- Verbale CI&A del 10/10/2017 (punto 2 dell'OdG); username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole).

### Fonti raccolte durante la visita in loco

- Incontro con il Dipartimento di Scienze della Terra, 23 ottobre, ore 17.45-18.45

### Analisi delle fonti

#### Documenti chiave indicati dall'Ateneo

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.4 *Reclutamento del personale*, pag. 7

Nel Progetto per i Dipartimenti di Eccellenza, il DST ha scelto di utilizzare il massimo della quota a disposizione (70%) per il reclutamento del personale. In caso di finanziamento del progetto, l'Ateneo assegnerà al Dipartimento un ulteriore posto per RTD-B e il Dipartimento stesso si impegna ad aggiungere su fondi propri 3 posizioni da RTD-A e una quota aggiuntiva per Assegni di Ricerca. Quindi nel biennio 2018-2019 il DST intende reclutare 1 PA esterno, 3 RTD-B (2 Dip.Ecc. + 1 Ateneo), 4 RTD-A (1 Dip.Ecc. + 3 DST) e alcune annualità di assegni di ricerca. Nel secondo triennio, 2020- 2022, saranno bandite le rimanenti annualità di assegni di ricerca.

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.5 *Infrastrutture*, pag. 9

Il progetto prevede tre diverse azioni: acquisizione di grande e media strumentazione (4 strumenti per una spesa totale di 2,1 milioni di euro), potenziamento dei laboratori di ricerca (11 strumenti per il miglioramento delle capacità analitiche e lo sviluppo di ricerche interdisciplinari) e realizzazione di un centro di calcolo.

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.8 *Modalità e fasi di monitoraggio*, pag. 12

Questo documento, proposto alla CEV al punto di attenzione R4.B.3, riguarda in realtà il punto di attenzione precedente, R4.B.2, sulla valutazione dei risultati del progetto, piuttosto che la definizione dei criteri di distribuzione delle risorse. Pertanto è stato inserito e commentato in R4.B.2.

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro E.1 *Reclutamento di personale*, pag. 13

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro E.2 *Infrastrutture, premialità al personale, attività didattiche di elevata qualificazione*, pag. 14

I quadri E del progetto del Dipartimento di Eccellenza sono relativi al budget; mostrano le risorse allocate sulle voci di pesa descritte nei quadri precedenti per personale, strumentazione e attività didattiche di alta qualificazione. Non sono previste risorse per la premialità del personale.



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

### **Documenti a supporto indicati dall'Ateneo**

- **Verbale CI&A del 13/01/2016 (punto 1 dell'OdG)**

Il punto 1 all'odg riguarda la programmazione personale docente e ricercatore: Piano triennale PA e manifestazione d'interesse PO. La discussione riguarda, in particolare, l'individuazione di un SSD per un bando a un posto di professore ordinario, da portare in approvazione al Consiglio di Dipartimento. Sulla base di "profili di strategicità (ad es. recenti o prossimi pensionamenti nei settori, sofferenze didattiche, mancanza di professori ordinari nel SSD, qualità della ricerca, struttura della "piramide" etc.)", la Commissione restringe la rosa a 4 SSD, e si riconvoca successivamente per arrivare a determinarne solo 3 tra i quali il Consiglio di Dipartimento dovrà sceglierne uno.

L'unico accenno a criteri di distribuzione delle risorse (in questo caso punti organico) in coerenza con le linee strategiche di Ateneo, sono gli esempi riportati tra parentesi di profili di strategicità, ma senza un riferimento a possibili priorità o pesi dei diversi parametri.

- Relazione triennale Direttore (2015-2017) – **sezione 11, "Criteri per la ripartizione delle risorse", pag. 46**

Nell'ultima pagina, la relazione del Direttore di Dipartimento fa riferimento ad un Regolamento proposto dalla CI&A a gennaio 2016 "che disciplini le assunzioni da parte del dipartimento e gli avanzamenti di carriera anche in linea con il Piano Strategico di Ateneo". I criteri risultano essere: 1. Interesse del Dipartimento e 2. Livello scientifico del candidato, da considerare con ugual peso. I criteri sono successivamente meglio descritti in termini di carico didattico, quadro storico, riequilibrio tra le fasce e valutazione scientifica, per il punto 1; e di valore ISPD, attività didattica, capacità di attrarre finanziamenti, premi o onorificenze, attività di servizio per il punto 2. Al termine del paragrafo è dichiarato esplicitamente che si ritiene opportuno non destinare risorse alla premialità in attesa di un regolamento di Ateneo.

Non è presentata documentazione che renda esplicito se questo regolamento sia stato successivamente approvato ed applicato dal Consiglio di Dipartimento.

### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- Verbale CI&A del 03/09/2013 (punto 2 dell'OdG); username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);
- Verbale CI&A del 09/07/2014 (punto 1 dell'OdG); username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);
- Verbale CI&A del 7-10/03/2016 (punto 1 dell'OdG); username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole);
- Verbale CI&A del 10/10/2017 (punto 2 dell'OdG); username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole).

Questi 4 verbali sono stati presentati dall'Ateneo e analizzati dalla CEV al punto di attenzione precedente R4.B.2. Sono riproposti a questo punto di attenzione, R4.B.3, senza essere nuovamente commentati, per la loro rilevanza sulle modalità di distribuzione dei fondi locali per la ricerca ex-60%.

**Nel corso del colloquio con i rappresentanti del Dipartimento emerge che** la distribuzione dei punti organico tra i vari settori si è basata unicamente su esigenze di didattica.



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

### **In conclusione:**

Il Dipartimento non presenta documenti specifici sui criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, se non l'allocazione del budget del progetto dei dipartimenti di eccellenza e i verbali della distribuzione del fondo locale ex-60%, diversi di anno in anno. Per le risorse di personale, è citato un regolamento proposto dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione a gennaio 2016, ma in fase di colloquio emerge che non è mai stato applicato.

Il Dipartimento, secondo quanto riportato nelle fonti (Relazione del Direttore 2015 – 2017), dichiara esplicitamente di non ritenere opportuno destinare risorse alla premialità del personale.

Il Regolamento proposto dalla Commissione di Indirizzo e Autovalutazione fa riferimento alle linee strategiche di Ateneo e indica parametri relativi alla VQR per la valutazione scientifica.

### **Indicazione 6**

#### **R4.B.4 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca**

*Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)*

*I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]*

*Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]*

*I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?*

*Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?*

### **Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza**

#### **Documenti chiave**

- **Piano integrato 2018-20:** pagine 65-79 (questionari per la *customer satisfaction*, relativi all'opinione degli studenti, dei dottorandi, del gradimento servizi dipartimentali, etc.);
- **Piano integrato 2018-20:** pagine 39 e seguenti, 2.3. Efficacia ed efficienza dei servizi. Indagine di *benchmark (Good Practice)*.
- **Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2017:** pag. 50-53; pag. 74-89; pag. 130-133.

#### **Documenti a supporto**

- Indagine di *Customer Satisfaction* dei servizi dipartimentali anno 2017 – Mappatura delle buone pratiche e delle possibili aree di miglioramento;
- Verbale del CdA del 23/2/2018 – Programmazione Personale Tecnico-Amministrativo 2018, punto 23, pag. 64.
- Progetto Dip. Eccellenza (2017) – quadro D.1 *Stato dell'arte del dipartimento*, pag. 4-5; quadro D.5 *Infrastrutture*, pag. 9; . username: dstunifi, password: DstUnifi1



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

(rispettando maiuscole e minuscole).

- Laboratori del dipartimento;
- Biblioteca di geomineralogia;
- Relazione triennale Direttore (2015-2017) – sezione 3, “Personale, strutture e servizi a sostegno delle attività di ricerca”, pag. 6. username: dstunifi, password: DstUnif1 (rispettando maiuscole e minuscole).
- Personale tecnico come referenti dei Laboratori del dipartimento;
- Verbale del consiglio di dipartimento del 10/05/2018 (punto 11 dell’OdG).

### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l’esame a distanza**

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.1 “*Stato dell’arte del dipartimento*”, pag. 2

### **Fonti raccolte durante la visita in loco-**

- Incontro con il Dipartimento di Scienze della Terra, 23 ottobre, ore 17.45-18.45

### **Analisi delle fonti**

#### **Documenti chiave indicati dall’Ateneo**

- **Piano integrato 2018-2020:** pagine 65-79 (questionari per la *customer satisfaction*, relativi all’opinione degli studenti, dei dottorandi, del gradimento servizi dipartimentali, etc.)

NB. Questo documento è già stato considerato per il punto R1.C.2 di Sede e si riporta quindi il testo dell’analisi qui di seguito.

Alle pagine indicate dall’Ateneo nel PI sono riportati gli esiti dell’indagine di customer satisfaction svolta tra gli studenti (*opinione sui servizi didattici di ciascun insegnamento; opinione sui servizi didattici agli studenti: aule, laboratori, segreterie, servizi on-line*); i laureandi (*esperienza universitaria, giudizio sui servizi ricevuti durante gli studi, prospettive*), i dottorandi (*giudizi sui servizi ricevuti durante gli studi, prospettive*), i professori, ricercatori, assegnisti, dottorandi, specializzandi e lettori (*giudizi sui servizi amministrativi di Dipartimento, capacità del personale, servizi da migliorare*). Con riferimento a questo punto di attenzione (Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo) non vengono presi in esame gli esiti della valutazione sugli insegnamenti, ma quelli sui servizi e sulle strutture. Al punto 3.6.2.2. RILEVAZIONE SUL GRADIMENTO DEI SERVIZI RIVOLTI AGLI STUDENTI si osserva una “*sostanziale sufficienza dei servizi valutati, che riportano quasi completamente valori leggermente superiori al 6; anche per gli altri (in particolare “Laboratori –capienza”, “Laboratori – aggiornamento della strumentazione”, “Punti di immatricolazione e segreterie studenti – tempi di attesa in coda”, “Call center – tempi di risposta”) i valori ottenuti sono solo leggermente inferiori al 6. Fa eccezione il giudizio relativo alla connessione WiFi ad Internet, sia per la sezione Aule che Laboratori, in cui il giudizio si attesta pesantemente al di sotto del valore di sufficienza.*” La situazione è anche abbastanza uniforme per tutte le strutture dell’ateneo.

Al punto 3.6.2.4. OPINIONE DEI LAUREANDI ANNO 2016, si osserva una valutazione decisamente positiva per le biblioteche; ma complessivamente meno positiva è la valutazione delle aule; più critica quella delle attrezzature per le attività didattiche quali



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

laboratori e attività pratiche.

3.6.2.5. OPINIONE DEI DOTTORANDI 2016: anche in questo caso l'aspetto principalmente da migliorare è legato agli strumenti informatici, le attrezzature per la ricerca e la postazione di lavoro personale.

3.6.2.6. LA CUSTOMER SATISFACTION DEI DIPARTIMENTI.: a partire dal 2015 è stato predisposto un questionario *“con un set di domande riguardanti la frequenza d'uso dei servizi amministrativi e gestionali dipartimentali, la loro valutazione, la disponibilità e competenza del personale, i servizi a maggior necessità di miglioramento, altre segnalazioni e suggerimenti”*. Dal 2018 il questionario sarà ampliato con altre domande ed utilizzato anche come indicatore di Performance della Struttura. La valutazione della competenza e disponibilità del personale amministrativo dei dipartimenti è piuttosto elevata, mentre viene espressa minore soddisfazione riguardo ai tempi di risoluzione dei problemi sottoposti al personale del dipartimento. Anche la valutazione sulla chiarezza delle funzioni assegnate a ciascuna unità di personale indica come sia auspicabile fare dei miglioramenti.

Per quanto riguarda il miglioramento dei servizi in essere, solo 3 di questi (“supporto alla didattica”, “supporto all'organizzazione di convegni e seminari”, “dottorato di ricerca”) ricevono un giudizio negativo dalla maggioranza relativa dei rispondenti, mentre per un quarto servizio (“Acquisti di beni e servizi”) la maggioranza assoluta dei rispondenti (55%) afferma che il servizio deve essere migliorato. Dal confronto di 3 domande, invariate dal 2015 al 2016, si osserva un miglioramento delle valutazioni.

Non sono riportati risultati di dettaglio per dipartimento, per cui non è deducibile la situazione del DST rispetto a quella di Ateneo.

- **Piano integrato 2018-2020:** pagine 39 e seguenti, 2.3. Efficacia ed efficienza dei servizi. Indagine di *benchmark (Good Practice)*.

NB. Questo documento è già stato considerato per il punto R1.C.2 di Sede e si riporta quindi il testo dell'analisi qui di seguito

A pag. 39 inizia il paragrafo 2.3. EFFICACIA ED EFFICIENZA DEI SERVIZI. INDAGINE DI BENCHMARK. Dal 2015 l'Ateneo ha aderito al progetto Good Practice al quale partecipano 30 atenei italiani, per rilevare i costi di erogazione dei servizi e la soddisfazione degli utenti. Il progetto permette inoltre di mettere a confronto le prestazioni delle diverse Università, sia in termini di efficacia-efficienza dei servizi che in termini di soddisfazione percepita dagli utenti. L'analisi si compone di una parte di indagine di customer satisfaction e di una rilevazione dei costi del personale impiegato. I principali risultati della customer satisfaction dell'edizione 2016/17 ed il relativo confronto con gli esiti registrati nei mega-atenei mostrano che i servizi offerti al personale registrano valori talvolta superiori e talvolta inferiori rispetto alle medie degli altri atenei, mentre si nota un evidente minor gradimento per i servizi rivolti agli studenti che ottengono sistematicamente valutazioni più basse delle rispettive medie. E' molto interessante e chiara la matrice di posizionamento dei servizi (pag. 43 del PI) valutati in confronto con gli altri atenei partecipanti, in termini di efficacia (gradimento percepito) ed efficienza (costo). La presenza di numerosi servizi nel quadrante in alto a sinistra (basso costo, ma anche basso gradimento) per l'Ateneo di Firenze *“testimonia la possibilità di recupero di gradimento dei servizi a fronte di investimenti mirati di sostegno a didattica, servizi generali e logistici, internazionalizzazione e sistema informativo.”* Invece, i servizi nel quadrante opposto (alto gradimento, ma alto costo) non sembrano ricevere lo stesso livello di attenzione o di necessità di intervento, ma il semplice commento: *“Concludono lo*



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

*scenario i servizi di gestione del personale che impegnano molte risorse, ricevendo al contempo buone valutazioni.”*

Non sono riportati risultati di dettaglio per dipartimento, per cui non è deducibile la situazione del DST rispetto a quella di Ateneo.

- **Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2017:** pag. 50-53; pag. 74-89; pag. 130-133

NB. Questo documento è già stato preso in esame per il punto R1.C.2 di Sede e si riporta quindi il testo dell'analisi qui di seguito.

**Le pagg. 50-53 della Relazione del Nucleo 2017** contengono i commenti su *“Presenza e qualità di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi”*. Per quanto riguarda questo punto di attenzione si rileva il commento *“Emergono tuttavia alcune criticità in merito alle aule, ai laboratori e alle attrezzature necessari per lo svolgimento di queste attività integrative”*, a fronte, invece, di note tutte positive sulle attività di miglioramento promosse dalle Scuole per garantire un corpo docente stabile, per il potenziamento dell'utilizzo della piattaforma Moodle per facilitare l'accesso al materiale didattico, l'aumento della dotazione di nuove strumentazioni e materiale di consumo per i laboratori, etc. Sul punto specifico, non sono presenti né suggerimenti del Nucleo, né commenti su eventuale presa in carico del problema da parte degli organi di Ateneo.

**Le pagine da 72 a 89 comprendono il capitolo “Sistema AQ a livello di CdS”**, che si divide in due sottocapitoli: D. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio; E. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

Nella parte introduttiva del punto D, il Nucleo osserva come i servizi agli studenti siano gestiti in modo centralizzato e che, come conseguenza, ci sia una limitata possibilità di intervento da parte dei CdS e delle Scuole. Le loro segnalazioni nei Rapporti di riesame e nella Relazione annuale della CPDS, sono presentate agli Organi attraverso l'intervento del Presidio e, pur essendo generalmente prese in carico dall'ateneo, i tempi di intervento sono piuttosto lunghi. I servizi presi in esame dal Nucleo sono i seguenti.

- a. Orientamento in ingresso e in itinere. Si evidenzia il commento: *“A fronte del crescente successo in termini di accessi numerici ai servizi, risulta apparentemente in contraddizione e da indagare il risultato dell'indagine Good Practice 2015 che, relativamente ai servizi di orientamento, evidenzia, insieme ad un calo del costo del servizio, un calo della soddisfazione da parte degli studenti”* anche se non sembra esserci un collegamento diretto con il punto di attenzione in esame e il Nucleo stesso rimanda l'analisi delle cause.
- b. Segreterie. Il Nucleo scrive: *“Nel corso del 2016 l'Ateneo ha proseguito nel progetto di rifunzionalizzazione degli sportelli di segreteria avviato nel 2015, volto a migliorare il servizio all'utenza, sia in termini di tempi di attesa sia in termini di qualità ed efficienza, attraverso l'aggregazione dei punti di segreteria di Scuola in sportelli unificati per ubicazione geografica e la semplificazione, standardizzazione e crescente informatizzazione delle procedure.”* Il NdV commenta come il processo sia ancora in una fase in cui non tutte le Scuole lo hanno completato, con conseguenti livelli diversi di soddisfazione per gli studenti, ancora lievemente al di



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

sotto della media dei mega atenei.

- c. Tirocini. Il processo vede l'intervento dell'amministrazione centrale (Orientamento in uscita e job placement) per la stipula dei contratti con le aziende, insieme a Scuole o singoli CdS che si occupano delle pratiche per attivazione, svolgimento e chiusura dei tirocini. Il Nucleo commenta questo doppio intervento: *"Tuttavia sarebbe auspicabile, come emerso anche durante le audizioni dei Corsi di Studio, che strutture centrali dell'Ateneo e Corsi di Studio collaborassero in maniera più stretta sulla definizione e selezione delle aziende con cui attivare le convenzioni e sulla sensibilizzazione di studenti e tutor nella redazione di progetti formativi che siano realmente proficui e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio."* Sono segnalate anche alcune criticità nell'utilizzo dell'applicativo dedicato (St@ge). L'Ateneo ha preso in carico le segnalazioni inserendo specifiche azioni ed obiettivi di miglioramento nei documenti di pianificazione strategica.
- d. Mobilità internazionale. Anche in questo caso i processi di mobilità internazionale sono gestiti da un ufficio dell'amministrazione centrale (Coordinamento per le Relazioni Internazionali), insieme agli uffici Relazioni Internazionali delle Scuole e, in alcuni casi, a referenti di CdS. Per quanto fa riferimento al presente punto di attenzione, si evidenzia il commento del Nucleo: *"Si avverte l'esigenza di formazione linguistica sia per il personale tecnico-amministrativo che per gli studenti al fine di sostenere gli scambi in ambito internazionale."* Si valuta positivamente l'azione della Scuola di Scienze Politiche che ha inserito 2 collaborazioni dedicate alla ricerca di opportunità di tirocinio all'estero (Erasmus+ traineeship).
- e. Orientamento in uscita e job placement. Anche questo servizio è gestito centralmente in collaborazione con le Scuole. Le criticità rilevate dal Nucleo riguardano essenzialmente lo scarso utilizzo da parte degli studenti degli strumenti messi a loro disposizione e non sono rilevate cause di personale.

Nel punto E di questo capitolo (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica) il Nucleo valuta l'adeguatezza delle infrastrutture esaminando fonti diverse: dati sul numero, capienza, dislocazione e tassi di utilizzo degli spazi dedicati alla didattica e allo studio individuale (Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici), documenti prodotti nell'ambito del sistema di AQ (SUA, Relazioni delle CP, Relazione del PQ); gli esiti delle indagini rivolte agli studenti. Attraverso un sistema messo a punto negli anni, individua 4 indicatori la cui combinazione permette di arrivare al giudizio complessivo: aule adeguate (i 4 indicatori sono positivi); aule parzialmente adeguate (3 indicatori su 4 sono positivi); aule non adeguate 2 o meno indicatori sono positivi).

Il Nucleo lamenta la mancanza di un sistema di gestione delle aule di ateneo, e la presenza di applicativi per la prenotazione delle aule diversi utilizzati per dipartimenti, scuole o sedi. Dai dati raccolti e dalla successiva analisi emerge che le aree di Psicologia e di Architettura sono le uniche con aule non adeguate, mentre tutte le altre sono adeguate. Tuttavia, l'Ateneo ha già recepito le segnalazioni di criticità, mettendo in atto azioni correttive nell'ambito della programmazione triennale 2016-2018.

Per la valutazione degli spazi per lo studio individuale e del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), il Nucleo applica un sistema simile al precedente con dati oggettivi di metri quadri, numero studenti, numero volumi, orari di apertura; insieme alle valutazioni studenti anche di Almalaurea. Tutte le biblioteche ricevono valutazioni positive, tranne quella di Psicologia, ma



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

non è spiegata la causa, né quali possano essere gli interventi correttivi. Lo spazio disponibile per lo studio individuale risulta adeguato.

La valutazione dei laboratori si basa unicamente sulla qualità percepita dagli studenti nel questionario opinione studenti e dai laureandi nel questionario Alma Laurea. Le criticità che emergono riguardano le postazioni informatiche nelle Scuole di Architettura e Psicologia.

Infine, **le pag. 130-133 della Relazione del Nucleo 2017**, contengono le “Raccomandazioni e suggerimenti” per l’Ateneo, rispetto alle criticità riscontrate nei punti appena descritti, che vengono rinominati come “Punti di forza e Osservazioni”. Non emerge nulla di nuovo rispetto a quanto descritto prima.

Non sono riportati risultati di dettaglio per dipartimento, per cui non è deducibile la situazione del DST rispetto a quella di Ateneo.

### **Documenti a supporto indicati dall’Ateneo**

- Indagine di *Customer Satisfaction* dei servizi dipartimentali anno 2017 – Mappatura delle buone pratiche e delle possibili aree di miglioramento

Si tratta di una tabella con la Mappatura delle buone pratiche e delle possibili aree di miglioramento dei dipartimenti come determinati dai questionari del progetto Good Practice. In 10 colonne sono mostrati altrettanti ambiti (ex. approvvigionamenti, supporto alla didattica, etc.) che possono necessitare di un miglioramento, con un codice di lettura rosso (alta percentuale di necessità di miglioramento) / verde (parametro positivo, con bassa necessità di miglioramento). Per il DST tutte le colonne hanno colore rosso con la situazione più critica per l’approvvigionamento (85%). A volte la somma di risposte positive e negative non arriva al 100%.

- Verbale del CdA del 23/2/2018 – Programmazione Personale Tecnico- Amministrativo 2018, punto 23, pag. 64.

NB. Questo documento è già stato considerato per il punto R1.C.2 di Sede e si riporta quindi il testo dell’analisi qui di seguito.

L’introduzione spiega come il CDA abbia stabilito di procedere alla programmazione del personale TA, CEL e dirigente Contemporaneamente a quella del personale docente. Per il 2018 al personale t/a, CEL e dirigente che trovano copertura in bilancio sono 10,00. Nel verbale è riportato come “... *l’avvio di analisi comparative nella dotazione delle strutture e la ricerca di un indicatore distributivo ancora non condiviso, necessario anche se non di esclusivo riferimento, rendono la presente istruttoria particolarmente complessa*”. Segue quindi un testo molto articolato che prende in esame: l’analisi del contesto normativo e di sistema; i trend storici; le risorse e strumenti; la programmazione personale TA e dirigenti; la proposta di attuazione. Seguono numerose pagine di dati e di analisi approfondita rispetto ai parametri sopradescritti, che si chiudono con la proposta di 28 posizioni a tempo indeterminato di diversi livelli (C, D, EP, Dirigente) da coprire mediante bandi (10)/scorrimento di graduatorie (18) per un totale di 8,60 punti organico; e di attivazione o proroga di numerose posizioni a tempo determinato. La proposta costituisce il testo della delibera finale. Per ogni posizione è anche indicata in modo chiaro la motivazione della proposta (ex. esito rilevazione progetto Good Practice).

Non sono riportati dati di dettaglio per dipartimento, per cui non è deducibile la situazione



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

del DST rispetto a quella di Ateneo.

- Progetto Dip. Eccellenza (2017) – **quadro D.1 Stato dell'arte del dipartimento**, pag. 4-5; **quadro D.5 Infrastrutture**, pag. 9

Entrambi i quadri sono già stati esaminati in relazione a precedenti punti di attenzione (quadro D.1 in R4.B.1 e R4.B.2; quadro D5 in R4.B.3) e non si aggiunge pertanto nulla rispetto a quanto già commentato.

- Laboratori del dipartimento

Link a una pagina del DST con l'elenco dei 21 laboratori scientifici esistenti, con pagine che si aprono per ognuno di essi descrivendo gli strumenti in dotazione e le attività svolte, con informazioni anche sui responsabili del laboratorio e il tariffario per le analisi effettuate.

- Biblioteca di geom mineralogia

Link alla pagina della biblioteca

- Relazione triennale Direttore (2015-2017) – **sezione 3, "Personale, strutture e servizi a sostegno delle attività di ricerca"**

Nella sezione 3 della Relazione del Direttore, è presentata la consistenza del personale docente (45), insieme a dottorandi (16) ed assegnisti (27) per un totale di 88 persone. Segue nuovamente un elenco dei laboratori presenti nel DST con la relativa strumentazione, insieme agli investimenti strumentali previsti con il finanziamento dei dipartimenti di eccellenza. *"Per quanto riguarda il personale amministrativo, sia a livello dipartimentale che di Ateneo, questo fornisce supporto alla ricerca tramite attività di promozione delle opportunità di finanziamento e di progettazione riguardanti tutti i fondi europei a gestione diretta"*. Dal 2016 gli obiettivi personali sono stati assegnati Dirigenti, EP, RAD e personale con funzioni di responsabilità, in relazione al Piano Strategico di Ateneo. Il Dipartimento è soggetto ad un processo di ristrutturazione delle aule e del materiale informatico; dispone quindi di 5 aule, una biblioteca e spazi per studenti e tutor.

- **Personale tecnico come referenti dei** Laboratori del dipartimento

Vedi "Laboratori di Dipartimento"

- **Verbale del consiglio di dipartimento del 10/05/2018** (punto 11 dell'OdG)

Il punto dell'OdG indicato riguarda la sostituzione di un preposto di laboratorio andato in pensione con un nuovo responsabile tecnico.

### **Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza**

- **Progetto Dip. Eccellenza:** quadro D.1 *"Stato dell'arte del dipartimento"*, pag. 2

In relazione agli aspetti da considerare per il punto di attenzione si osserva che il documento fornisce diversi elementi significativi. In particolare si apprezza la rilevanza scientifica del DST che è resa possibile anche dalle significative dotazioni disponibili. Il DST è infrastruttura di ricerca riconosciuta dal PNR del MIUR (PNR 2015-2020), Centro di Competenza del DPC per il rischio idrogeologico e vulcanico e World Centre of Excellence sulle frane (UNESCO ISDR). In particolare, il DST ha una notevole dotazione di laboratori e strumentazioni analitiche tecnologicamente avanzate ed è stato uno dei dipartimenti fondatori del Centro di Ateneo di Cristallografia Strutturale. Inoltre è sede del **"Dottorato Regionale in Scienze della Terra**, in collaborazione con gli atenei di Pisa e Siena.



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

**Nel corso dell'incontro con la direzione del Dipartimento emerge** che la situazione del personale tecnico amministrativo è critica anche perché la distribuzione di Ateneo segue un criterio numerico e non basato sulle reali esigenze dei dipartimenti. Hanno tuttavia ricevuto un contabile dell'ateneo e assunto su propri fondi un TA a tempo determinato.

**In conclusione:**

Il Dipartimento, la cui rilevanza scientifica ha portato al riconoscimento di Dipartimento di Eccellenza, è dotato di un numero considerevole di laboratori con strumentazione, di medio e alto livello, utilizzata per analisi e per la ricerca. Questi laboratori saranno ulteriormente potenziati grazie al finanziamento ricevuto dal DST nel bando Dipartimenti di Eccellenza. Le strutture (aule e spazi per studenti) sono più che adeguate e alcune sono in fase di ristrutturazione.

Tutti i laboratori sono dotati di tecnici responsabili / preposti, anche se viene riferita una situazione critica legata al fatto che la distribuzione di Ateneo segue un criterio numerico e non basato sulle reali esigenze dei dipartimenti. Il personale tecnico amministrativo fornisce anche un supporto per la ricerca di opportunità di finanziamento, per la progettazione delle domande e per la gestione dei fondi europei.

L'Ateneo effettua una rilevazione della qualità del supporto sia attraverso la valutazione delle performance e del raggiungimento di obiettivi di dirigenti, EP, RAD e personale TA con funzioni di responsabilità, sia attraverso questionari di Customer Satisfaction del progetto Good Practice. In questa analisi il DST ottiene tutti valori negativi con elevate numero di servizi che richiedono miglioramenti.

Dalla documentazione disponibile si evince che gli obiettivi di performance assegnati al personale TA con responsabilità sono tutti legati a quelli del Piano Strategico di Ateneo.

**Indicazione 7**

Il Presidente comunica, altresì, che in data odierna (prot. n.97210), sono pervenute le dimissioni da Rappresentante del Personale Tecnico-amministrativo in Consiglio di Dipartimento della Sig.ra Scarcella Vittoria a far data dal 01/06/2019.

**Sul punto 2) approvazione verbale del 18 aprile 2019;**

**Delibera n. 138/2019**

Il presidente pone in approvazione il verbale del 18 aprile 2019. Il Consiglio all'unanimità approva.

**Sul punto 3) fattibilità progetti di ricerca**

**3.1 "Palaeoproteomics to Unleash Studies on Human History", nell'ambito dei progetti**

**MARIE SKŁODOWSKA-CURIE ACTIONS - Innovative Training Networks (ITN), Call:**

**H2020-MSCA-ITN-2019 ACRONIMO PUSHH – responsabile scientifico prof. Lorenzo Rook.**

**Delibera n. 139/2019**

Il Presidente illustra il progetto dal TITOLO Palaeoproteomics to Unleash Studies on Human History, nell'ambito dei progetti MARIE SKŁODOWSKA-CURIE ACTIONS - Innovative



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Training Networks (ITN), Call: H2020-MSCA-ITN-2019 ACRONIMO PUSHH di cui si riportano di seguito le informazioni principali:

Responsabile Scientifico : ROOK LORENZO - Professori Ordinari

SSD : PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA

Area CUN : Area 04 - Scienze della Terra

Titolo : Palaeoproteomics to Unleash Studies on Human History

Acronimo : PUSHH

Durata (in mesi) : 36

Parole chiave : fossil primates, ancient proteins, human evolution, advanced multidisciplinary training

Ente finanziatore: Marie Skłodowska-Curie Actions, Innovative Training Networks

Settore ERC : Sedimentology, soil science, palaeontology, earth evolution

Programma : FINANZIAMENTI EUROPEI - HORIZON 2020 - EXCELLENCE SCIENCE

Anno : 2019

Tipo di partecipazione : PARTECIPANTE

Partenariato : SI

Partner

Kobenhavns Universitet, DK

Centro Nacional de Investigación sobre la Evolución Humana, ES

Max-Planck-Gesellschaft zur Förderung der Wissenschaften, DE

Université Paris Descartes, FR

Universitetet i Bergen, NO

University of York, UK

Universitat Pompeu Fabra, ES

Université de Bordeaux, FR

Devro PLC, UK

ATS/ATI : NO

Finanziamento richiesto (in euro) : 261.500,00

Progetto competitivo : SI

Gruppo di Ricerca : SI

Ricercatori di Ateneo:

PANDOLFI LUCA

Finanziamento richiesto in totale per il progetto € 3.907.265

Il progetto è stato inserito in Anagrafe della Ricerca.

Il Presidente ricorda la necessità di sottoporre i progetti Horizon 2020 all'organo collegiale delle strutture coinvolte nei progetti stessi, il quale:

- a) *delibera la fattibilità del progetto garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la sua realizzazione (umane, di attrezzature e di spazi) nonché l'impegno a coprire eventuali ulteriori oneri finanziari che potrebbero verificarsi durante la realizzazione del progetto;*
- b) *individua il responsabile scientifico;*
- c) *dà mandato al responsabile della struttura di sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, la convenzione di sovvenzione (ove la struttura agisca in qualità di coordinatore), il modulo di adesione alla convenzione - Annex 3 (ove la struttura agisca in qualità di beneficiario) ed i relativi contratti collegati con la Commissione europea o con il coordinatore.*

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito al progetto illustrato.



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

### Il Consiglio

Sentito quanto esposto dal Presidente

All'unanimità DELIBERA

- 1) sussistono i requisiti di fattibilità del progetto dal titolo "Palaeoproteomics to Unleash Studies on Human History", nell'ambito dei progetti MARIE SKŁODOWSKA-CURIE ACTIONS - Innovative Training Networks (ITN), Call: H2020-MSCA-ITN-2019 ACRONIMO PUSHH e garantisce l'impegno del Dipartimento a partecipare al progetto stesso attraverso le risorse umane, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento, nonché l'impegno a coprire eventuali ulteriori oneri finanziari che potrebbero verificarsi durante la realizzazione del progetto.
- 2) l'importo richiesto alla Commissione europea a favore della struttura (contributo UE) è di € 261.500,00;
- 3) il Consiglio individua il prof. Lorenzo Rook quale responsabile scientifico;
- 4) conferisce mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, la convenzione di sovvenzione/Annex 3 ed i relativi contratti collegati con la Commissione europea o con il coordinatore.

### **3.2 Progetto di ricerca MAECI-Ministero Affari Esteri e Cooperazione "Geo-RADAR investigation of potential hidden anomalies in the great PYRAMID and around Sphinx – RADARPYRAMID" Responsabile scientifico Prof. Nicola Casagli** **Delibera n. 140/2019**

Il Presidente illustra il progetto proposto dal Prof. Nicola Casagli dal titolo Geo-RADAR investigation of potential hidden anomalies in the great PYRAMID and around Sphinx - RADARPYRAMID – che verrà presentato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra il Governo della Repubblica Italiana e del Governo della Repubblica Araba d'Egitto.

La Direzione Generale per la promozione del Paese (economia, cultura e scienza) - Ufficio IX del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Italiano e il Ministero della Ricerca Scientifica dell'Egitto hanno infatti istituito un Programma di cooperazione scientifica e tecnologica per gli anni 2019-2021 denominato **ITALY – EGYPT JOINT SCIENCE AND TECHNOLOGY COOPERATION - CALL FOR JOINT PROJECT PROPOSALS.**

**Proposal ID: RADARPYRAMID**

**Tipo di partecipazione:** Beneficiario

Il progetto è stato inserito in Anagrafe della Ricerca.

Il Presidente ricorda la necessità di sottoporre i progetti competitivi all'organo collegiale delle strutture coinvolte nei progetti stessi, il quale:

- a) *delibera la fattibilità del progetto garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la sua realizzazione (umane, di attrezzature e di spazi) nonché l'impegno a coprire eventuali ulteriori oneri finanziari che potrebbero verificarsi durante la realizzazione del progetto;*
- b) *individua il responsabile scientifico;*
- c) *dà mandato al responsabile della struttura di sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, la convenzione di sovvenzione (ove la struttura agisca in qualità di coordinatore), il modulo di adesione alla convenzione - Annex 3 (ove la struttura agisca in*



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

*qualità di beneficiario) ed i relativi contratti collegati con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale o con il coordinatore.*

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito al progetto illustrato.

Al termine della presentazione

Il Consiglio

Sentito quanto esposto dal Presidente

All'unanimità DELIBERA

- 1) Il Consiglio ritiene che sussistano i requisiti di fattibilità del progetto dal titolo Geo-RADAR investigation of potential hidden anomalies in the great PYRAMID and around Sphinx - RADARPYRAMID e garantisce l'impegno del Dipartimento a partecipare al progetto stesso attraverso le risorse umane, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento, nonché l'impegno a coprire eventuali ulteriori oneri finanziari che potrebbero verificarsi durante la realizzazione del progetto.
- 2) L'importo richiesto al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a favore della struttura (contributo MAECI) è di € 60.000,00.
- 3) Il Consiglio individua il prof. Nicola CASAGLI quale responsabile scientifico.
- 4) Il Consiglio dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, la convenzione di sovvenzione ed i relativi contratti collegati con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale o con il coordinatore.

### **3.3 Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi per Ricercatore a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze – Anno 2020 – 2021**

**Delibera n. 141/2019**

Il Consiglio

Considerato che l'Università di Firenze finanzia progetti competitivi per Ricercatori a Tempo Determinato dell'Ateneo al fine di offrire sostegno nella fase di avvio dell'attività di ricerca. L'obiettivo è consentire ai giovani ricercatori di acquisire quell'autonomia scientifica che gli permetta di inserirsi con successo nelle dinamiche competitive europee, incentivandoli ad essere innovativi nelle loro linee progettuali.

Visto il Decreto rettorale n. 400 Prot. n 63715 Anno 2019 con cui è stato emanato il Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi per Ricercatore a Tempo Determinato (RTD) dell'Università di Firenze – Anno 2020-2021 (tipo a/b),

Considerato che possono presentare domanda di finanziamento i Ricercatori a Tempo Determinato (tipo a/b).

Considerato che i progetti di durata biennale, devono prevedere:

- la partecipazione di almeno due RTD, in qualità di coordinatore o di partner, preferibilmente afferenti a Dipartimenti diversi, e, in ogni caso, di SSD diversi fra loro;
- almeno uno dei partecipanti, preferibilmente il coordinatore, deve avere il contratto attivato su Fondi di Ateneo. Al coordinatore spetta la responsabilità scientifica dell'intero progetto con le relative implicazioni organizzative e finanziarie (come ad esempio quelle relative alla suddivisione delle attività e dei relativi costi sia in fase di presentazione del progetto, che in fase di esecuzione).



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Considerato che ogni ricercatore non può essere impegnato in più di una proposta progettuale presentata sul bando in oggetto;

Considerato che la proposta progettuale può prevedere un finanziamento compreso fra un minimo di € 40.000,00 ed un massimo di € 50.000,00. Il finanziamento viene assegnato in due quote annuali e dovrà essere utilizzato per attivare almeno un assegno di ricerca;

Considerato che la proposta progettuale deve essere corredata dalla dichiarazione di fattibilità dei Direttori dei Dipartimenti di afferenza del coordinatore e dei partecipanti.

Considerato che il coordinatore presenta domanda di finanziamento, tramite l'apposito applicativo informatico, disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/progettirdpresentazione/engine>

Considerato che il termine di scadenza è fissato alle ore 12.00 del 31 maggio 2019;

Viste le dichiarazioni di fattibilità espresse dal direttore nei confronti delle proposte progettuali presentate da:

- dott. Federico Di Traglia

Titolo del progetto: Multi-hazard risk assessment at local scale

Coordinatore: Michele Betti (DICEA; ICAR/08)

Partecipanti: Federico Di Traglia (DST; GEO/05); Stefano Galassi (DIDA; ICAR/08)

Durata: 24 mesi

- dott. Emanuele Intrieri

Titolo del progetto: Patrimonio e Prevenzione - Procedure integrate per la valutazione e il controllo dei meccanismi di distacco di frammenti dagli apparati lapidei architettonici.

Coordinatore: Dott. Michele Coppola (DiDA)

Partner: Dott. Emanuele Intrieri (DST)

Durata: 24 mesi

- dott.ssa Valentina Rimondi

Titolo del progetto: "Streams in the urban landscape: evaluating the chemical/ecological status for sustainable city planning"

Coordinatore: Valentina Rimondi, GEO/09, Dipartimento di Scienze della Terra

Partner: Stefania Venturi, GEO/08, Dipartimento di Scienze della Terra

Partner: Sara Fratini, BIO/05, Dipartimento di Biologia

Durata: 24 mesi

- dott. Samuele Segoni

Titolo del progetto: Interazione tra processi economici e processi ambientali: il caso dei rischi idro-geomorfologici e del consumo del suolo.

Coordinatore: dott. Stefano Clò, (RTD-B, DISEI, UNIFI)

Partner: dott. Samuele Segoni (RTD-A, DST, UNIFI)

Durata: 24 mesi

- dott.ssa Veronica Tofani

Titolo del progetto: Assessment of landslide dams hazard at different scales through geomorphic analysis, remote sensing and hydraulic modelling (GEO-HYDRA-DAM)

Coordinatore: Veronica Tofani (DST)

Partecipanti: Simona Francalanci (DICEA)

Durata: 24 mesi



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

- dott.ssa Stefania Venturi

Titolo del progetto: "Streams in the urban landscape: evaluating the chemical/ecological status for sustainable city planning"

Coordinatore: Valentina Rimondi, GEO/09, Dipartimento di Scienze della Terra

Partner: Stefania Venturi, GEO/08, Dipartimento di Scienze della Terra

Partner: Sara Fratini, BIO/05, Dipartimento di Biologia

Durata: 24 mesi

all'unanimità DELIBERA

di ratificare le dichiarazioni di fattibilità espresse dal direttore nei confronti delle proposte progettuali presentate da:

- dott. Federico Di Traglia (partecipante)
- dott. Emanuele Intrieri (partecipante)
- dott.ssa Valentina Rimondi (coordinatore)
- dott. Samuele Segoni (partecipante)
- dott.ssa Veronica Tofani (coordinatore)
- dott.ssa Stefania Venturi (partecipante)

### **3.4 Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze – approvazione a ratifica progetti presentati su Bando Giovani Ricercatori per la Cultura Sostegno ad assegni di ricerca congiunta nell'ambito della filiera culturale e creativa - Settore Arte Attività e Beni Culturali**

#### **Delibera n. 142/2019**

Il Presidente informa che con delibera n. 116/2019 approvata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 18 Aprile 2019 sono state presentate n. 5 manifestazioni d'interesse al finanziamento per **Assegni di ricerca POR FSE 2014-2020 programma d'intervento UNIFI\_FSE2019** presentate dall'Ateneo alla Regione Toscana come ente finanziatore. Il Bando prevedeva a livello d'Ateneo n. 36 assegni di ricerca biennali.

Le manifestazioni di interesse al finanziamento approvate e inviate all'Amministrazione Centrale sono state presentate dai seguenti docenti:

1. Dott.ssa Valentina Rimondi
2. Prof. Nicola Casagli
3. Prof. Lorenzo Rook
4. Prof. Giovanni Gigli
5. Prof. Filippo Catani
6. Prof. Giovanni Pratesi

Il Presidente illustra le domande di finanziamento inserite in Anagrafe della Ricerca, presentate on line sul sito della Fondazione Cr Firenze e consegnate in copia cartacea alla sede della Fondazione entro le ore 17,00 del 30 Aprile 2019.

A supporto al suddetto Bando per Assegni di ricerca POR FSE 2014-2020 programma d'intervento UNIFI\_FSE2019, la Fondazione Cassa Risparmio di Firenze ha pubblicato il Bando Giovani Ricercatori per la Cultura Sostegno ad assegni di ricerca congiunta nell'ambito della filiera culturale e creativa - Settore Arte Attività e Beni Culturali, con scadenza il 30 aprile 2019, che garantiva il cofinanziamento del 10% richiesto dal Bando Assegni di ricerca POR



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

FSE 2014-2020 programma d'intervento UNIFI\_FSE2019 e a cui hanno partecipato i suddetti docenti e ricercatori che avevano presentato manifestazione d'interesse al POR.

---

### Il Consiglio

Considerato che la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze nell'ambito dei propri obiettivi ha pubblicato il Bando Giovani Ricercatori per la Cultura Sostegno ad assegni di ricerca congiunta nell'ambito della filiera culturale e creativa - Settore Arte Attività e Beni Culturali; Considerato che sono state presentate le seguenti domande di finanziamento:

**Prof. Giovanni Pratesi**

P 77184 Fondazione CR Cassa di Risparmio di Firenze

Bando Giovani Ricercatori per la Cultura Sostegno ad assegni di ricerca congiunta nell'ambito della filiera culturale e creativa - Settore Arte Attività e Beni Culturali  
Richiesta finanziamento prof. Giovanni Pratesi n. 25277

Progetto NOVASPES - La nuova Specola: rigenerazione culturale di un antico museo universale

Euro 5.600,00 (10% di cofinanziamento all'attivazione di n. 1 assegno biennale su Bando POR-FSE 2014-2020)

**Prof. Giovanni Gigli**

P 77226 Fondazione CR Cassa di Risparmio di Firenze

Bando Giovani Ricercatori per la Cultura Sostegno ad assegni di ricerca congiunta nell'ambito della filiera culturale e creativa - Settore Arte Attività e Beni Culturali  
Richiesta finanziamento prof. Giovanni Gigli

n. 25263 Progetto: Caratterizzazione geomeccanica e ricostruzione 3D per la messa in sicurezza e la valorizzazione di nuovi percorsi minerari nel Parco Archeominerario di S. Silvestro (LI)

Euro 11.200,00 (10% di cofinanziamento all'attivazione di n. 2 assegni biennale su Bando POR-FSE 2014-2020)

**Prof. Lorenzo Rook**

P 77281 Fondazione CR Cassa di Risparmio di Firenze

Bando Giovani Ricercatori per la Cultura Sostegno ad assegni di ricerca congiunta nell'ambito della filiera culturale e creativa - Settore Arte Attività e Beni Culturali  
Richiesta finanziamento prof. Lorenzo Rook

n. 25260 Progetto: Paleontologia virtuale, un approccio non invasivo e per la fruizione, diffusione e condivisione del patrimonio paleontologico.

Euro 5.600,00 (10% di cofinanziamento all'attivazione di n. 1 assegno biennale su Bando POR-FSE 2014-2020)

**Prof. Nicola Casagli**

P 77317 Fondazione CR Cassa di Risparmio di Firenze

Bando Giovani Ricercatori per la Cultura Sostegno ad assegni di ricerca congiunta nell'ambito della filiera culturale e creativa - Settore Arte Attività e Beni Culturali  
Richiesta finanziamento prof. Nicola Casagli

n. 25222 Progetto: Prevenzione e monitoraggio dei rischi naturali per il piano di gestione del Centro Storico di Firenze

patrimonio mondiale UNESCO: rischio idrogeologico

Euro 5.600,00 (10% di cofinanziamento all'attivazione di n. 1 assegno biennale su Bando POR-FSE 2014-2020)

**Dott.ssa Valentina Rimondi**

P 77347 Fondazione CR Cassa di Risparmio di Firenze



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Bando Giovani Ricercatori per la Cultura Sostegno ad assegni di ricerca congiunta nell'ambito della filiera culturale e creativa - Settore Arte Attività e Beni Culturali  
Richiesta finanziamento Dott.ssa Valentina Rimondi  
n. 25209 Progetto: Qualità dell'aria: monitoraggio ambientale e soluzioni tecnologiche  
Euro 5.600,00 (10% di cofinanziamento all'attivazione di n. 1 assegno biennale su Bando POR-FSE 2014-2020)

All'unanimità DELIBERA

A ratifica la fattibilità della ricerca di cui è stata presentata domanda di partecipazione al il Bando Giovani Ricercatori per la Cultura Sostegno ad assegni di ricerca congiunta nell'ambito della filiera culturale e creativa - Settore Arte Attività e Beni Culturali, che garantisce il cofinanziamento del 10% richiesto dal Bando Assegni di ricerca POR FSE 2014-2020 programma d'intervento UNIFI\_FSE2019 e a cui hanno partecipato i docenti e ricercatori che avevano presentato manifestazione d'interesse al POR (come da nota prot. n. 72156-III/13 del 17/04/2019) e, pertanto approvare le seguenti richieste di finanziamento:

**Prof. Giovanni Pratesi**

P 77184 Fondazione CR Cassa di Risparmio di Firenze  
n. 25277 Progetto NOVASPES - La nuova Specola: rigenerazione culturale di un antico museo universale  
Euro 5.600,00 (10% di cofinanziamento all'attivazione di n. 1 assegno biennale su Bando POR-FSE 2014-2020)

**Prof. Giovanni Gigli**

P 77226 Fondazione CR Cassa di Risparmio di Firenze  
n. 25263 Progetto: Caratterizzazione geomeccanica e ricostruzione 3D per la messa in sicurezza e la valorizzazione di nuovi percorsi minerari nel Parco Archeominerario di S. Silvestro (LI)  
Euro 11.200,00 (10% di cofinanziamento all'attivazione di n. 2 assegni biennale su Bando POR-FSE 2014-2020)

**Prof. Lorenzo Rook**

P 77281 Fondazione CR Cassa di Risparmio di Firenze  
n. 25260 Progetto: Paleontologia virtuale, un approccio non invasivo e per la fruizione, diffusione e condivisione del patrimonio paleontologico.  
Euro 5.600,00 (10% di cofinanziamento all'attivazione di n. 1 assegno biennale su Bando POR-FSE 2014-2020)

**Prof. Nicola Casagli**

P 77317 Fondazione CR Cassa di Risparmio di Firenze  
n. 25222 Progetto: Prevenzione e monitoraggio dei rischi naturali per il piano di gestione del Centro Storico di Firenze  
patrimonio mondiale UNESCO: rischio idrogeologico  
Euro 5.600,00 (10% di cofinanziamento all'attivazione di n. 1 assegno biennale su Bando POR-FSE 2014-2020)

**Dott.ssa Valentina Rimondi**

P 77347 Fondazione CR Cassa di Risparmio di Firenze  
n. 25209 Progetto: Qualità dell'aria: monitoraggio ambientale e soluzioni tecnologiche  
Euro 5.600,00 (10% di cofinanziamento all'attivazione di n. 1 assegno biennale su Bando POR-FSE 2014-2020)

**3.5 Progetto di ricerca Bando Agenzia Spaziale Europea (ESA) "Sentinel-1 streaming for ground deformation mapping and monitoring-Acronimo STREAM" Responsabile**



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

### scientifico Dott. Federico Raspini

#### **Delibera n. 143/2019**

Il Presidente illustra il progetto proposto dal Dott. Federco Raspini dal titolo “Sentinel-1 streaming for ground deformation mapping and monitoring-Acronimo STREAM” – che verrà presentato in risposta al Bando Invitation To Tender n. AO9101 dal Titolo:

EO SCIENCE FOR SOCIETY PERMANENTLY OPEN CALL FOR PROPOSALS EOEP-5 BLOCK 4 pubblicato dall’Agenzia Spaziale Europea (ESA)

#### **Proposal ID: STREAM**

**Tipo di partecipazione:** Coordinatore

Il progetto è stato inserito in Anagrafe della Ricerca.

Il Presidente ricorda la necessità di sottoporre i progetti competitivi all’organo collegiale delle strutture coinvolte nei progetti stessi, il quale:

- a) *delibera la fattibilità del progetto garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la sua realizzazione (umane, di attrezzature e di spazi) nonché l’impegno a coprire eventuali ulteriori oneri finanziari che potrebbero verificarsi durante la realizzazione del progetto;*
- b) *individua il responsabile scientifico;*
- c) *dà mandato al responsabile della struttura di sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, la convenzione di sovvenzione (ove la struttura agisca in qualità di coordinatore), il modulo di adesione alla convenzione - Annex 3 (ove la struttura agisca in qualità di beneficiario) ed i relativi contratti collegati con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale o con il coordinatore.*

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito al progetto illustrato.

Al termine della presentazione

Il Consiglio

Sentito quanto esposto dal Presidente

All’unanimità DELIBERA

1) Il Consiglio ritiene che sussistano i requisiti di fattibilità del progetto dal titolo “**Sentinel-1 streaming for ground deformation mapping and monitoring-Acronimo STREAM**” e garantisce l’impegno del Dipartimento a partecipare al progetto stesso attraverso le risorse umane, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento, nonché l’impegno a coprire eventuali ulteriori oneri finanziari che potrebbero verificarsi durante la realizzazione del progetto.

L’importo richiesto al **Agenzia Spaziale Europea (ESA)** a favore della struttura (contributo ESA) è di € 150.000,00.

5) Il Consiglio individua il **dott. Federico Raspini** quale responsabile scientifico.

6) Il Consiglio dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, la convenzione di sovvenzione ed i relativi contratti collegati con l’Agenzia Spaziale Europea (ESA) in qualità di coordinatore e con i partner del progetto.

### 3.6 Progetto di ricerca “TA 53022-002 KGZ: landslide risk management settore project” Joint Venture Agreement & Joint Venture power of attorney presentato a Asian Development Bank (ADB)(ente finanziatore. Responsabile scientifico Dott. Federico Raspini

#### **Delibera n. 144/2019**

Il Presidente illustra il progetto proposto dal Dott. Federco Raspini dal titolo “TA 53022-002 KGZ: landslide risk management settore project” con sottoscrizione di “Joint Venture



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Agreement & Joint Venture power of attorney” da presentare ad Asian Development Bank (ADB) come ente finanziatore e in cui il Dipartimento di Scienze della Terra-UNIFI risulta come partecipante in risposta a “Request for proposal number TA 53022-002 KGZ of the Asian Development Bank TITOLO: Proposed Landslide Risk Management Project -Preparing the Investment Feasibility Study” pubblicato dall’Asian Development Bank **(ADB) e coordinato da GEOCONSULT ZT GmbH - Austria**

**Proposal ID: TA 53022-002 KGZ**

**Tipo di partecipazione:** Partecipante

Il progetto è stato inserito in Anagrafe della Ricerca.

Il Presidente ricorda la necessità di sottoporre i progetti competitivi all’organo collegiale delle strutture coinvolte nei progetti stessi, il quale:

- a) *delibera la fattibilità del progetto garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la sua realizzazione (umane, di attrezzature e di spazi) nonché l’impegno a coprire eventuali ulteriori oneri finanziari che potrebbero verificarsi durante la realizzazione del progetto;*
- b) *individua il responsabile scientifico;*
- c) *dà mandato al responsabile della struttura di sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, la convenzione di sovvenzione (ove la struttura agisca in qualità di coordinatore), il modulo di adesione alla convenzione - Annex 3 (ove la struttura agisca in qualità di beneficiario) ed i relativi contratti collegati con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale o con il coordinatore.*

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito al progetto illustrato.

Al termine della presentazione

Il Consiglio

Sentito quanto esposto dal Presidente

All’unanimità DELIBERA

1) Il Consiglio ritiene che sussistano i requisiti di fattibilità del progetto dal titolo **“TA 53022-002 KGZ: landslide risk management settore project” con sottoscrizione di “Joint Venture Agreement & Joint Venture power of attorney” da presentare ad Asian Development Bank (ADB)** e garantisce l’impegno del Dipartimento a partecipare al progetto stesso attraverso le risorse umane, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento, nonché l’impegno a coprire eventuali ulteriori oneri finanziari che potrebbero verificarsi durante la realizzazione del progetto.

L’importo richiesto ad **Asian Development Bank (ADB)** a favore della struttura è di € 50.000,00.

7) Il Consiglio individua il **dott. Federico Raspini** quale responsabile scientifico.

8) Il Consiglio dà quindi mandato al Direttore del Dipartimento di sottoscrivere, in caso di approvazione del progetto, gli atti conseguenti con l’Asian Development Bank (ADB) e con i partner del progetto, in qualità di partecipante.

### **Sul punto 4) Accordo con il Centro per la Protezione Civile dell’Università degli Studi di Firenze**

**Delibera n. 145/2019**

Il Consiglio

Visto il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19 giugno 2018, n. 2616, che ha aggiornato l’elenco dei Centri di competenza, ai sensi del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 settembre 2012;

Visto l’elenco allegato al decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 19



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

giugno 2018, n. 2616, che individua il Centro per la Protezione Civile dell'Università di Firenze quale Centro di competenza ai sensi della lettera c) dell'articolo 1, comma 2, del DPCM 14 settembre 2012;

Considerato che, a far data dal decreto 19 giugno 2018, n. 2616, agli accordi precedentemente stipulati con il centro di competenza «Dipartimento di scienze della terra dell'Università degli studi di Firenze» subentra il centro di competenza «Centro per la protezione civile dell'Università degli studi di Firenze»;

Visto l'Accordo triennale del 28 dicembre 2018, Repertorio n. 16/2019 Prot n. 2387 del 07/01/2019, stipulato dal Centro con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n.241, e dell'art. 4 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per lo sviluppo della conoscenza e il supporto tecnico-scientifico per la valutazione degli scenari di pericolosità idrogeologica e vulcanica;

Considerato che il dott. Maurizio Ripepe, responsabile del Laboratorio di *Geofisica Sperimentale* del Dipartimento di Scienze della Terra, non fa parte degli organi del Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze e si rende, pertanto, necessario regolamentare i rapporti tra il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze ed il Dipartimento di Scienze della Terra;

Vista la nota del 21 gennaio 2019 Prot. n. 11297 con la quale il Dott. Maurizio Ripepe comunicava al Presidente del Centro che il contributo previsto per il *WP4 - Monitoraggio della dinamica dei vulcani esplosivi* non consentiva il pieno svolgimento delle attività previste dal Piano di Attività a meno di una rimodulazione dello stesso.

Visto l'allegato tecnico, ed in particolare il paragrafo relativo a *Aspetti gestionali, organizzazione e controlli - Variazioni del piano di attività*, per il quale: **“Ogni richiesta di cambiamenti** del contenuto tecnico, della tempistica di consegna o del **budget allocato** deve essere prima discussa tra i referenti tecnici e debitamente motivata, quindi posta all'attenzione della commissione paritetica o del responsabile scientifico. Il Dipartimento della Protezione Civile valuterà se le variazioni richieste implicino modifiche sostanziali nella convenzione tali da rendere necessaria una nota formale del centro di competenza. Eventuali note con cui si richiede la modifica di parti del piano di attività devono contenere la descrizione dei cambiamenti proposti e di eventuali spostamenti del budget, nonché le motivazioni che hanno reso necessaria la richiesta. Cambiamenti di qualsiasi genere nei contenuti e nelle tempistiche del piano di attività sono ammessi solo se a invarianza della spesa della convenzione stessa, a meno di specifiche disposizioni del Dipartimento della Protezione Civile a fronte di esigenze impreviste o emergenziali”;

all'unanimità DELIBERA

di approvare un Accordo tra il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze ed il Dipartimento di Scienze della Terra volto ad instaurare la collaborazione necessaria al corretto e puntuale svolgimento, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, del Piano di Attività di cui all'Accordo triennale Rep. 16/2019 fra il Dipartimento della Protezione Civile e il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze, avente ad oggetto lo *“sviluppo della conoscenza e supporto tecnico-scientifico per la valutazione degli scenari di pericolosità idrogeologica e vulcanica”*, con cui

- il Centro per la Protezione Civile dell'Università degli Studi di Firenze si impegna a:
  - 1) trasferire al Dipartimento, per ciascun anno il contributo di Euro 450.000,00 per complessivi Euro 1.350.000,00 nel triennio - relativo al progetto di sviluppo (*work package*) *WP4 - Monitoraggio della dinamica dei vulcani esplosivi*, secondo le modalità descritte di seguito;
  - 2) a presentare al Dipartimento della Protezione Civile, entro 15 giorni dalla



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

sottoscrizione del presente atto, richiesta di variazione del Piano finanziario di cui all'Accordo triennale Rep. 16/2019 in modo da prevedere, per ciascuna delle tre annualità del WP4 - *Monitoraggio della dinamica dei vulcani esplosivi*, un contributo aggiuntivo di Euro 50.000,00 - per complessivi Euro 150.000,00 nel triennio - secondo le indicazioni del paragrafo, richiamato in premessa, relativo a "*Aspetti gestionali, organizzazione e controlli - Variazioni del piano di attività*" dell'allegato tecnico dell'Accordo triennale Rep. 16/2019. Il Centro si impegna a trasferire al Dipartimento tale contributo aggiuntivo per la prima annualità a seguito dell'approvazione della richiesta di variazione del piano di attività, e per le annualità successive secondo le modalità descritte di seguito.

- Il Dipartimento di Scienze della Terra, limitatamente al progetto di sviluppo (*work package*) WP4 - *Monitoraggio della dinamica dei vulcani esplosivi e a seguito dell'approvazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile della richiesta di variazione del piano di attività di cui all'art.4*, si impegna affinché:

- 1) la rendicontazione tecnico-scientifica delle attività sia conforme alle previsioni del Piano di Attività allegato e parte integrante dell'Accordo triennale Rep. 16/2019;
- 2) la rendicontazione amministrativa delle modalità di utilizzo del contributo sia conforme ai contenuti del Documento tecnico di rendicontazione, allegato al DPCM del 14 settembre 2012;
- 3) i prodotti delle attività siano conformi agli standard per i formati di dati e metadati, alle specifiche per la consegna degli applicativi software, e alle linee guida per l'individuazione e il trattamento dei dati ai fini della loro pubblicazione (trasparenza) e riutilizzo (*open data*), secondo la documentazione allegata e parte integrante dell'Accordo triennale Rep. 16/2019;
- 4) sia garantito, in sede di rendicontazione finanziaria per ciascuna rata, un cofinanziamento nella misura del 15% del contributo totale trasferito per ciascuna annualità, con le modalità previste dal suddetto Documento tecnico di rendicontazione;
- 5) le rendicontazioni delle attività e delle modalità di spesa vengano trasmesse al Centro nel rispetto alle scadenze fissate dall'Accordo triennale Rep. 16/2019.

**Resta inteso che in caso di non approvazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile della richiesta di variazione del piano di attività di cui all'art.4, il Dipartimento è sollevato da ogni obbligo nei confronti del Centro.**

### **Sul punto 5) Contratti commissionati da terzi;**

#### **5.1 - Contratti di ricerca commissionati da terzi**

**5.1.1 Contratto ex art. 66 del D.P.R. 382/1980 co Fundação de Coordenação de Projetos, Pesquisas e Estudos Tecnológicos with premises in Rua Moniz Aragão, s/n (Prédio CGTEC) – Cidade Universitária da UFRJ (Ilha do Fundão) CEP 21.941-972, Rio de Janeiro/RJ - CNPJ: 72.060.999/0001-75 hereinafter referred to as “Fundação COPPETEC” – proponente prof. Enrico Capezzuoli**  
**Delibera 146/2019**

Il Consiglio

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 382/1980 relativo alla possibilità per le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, di eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

VISTO il vigente Regolamento per lo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati approvato con Decreto Rettorale, 16 aprile 2018,





## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

sottoscrizione.

### **5.2 - Prestazioni a pagamento**

#### **5.2.1- Prestazioni a pagamento-Attività commissionata da terzi ex art. 66 del D.P.R. 382/1980 per la società Air Liquide per esecuzione di analisi - Ordine n. 5110202825 del 10/05/2019” – proponente prof. Franco Tassi**

**Delibera n. 147/2019**

Il Consiglio

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 382/1980 relativo alla possibilità per le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, di eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

VISTO il vigente Regolamento per lo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati approvato con Decreto Rettorale, 16 aprile 2018, n. 451 prot. n. 63016;

CONSIDERATO che i proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni di cui in premessa sono ripartiti secondo il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università in data 19/12/2014;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione relativa alle ritenute su entrate per conto terzi;

VISTO l'Ordine n. 5110202825 del 10/05/2019” ricevuto dalla società Air Liquide per attività di monitoraggio su possibile contaminazione di gas alimentari da acque non potabili utilizzate in filiera di produzione e su possibile presenza di contaminanti gassosi in gas alimentari e elettronici – proposto dal prof. Franco Tassi,

VISTA la tabella di ripartizione di seguito riportata presentata e sottoscritta dal proponente Prof. Franco Tassi senza ripartizione tra il personale



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

TABELLA RIPARTIZIONE CONTO TERZI - CONVENZIONI STIPULATE DAL 01/09/2018 - AIR LIQUIDE PROF. FRANCO TASSI (approvata CdD DST 28/05/2019)								
(PER RICERCHE, COMMESSE DI DIDATTICA, CONSULENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA)								
PROF. FRANCO TASSI - Prestazioni conto terzi per Air Liquide - Priolo - ORDINE N. 5110202825 DEL 10/05/2019								
						% perc.	importo	
<b>A</b>	<b>IMPORTO PER COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE</b>						<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>
	<i>(variabile)</i> importo per compensi al personale dipendente, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione							
	<i>n. matricola</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>n. ore (pers. Tec-amm)</i>	<i>importo orario (pers tec-amm)</i>	<i>importo</i>	<i>IDENTIFICATIVO Anagrafe delle Prestazioni</i>	
<b>B</b>	<b>IMPORTO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E ALTRI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA'</b>						<b>89,50%</b>	<b>4.850,90</b>
	<i>(variabile)</i> importo per acquisti / noleggi / contratti a personale non dipendente e altri costi, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione							
<b>C</b>	<b>IMPORTO PER USO SPAZI ATTREZZATURE E SERVIZI DELL'UNITA' AMMINISTRATIVA</b>						<b>2,00%</b>	<b>108,40</b>
	<i>(variabile)</i> Importo per uso di attrezzature e servizi forniti dall'Unità Amministrativa per lo svolgimento dell'attività							
<b>D</b>	<b>QUOTA DESTINATA AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA DI ATENEO - SPESE GENERALI DI ATENEO - FONDO PER LA PREMIALITA'</b>						<b>6,00%</b>	<b>325,20</b>
	<i>Percentuale ripartita al personale</i>		<i>Ritenuta da applicare</i>		<i>Ritenuta Dip.to DST</i>			
	zero		6% su TOTALE		2,00%			
	fino al 24,49%		15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		2,50%			
	dal 24,50% al 56,49%		17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		3,50%			
	dal 56,50%		20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		5,00%			
	Quota destinata al Fondo per lo Sviluppo della Ricerca di Ateneo ed alla copertura delle spese generali di Ateneo e al fondo per la premialità							
<b>E</b>	<b>QUOTA DESTINATA AL FONDO COMUNE DI ATENEO</b>						<b>2,50%</b>	<b>135,50</b>
	<i>(completivamente stabilita nella misura del 2,5% del corrispettivo totale)</i> Quota destinata al Fondo Comune di Ateneo							
<b>TOTALE</b>	<i>(il totale della colonna percentuale deve essere sempre pari a 100%)</i>						<b>100,00%</b>	<b>5.420,00</b>
							differenza rispetto al 100%	0,00%
	Il Direttore del Dipartimento: Prof. Carlo Alberto Garzonio				Il Responsabile Scientifico: Prof. Franco Tassi			
<b>A</b>	Da definire da parte del RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'							
<b>B</b>	Da definire da parte del RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'							
<b>C</b>	Da definire da parte della UNITA' AMMINISTRATIVA							
<b>D</b>	Da definire da parte del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
<b>E</b>	Da definire da parte del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
<b>ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE</b>								
La tabella è già impostata con le formule corrette. L'operatore deve agire solo sulle caselle con sfondo azzurro.								
Va inserito in primo luogo l'importo della convenzione, quindi le percentuali delle lettere A e C.								

all'unanimità DELIBERA

- 1) di approvare la tabella di ripartizione del corrispettivo per prestazioni a pagamento ex art. 66 del D.P.R. 382/1980 con la società Air Liquide per l'esecuzione di attività di "monitoraggio su possibile contaminazione di gas alimentari da acque non potabili utilizzate in filiera di produzione e su possibile presenza di contaminanti gassosi in gas alimentari e elettronici" proposto dal prof. Franco Tassi, per l'importo di euro 5.420 oltre IVA;
- 2) di nominare responsabile scientifico il prof. Franco Tassi;
- 3) di conferire mandato all'Ufficio Commerciale d'Ateneo per l'emissione della fattura elettronica per la richiesta del pagamento alla consegna delle analisi richieste.

**5.2.2 - Prestazioni a pagamento-Attività commissionata da terzi ex art. 66 del D.P.R. 382/1980 per la società Air Liquide per esecuzione di analisi "Alis-attività di prelievo, analisi e valutazione di possibile presenza di grassi in gas alimentari" - proponente prof. Franco Tassi**

**Delibera n. 148/2019**

Il Consiglio

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 382/1980 relativo alla possibilità per le Università, purché non vi osti





## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

**gas alimentari”** proposto dal prof. Franco Tassi, per l’importo di **euro 3.000,00 oltre IVA;**

- 2) di nominare responsabile scientifico il prof. Franco Tassi;
- 3) di conferire mandato all’Ufficio Commerciale d’Ateneo per l’emissione della fattura elettronica per la richiesta del pagamento alla consegna delle analisi richieste.

**5.2.3 - Prestazioni a pagamento-Attività commissionata da terzi ex art. 66 del D.P.R. 382/1980 per la società Air Liquide Srl per “Attività di prelievo, analisi e valutazione di possibile presenza di elementi metallici e non-metallici, particolato solido ed olii in gas alimentari (N2 e CO2) per contatto con materiali di impianto di riempimento” – proponente prof. Franco Tassi**

**Delibera n. 149/2019**

### Il Consiglio

VISTO l’art. 66 del D.P.R. 382/1980 relativo alla possibilità per le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, di eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

VISTO il vigente Regolamento per lo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati approvato con Decreto Rettorale, 16 aprile 2018, n. 451 prot. n. 63016;

CONSIDERATO che i proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni di cui in premessa sono ripartiti secondo il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Università in data 19/12/2014;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione relativa alle ritenute su entrate per conto terzi;

VISTO l’Offerta presentata con prot. 96491-III/19 del 27 maggio 2019 inviata alla società Air Liquide S.r.l. per attività di **“Attività di prelievo, analisi e valutazione di possibile presenza di elementi metallici e non-metallici, particolato solido ed olii in gas alimentari (N2 e CO2) per contatto con materiali di impianto di riempimento”** proponente prof. Franco Tassi,

VISTA la tabella di ripartizione di seguito riportata presentata e sottoscritta dal proponente senza ripartizione tra il personale



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

TABELLA RIPARTIZIONE CONTO TERZI - CONVENZIONI STIPULATE DAL 01/09/2018 - AIR LIQUIDE PROF. FRANCO TASSI (approvata CdD DST 28/05/2019)								
(PER RICERCHE, COMMESSE DI DIDATTICA, CONSULENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA)								
PROF. FRANCO TASSI - Prestazioni conto terzi per Air Liquide - "Attività di prelievo, analisi e valutazione di possibile presenza di elementi metallici e non-metallici, particolato solido ed olii in gas alimentari (N2 e CO2) per contatto con materiali di impianto di riempimento"								
							% perc.	importo
<b>A</b>	<b>IMPORTO PER COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE</b> <i>(variabile)</i> importo per compensi al personale dipendente, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione						0,00%	0,00
	<i>n. matricola</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>n. ore (pers. Tec-amm)</i>	<i>importo orario (pers tec-amm)</i>	<i>importo</i>	<i>IDENTIFICATIVO Anagrafe delle</i>	
<b>B</b>	<b>IMPORTO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E ALTRI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA'</b> <i>(variabile)</i> importo per acquisti / noleggi / contratti a personale non dipendente e altri costi, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione						89,50%	7.607,50
<b>C</b>	<b>IMPORTO PER USO SPAZI ATTREZZATURE E SERVIZI DELL'UNITA' AMMINISTRATIVA</b> <i>(variabile)</i> importo per uso di attrezzature e servizi forniti dall'Unità Amministrativa per lo svolgimento dell'attività						2,00%	170,00
<b>D</b>	<b>QUOTA DESTINATA AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA DI ATENEO - SPESE GENERALI DI ATENEO - FONDO PER LA PREMIALITA'</b>						6,00%	510,00
	<i>Percentuale ripartita al personale</i>		<i>Ritenuta da applicare</i>		<i>Ritenuta Dip.to DST</i>			
	zero		6% su TOTALE		2,00%			
	fino al 24,49%		15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		2,50%			
	dal 24,50% al 56,49%		17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		3,50%			
	dal 56,50%		20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		5,00%			
	Quota destinata al Fondo per lo Sviluppo della Ricerca di Ateneo ed alla copertura delle spese generali di Ateneo e al fondo per la premialità							
<b>E</b>	<b>QUOTA DESTINATA AL FONDO COMUNE DI ATENEO</b> <i>(collettivamente stabilita nella misura del 2,5% del corrispettivo totale)</i> Quota destinata al Fondo Comune di Ateneo						2,50%	212,50
<b>TOTALE</b>	<i>(il totale della colonna percentuale deve essere sempre pari a 100%)</i>						100,00%	8.500,00
Il Direttore del Dipartimento: Prof. Carlo Alberto Garzonio							differenza rispetto al 100%	0,00%
							Il Responsabile Scientifico: Prof. Franco Tassi	
<b>A</b>	Da definire da parte del RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'							
<b>B</b>	Da definire da parte del RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'							
<b>C</b>	Da definire da parte della UNITA' AMMINISTRATIVA							
<b>D</b>	Da definire da parte del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
<b>E</b>	Da definire da parte del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
<b>ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE</b>								
La tabella è già impostata con le formule corrette. L'operatore deve agire solo sulle caselle con sfondo azzurro.								
Va inserito in primo luogo l'importo della convenzione, quindi le percentuali delle lettere A e C.								

all'unanimità DELIBERA

- 1) di approvare la tabella di ripartizione del corrispettivo per prestazioni a pagamento ex art. 66 del D.P.R. 382/1980 con la società Air Liquide per l'esecuzione di attività "Attività di prelievo, analisi e valutazione di possibile presenza di elementi metallici e non-metallici, particolato solido ed olii in gas alimentari (N2 e CO2) per contatto con materiali di impianto di riempimento" proposto dal prof. Franco Tassi, per l'importo di euro 8.500,00 oltre IVA;
- 2) di nominare responsabile scientifico il prof. Franco Tassi;
- 3) di conferire mandato all'Ufficio Commerciale d'Ateneo per l'emissione della fattura elettronica per la richiesta del pagamento alla consegna delle analisi richieste.

**5.2.4 - Prestazioni a pagamento-Attività commissionata da terzi ex art. 66 del D.P.R. 382/1980 per l'INGV- Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia per "Affidamento del servizio misure in aria delle concentrazioni di hg0, h2s, co2, ch4 e so2 e analisi isotopiche del δ13c-co2 e δ13c-ch4 nell'ambito del progetto FISR 2016 task 4 - Offerta prot. 91534-III/19 – proponente prof. Orlando Vaselli**  
Delibera n. 150/2019

Il Consiglio



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 382/1980 relativo alla possibilità per le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, di eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;  
VISTO il vigente Regolamento per lo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati approvato con Decreto Rettorale, 16 aprile 2018, n. 451 prot. n. 63016;  
CONSIDERATO che i proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni di cui in premessa sono ripartiti secondo il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università in data 19/12/2014;  
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione relativa alle ritenute su entrate per conto terzi;  
VISTO l'Offerta presentata con prot. 91534-III/19 del 20 maggio 2019 inviata a INGV per attività di **"Affidamento del servizio misure in aria delle concentrazioni di hg0, h2s, co2, ch4 e so2 e analisi isotopiche del  $\delta^{13}C$ -co2 e  $\delta^{13}C$ -ch4 nell'ambito del progetto FISR 2016 task 4 - Offerta prot. 91534-III/19 – proponente prof. Orlando Vaselli**  
VISTA la tabella di ripartizione di seguito riportata presentata e sottoscritta dal proponente senza ripartizione tra il personale

**TABELLA RIPARTIZIONE CONTO TERZI - CONVENZIONI STIPULATE DAL 01/09/2018 - COMMITTENTE: INGV PROF. ORLANDO VASELLI (approvata CdD DST 28/05/2019)**

(PER RICERCHE, COMESSE DI DIDATTICA, CONSULENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA)

**PROF. ORLANDO VASELLI - Prestazioni conto terzi tra INGV e UNIFI-DST per l'affidamento del servizio misure in aria delle concentrazioni di hg0, h2s, co2, ch4 e so2 e analisi isotopiche del  $\delta^{13}C$ -co2 e  $\delta^{13}C$ -ch4 nell'ambito del progetto FISR 2016 task 4 - OFFERTA PROT. 91534-III/19**

							% perc.	importo	
<b>A</b>	<b>IMPORTO PER COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE</b>							<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>
	<i>(variabile)</i> importo per compensi al personale dipendente, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione								
	<i>n. matricola</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>n. ore (pers. Tec-amm)</i>	<i>importo orario (pers tec-amm)</i>	<i>importo</i>	<i>IDENTIFICATIVO Anagrafe delle Prestazioni</i>		
<b>B</b>	<b>IMPORTO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E ALTRI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA'</b>							<b>89,50%</b>	<b>2.567,62</b>
	<i>(variabile)</i> importo per acquisti / noleggi / contratti a personale non dipendente e altri costi, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione								
<b>C</b>	<b>IMPORTO PER USO SPAZI ATTREZZATURE E SERVIZI DELL'UNITA' AMMINISTRATIVA</b>							<b>2,00%</b>	<b>57,38</b>
	<i>(variabile)</i> importo per uso di attrezzature e servizi forniti dall'Unità Amministrativa per lo svolgimento dell'attività								
<b>D</b>	<b>QUOTA DESTINATA AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA DI ATENEO - SPESE GENERALI DI ATENEO - FONDO PER LA PREMIALITA'</b>							<b>6,00%</b>	<b>172,13</b>
	<i>Percentuale ripartita al personale</i>		<i>Ritenuta da applicare</i>		<i>Ritenuta Dip.to DST</i>				
	zero		6% su TOTALE		2,00%				
	fino al 24,49%		15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		2,50%				
	dal 24,50% al 56,49%		17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		3,50%				
	dal 56,50%		20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		5,00%				
	Quota destinata al Fondo per lo Sviluppo della Ricerca di Ateneo ed alla copertura delle spese generali di Ateneo e al fondo per la premialità								
<b>E</b>	<b>QUOTA DESTINATA AL FONDO COMUNE DI ATENEO</b>							<b>2,50%</b>	<b>71,72</b>
	<i>(complessivamente stabilita nella misura del 2,5% del corrispettivo totale)</i> Quota destinata al Fondo Comune di Ateneo								
<b>TOTALE</b>	<i>(il totale della colonna percentuale deve essere sempre pari a 100%)</i>							<b>100,00%</b>	<b>2.868,85</b>
								differenza rispetto al 100%	0,00%
	<b>Il Direttore del Dipartimento: Prof. Carlo Alberto Garzonio</b>				<b>Il Responsabile Scientifico: Prof. Orlando Vaselli</b>				

- A Da definire da parte del RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'
- B Da definire da parte del RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'
- C Da definire da parte della UNITA' AMMINISTRATIVA
- D Da definire da parte del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- E Da definire da parte del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

La tabella è già impostata con le formule corrette. L'operatore deve agire solo sulle caselle con sfondo azzurro.  
Va inserito in primo luogo l'importo della convenzione, quindi le percentuali delle lettere A e C.

all'unanimità DELIBERA

- 1) di approvare la tabella di ripartizione del corrispettivo per prestazioni a pagamento ex



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

art. 66 del D.P.R. 382/1980 con INGV per attività di **“Affidamento del servizio misure in aria delle concentrazioni di hg0, h2s, co2, ch4 e so2 e analisi isotopiche del  $\delta^{13}C$ -co2 e  $\delta^{13}C$ -ch4 nell’ambito del progetto FISR 2016 task 4 - Offerta prot. 91534-III/19 – proponente prof. Orlando Vaselli, per l’importo di euro 2.868,65 oltre IVA;**

- 2) di nominare responsabile scientifico il prof. Orlando Vaselli;
- 3) di conferire mandato all’Ufficio Commerciale d’Ateneo per l’emissione della fattura elettronica per la richiesta del pagamento alla consegna del servizio richiesto.

**5.2.5 - Prestazioni a pagamento-Attività commissionata da terzi ex art. 66 del D.P.R. 382/1980 per Studio Associato di Tecnologie Ambientali per “Caratterizzazione del materiale lapideo risultante dai sondaggi della Galleria autostradale "SANTA LUCIA" in Loc. Croci di Calenzano" - (importo da imputare a LAB04 - Laboratorio di Geochimica degli Isotopi Stabili)– proponente prof. Orlando Vaselli**

**Delibera n. 151/2019**

### Il Consiglio

VISTO l’art. 66 del D.P.R. 382/1980 relativo alla possibilità per le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, di eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

VISTO il vigente Regolamento per lo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati approvato con Decreto Rettorale, 16 aprile 2018, n. 451 prot. n. 63016;

CONSIDERATO che i proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni di cui in premessa sono ripartiti secondo il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Università in data 19/12/2014;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione relativa alle ritenute su entrate per conto terzi;

VISTA l’Offerta presentata con prot. 82595-III/19 del 7 maggio 2019 inviata a **Studio Associato di Tecnologie Ambientali** per attività di **“Caratterizzazione del materiale lapideo risultante dai sondaggi della Galleria autostradale "SANTA LUCIA" in Loc. Croci di Calenzano” – proponente prof. Orlando Vaselli**

VISTA la tabella di ripartizione di seguito riportata presentata e sottoscritta dal proponente senza ripartizione tra il personale





## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

### Il Consiglio

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 382/1980 relativo alla possibilità per le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, di eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;  
VISTO il vigente Regolamento per lo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati approvato con Decreto Rettorale, 16 aprile 2018, n 451 prot.n.63016;  
CONSIDERATO che i proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni di cui in premessa sono ripartiti secondo il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università in data 19/12/2014;  
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione relativa alle ritenute su entrate per conto terzi;  
VISTO il contratto con la società ADARTE che prevede ripartizioni al personale;  
VISTA la nuova Tabella di ripartizione, allegata al presente verbale, redatta con ripartizione tra il personale come segue:

TABELLA RIPARTIZIONE CONTO TERZI - CONVENZIONI STIPULATE DAL 01/09/2018 - ADARTE prestazioni di ott-nov 2018 (fattura 1360V050-17/12/2018)							% perc.	importo
(PER RICERCHE, COMMESSE DI DIDATTICA, CONSULENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA)								
<b>A</b>	<b>IMPORTO PER COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE</b> <i>(variabile)</i> importo per compensi al personale dipendente, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione						35,00%	252,00
	<i>n. matricola</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>n. ore (pers. Tec-amm)</i>	<i>importo orario (pers tec-amm)</i>	<i>importo</i>	<i>IDENTIFICATIVO Anagrafe delle Prestazioni</i>	
	D166763	CHIARANTINI	LAURA	4	63	252	14623	
<b>B</b>	<b>IMPORTO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E ALTRI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA'</b> <i>(variabile)</i> importo per acquisti / noleggi / contratti a personale non dipendente e altri costi, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione						48,87%	351,86
<b>C</b>	<b>IMPORTO PER USO SPAZI ATTREZZATURE E SERVIZI DELL'UNITA' AMMINISTRATIVA</b> <i>(variabile)</i> importo per uso di attrezzature e servizi forniti dall'Unità Amministrativa per lo svolgimento dell'attività						3,50%	25,20
<b>D</b>	<b>QUOTA DESTINATA AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA DI ATENEO - SPESE GENERALI DI ATENEO - FONDO PER LA PREMIALITA'</b>						10,13%	72,94
	<i>Percentuale ripartita al personale</i>		<i>Ritenuta da applicare</i>		<i>Ritenuta Struttura</i>			
	zero		6% su TOTALE		2,00%			
	fino al 24,49%		15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		2,50%			
	dal 24,50% al 56,49%		17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		3,50%			
	dal 56,50%		20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		5,00%			
	Quota destinata al Fondo per lo Sviluppo della Ricerca di Ateneo ed alla copertura delle spese generali di Ateneo e al fondo per la premialità							
<b>E</b>	<b>QUOTA DESTINATA AL FONDO COMUNE DI ATENEO</b> <i>(complessivamente stabilita nella misura del 2,5% del corrispettivo totale)</i> Quota destinata al Fondo Comune di Ateneo						2,50%	18,00
<b>TOTALE</b>	<i>(il totale della colonna percentuale deve essere sempre pari a 100%)</i>						100,00%	720,00
							differenza rispetto al 100%	0,00%
	Il Direttore del Dipartimento: Prof. Carlo Alberto Garzonio						Il Tecnico Prestatore Attività: Dott.ssa Laura Chiarantini	
<b>A</b>	Da definire da parte del RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'							
<b>B</b>	Da definire da parte del RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'							
<b>C</b>	Da definire da parte della UNITA' AMMINISTRATIVA							
<b>D</b>	Da definire da parte del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
<b>E</b>	Da definire da parte del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
<b>ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE</b>								
La tabella è già impostata con le formule corrette. L'operatore deve agire solo sulle caselle con sfondo azzurro.								
Va inserito in primo luogo l'importo della convenzione, quindi le percentuali delle lettere A e C.								

All'unanimità DELIBERA

Di approvare la tabella di ripartizione indicata in parte narrativa.

### **6.2- Ripartizione tra il personale Prestazione a pagamento a favore di ADARTE - tabella ripartizione incassi periodo marzo 2019**

**Delibera n. 153/2019**

Il Consiglio



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

VISTO l'art. 66 del D.P.R. 382/1980 relativo alla possibilità per le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, di eseguire attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati;

VISTO il vigente Regolamento per lo svolgimento di attività di ricerca o didattica commissionate da soggetti pubblici e privati approvato con Decreto Rettorale, 16 aprile 2018, n 451 prot.n.63016;

CONSIDERATO che i proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni di cui in premessa sono ripartiti secondo il regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università in data 19/12/2014;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione relativa alle ritenute su entrate per conto terzi;

VISTO il contratto con la società ADARTE che prevede ripartizioni al personale;

VISTA la nuova Tabella di ripartizione, allegata al presente verbale, redatta con ripartizione

TABELLA RIPARTIZIONE CONTO TERZI - CONVENZIONI STIPULATE DAL 01/09/2018 - Prestazione del 05/03/19 - Ad Arte (rich. prot. 44264 del06/03/19)							% perc.	importo
(PER RICERCHE, COMMESSE DI DIDATTICA, CONSULENZE, PRESTAZIONI NON RICORRENTI, PRESTAZIONI A TARIFFA)								
<b>A</b>	<b>IMPORTO PER COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE</b> <i>(variabile)</i> importo per compensi al personale dipendente, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione						55,55%	50,00
	<i>n. matricola</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>n. ore (pers. Tec-amm)</i>	<i>importo orario (pers tec-amm)</i>	<i>importo</i>	<i>IDENTIFICATIVO Anagrafe delle Prestazioni</i>	
	D168763	CHIARANTINI	LAURA	1	50	50	361962	
<b>B</b>	<b>IMPORTO PER ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI E ALTRI COSTI CONNESSI ALLE ATTIVITA'</b> <i>(variabile)</i> importo per acquisti / noleggi / contratti a personale non dipendente e altri costi, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione						25,90%	23,31
<b>C</b>	<b>IMPORTO PER USO SPAZI ATTREZZATURE E SERVIZI DELL'UNITA' AMMINISTRATIVA</b> <i>(variabile)</i> importo per uso di attrezzature e servizi forniti dall'Unità Amministrativa per lo svolgimento dell'attività						3,50%	3,15
<b>D</b>	<b>QUOTA DESTINATA AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA DI ATENEO - SPESE GENERALI DI ATENEO - FONDO PER LA PREMIALITA'</b>						12,55%	11,30
	<i>Percentuale ripartita al personale</i>		<i>Ritenuta da applicare</i>		<i>Ritenuta Struttura</i>			
	zero		6% su TOTALE		2,00%			
	fino al 24,49%		15,4% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		2,50%			
	dal 24,50% al 56,49%		17,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		3,50%			
	dal 56,50%		20,8% su importo A + 6% su (TOTALE - importo A)		5,00%			
	Quota destinata al Fondo per lo Sviluppo della Ricerca di Ateneo ed alla copertura delle spese generali di Ateneo e al fondo per la premialità							
<b>E</b>	<b>QUOTA DESTINATA AL FONDO COMUNE DI ATENEO</b> <i>(complessivamente stabilita nella misura del 2,5% del corrispettivo totale)</i> Quota destinata al Fondo Comune di Ateneo						2,50%	2,25
<b>TOTALE</b>	<i>(il totale della colonna percentuale deve essere sempre pari a 100%)</i>						100,00%	90,00
							differenza rispetto al 100%	0,00%
	Il Direttore del Dipartimento: Prof. Carlo Alberto Garzonio						Il Tecnico Prestatore Attività: Dott.ssa Laura Chiarantini	
<b>A</b>	Da definire da parte del RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'							
<b>B</b>	Da definire da parte del RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'							
<b>C</b>	Da definire da parte della UNITA' AMMINISTRATIVA							
<b>D</b>	Da definire da parte del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
<b>E</b>	Da definire da parte del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
<b>ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE</b>								
La tabella è già impostata con le formule corrette. L'operatore deve agire solo sulle caselle con sfondo azzurro.								
Va inserito in primo luogo l'importo della convenzione, quindi le percentuali delle lettere A e C.								

### Sul punto 7) Contributi di ricerca;

#### Delibera n. 154/2019

Contributo per il finanziamento di progetti di ricerca ex Art. 100 comma 2, lett. a) TUIR DPR 917/86 ed art. 1 commi 353 e 354 Legge 266/2005 della Edilciacci s.r.l. con sede in Prato (PO), viale Montegrappa n. 120, Partita IVA, Codice Fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Prato 02323310975

Il Consiglio

Considerato che Edilciacci, intende svolgere un ruolo attivo nel promuovere ricerche nel



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

territorio in cui opera al fine della valorizzazione della sua storia e dell'immagine internazionale di un territorio unico al mondo, quindi compresa la tutela, promozione e valorizzazione del suo patrimonio artistico e culturale.

Considerato che da anni il Dipartimento svolge studi e ricerche inerenti l'uso storico dei materiali lapidei, la loro provenienza e caratterizzazione e studi sugli edifici storici e monumentali ai fini della loro conservazione, come documentato da varie pubblicazioni scientifiche;

Considerato che presso il Dipartimento sono attivi il Gruppo di Ricerca sui Materiali Lapedei ed il LAM "Laboratorio Analisi Materiali" che dispongono di specifiche e aggiornate competenze e strumentazioni di rilievo ed analisi in merito;

Considerato che è interesse di entrambe le parti promuovere lo sviluppo delle conoscenze riguardo a importanti monumenti quali il Duomo di Prato;

Considerato che Edilciacci ha interesse nell'incentivare lo sviluppo di progetti di ricerca avente per oggetto la conoscenza e la valorizzazione di beni culturali del territorio toscano, e nello specifico l'acquisizione di conoscenze e studi sull'assetto geometrico tridimensionale e sui materiali litoidi dell'apparato marmoreo dei rivestimenti del Duomo di Prato e del suo Campanile, ai fini di fornire all'Opera del Duomo di Prato ed alla cittadinanza uno strumento conoscitivo e gestionale di base per la sua tutela e conservazione.

All'unanimità DELIBERA

- 1) di accettare il contributo di ricerca offerto da Edilciacci, ai sensi dell'Art. 100 comma 2, lett. a) TUIR DPR 917/86 e dell'art. 1 commi 353 e 354 Legge 266/2005, di euro 10.000,00 (euro diecimila/00) da considerare di modico valore ai sensi dell'art. 783 c.c.;
- 2) di accettare il seguente onere del donatario: il finanziamento della ricerca è vincolata ad un'attività di ricerca e disseminazione inerente all'acquisizione di conoscenze riguardanti l'assetto geometrico tridimensionale ed i materiali litoidi dell'apparato marmoreo dei rivestimenti del Duomo di Prato e del suo Campanile, ai fini di fornire all'Opera del Duomo di Prato ed alla cittadinanza uno strumento conoscitivo e gestionale di base per la sua tutela e conservazione. Il suddetto onere riduce la liberalità che resta, in ogni caso, la causa del contributo per il finanziamento del progetto di ricerca. Ove l'adempimento dell'onere comporti l'uso di risorse maggiori rispetto a quelle ricevute attraverso il contributo, l'onere non è tenuto all'adempimento per la parte in eccedenza.
- 3) di nominare responsabile scientifico per il Dipartimento il prof. Massimo Coli, Docente di Geologia delle Risorse Lapidree, che disporrà dei mezzi del Dipartimento.

### **Sul punto 8) Anticipazione fondi;**

**Anticipazione fondi primo anno per Accordo di collaborazione con CUFA per "La gestione della rete NEC Italia", stipulato in data 23/05/2019 - Rep. 970/2019-95447 (Responsabile Scientifico Prof. Stefano Carnicelli)**

#### **Delibera n. 155/2019**

Il Prof. Stefano Carnicelli chiede (prot. n° 96408-III/13 del 27.05.2019) lo stanziamento anticipato di fondi relativi al primo anno per l'*ACCORDO DI COLLABORAZIONE* per "La gestione della rete NEC Italia" tra CUFA Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri e DST-UNIFI, stipulato in data 23/05/2019 - Rep. 970/2019-95447-III/13 del 24/05/2019, pari ad euro 56.056,50. L'importo totale dell'Accordo ammonta ad euro 102.113,00 ripartiti in euro 56.056,50 per il primo anno ed euro 46.056,50 per il secondo anno. L'Accordo prevede rendicontazione semestrale dei costi sostenuti per l'attività e richiesta di



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

pagamento di UNIFI-DST da presentare a CUFA completa di rendicontazione e documentazione contabile

Le anticipazioni richieste si rendono necessarie per il pagamento delle spese soggette a rendicontazione. A tal fine il docente proponente dichiara che le attività previste sono svolte in conformità allo stesso e si assume la responsabilità della gestione e rendicontazione del finanziamento in conformità alle norme di riferimento.

Il Responsabile Amministrativo richiama l'attenzione sul fatto che gli anticipi devono essere eseguiti con prudenza in quanto si tratta di rendere spendibili somme non ancora incassate per le quali ci potrebbe essere un rischio connesso al mancato riconoscimento di spese già eseguite, nel caso di progetti rendicontabili, o al mancato incasso di crediti, nel caso di attività di ricerca finanziata da enti privati.

Il Consiglio

VISTO quanto riportato in premessa

all'unanimità delibera

di approvare lo stanziamento anticipato di fondi per euro 56.056,50 (somma prevista per il primo anno dell'accordo) sul progetto "ACCORDO DI COLLABORAZIONE per "La gestione della rete NEC Italia" tra CUFA Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri e DST-UNIFI" stipulato in data 23.05.2019 - rep. n. 970/2019-95447-III/13 del 24/05/2019 - Prof. Stefano Carnicelli (Progetto UGOV: CARN19CUFA).

### **Sul punto 9) accordi internazionali:**

#### **9.1) accordo con l'Université Felix Houphouet-Boigny domiciliè au 01 B.P.V. 34 Abidjan 01 (Cote d'Ivoire)**

##### **Delibera n. 156/2019**

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta una proposta di Accordo di collaborazione culturale e scientifica con l'Università di con l'Université Felix Houphouet-Boigny domiciliè au 01 B.P.V. 34 Abidjan 01 (Cote d'Ivoire),, da parte del prof. Franco Tassi per avviare (o rinnovare) una collaborazione nel settore delle geoscienze.

Il Presidente ricorda che le linee guida emanate dal Rettore (Prot. n. 9882 del 5 febbraio 2013) prevedono che le proposte di Accordo di collaborazione culturale e scientifica debbano essere sottoposte all'organo collegiale del Dipartimento proponente il quale, dopo la preventiva accettazione dello schema quadro da parte del partner straniero:

- a) delibera la fattibilità garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo (umane, finanziarie, di attrezzature e di spazi)
- b) individua il docente coordinatore dell'Accordo (specificare)

Il Presidente invita il prof. Franco Tassi ad illustrare la proposta di attivazione dell'accordo. Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta illustrata.

Il Consiglio,

sentito quanto riferito dal Presidente,

considerate le motivazioni della proposta di attivazione/rinnovo dell'accordo,

visto il testo dell'accordo allegato quale parte integrante del presente verbale preventivamente concordato con il partner,

all'unanimità DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole alla stipula dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Université Felix Houphouet-Boigny domiciliè au 01 B.P.V. 34 Abidjan 01 (Cote d'Ivoire), nel settore delle geoscienze,



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

- dichiarandone la fattibilità;
- 2) di garantire l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo;
  - 3) di individuare individua il prof. Franco Tassi quale docente coordinatore dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner: *Prof. Coulibaly Aoua Sougo, Dép. UFR STRM*;
  - 4) di indicare i seguenti docenti del dipartimento interessati all'accordo: prof. Orlando Vaselli;
  - 5) di conferire mandato al Presidente di inoltrare al Rettore la documentazione necessaria per la stipula dell'Accordo.

### **9.2) accordo con Yachay Tech University, residing in Hacienda San José, Proyecto Ciudad del Conocimiento, Canton Urcuqui, Provincial de Imbabura, Ecuador**

#### **Delibera n. 157/2019**

Il Presidente informa il Consiglio che è pervenuta una proposta di Accordo di collaborazione culturale e scientifica con Yachay Tech University, represented by the Rector, Dr. Eduardo Ludena residing in Hacienda San José, Proyecto Ciudad del Conocimiento, Canton Urcuqui, Provincial de Imbabura, Ecuador, da parte del prof. Franco Tassi per avviare una collaborazione nel settore delle geoscienze;

Il Presidente ricorda che le linee guida emanate dal Rettore (Prot. n. 9882 del 5 febbraio 2013) prevedono che le proposte di Accordo di collaborazione culturale e scientifica debbano essere sottoposte all'organo collegiale del Dipartimento proponente il quale, dopo la preventiva accettazione dello schema quadro da parte del partner straniero:

- a) delibera la fattibilità garantendo la disponibilità delle risorse necessarie per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo (umane, finanziarie, di attrezzature e di spazi),
- b) individua il docente coordinatore dell'Accordo.

Il Presidente invita il prof. Franco tassi ad illustrare la proposta di attivazione dell'accordo.

Chiede quindi al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta illustrata.

Il Consiglio

sentito quanto riferito dal Presidente,

considerate le motivazioni della proposta di attivazione/rinnovo dell'accordo,

visto il testo dell'accordo allegato quale parte integrante del presente verbale preventivamente concordato con il partner,

all'unanimità DELIBERA

- 1) di esprime parere favorevole alla stipula dell'Accordo di collaborazione culturale e scientifica tra l'Università degli Studi di Firenze e Yachay Tech University, residing in Hacienda San José, Proyecto Ciudad del Conocimiento, Canton Urcuqui, Provincial de Imbabura, Ecuador, nel settore delle geoscienze dichiarandone la fattibilità;
- 2) di garantire l'impegno del Dipartimento a realizzare le attività previste dall'Accordo attraverso le risorse umane e finanziarie, le attrezzature, gli spazi del Dipartimento e a verificare preventivamente all'effettuazione degli scambi che i partecipanti (in entrata e in uscita) siano in regola con le coperture assicurative previste dall'accordo;
- 3) di individuare il prof. Franco Tassi quale docente coordinatore dell'accordo, e il docente coordinatore dell'Università partner: *Prof. Celine Mandon - School of Earth, Energy and Environment*;



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

- 4) di indicare altresì i seguenti docenti del dipartimento interessati all'accordo: prof. Orlando Vaselli;
- 5) di conferire mandato al Presidente di inoltrare al Rettore la documentazione necessaria per la stipula dell'Accordo.

### **Sul punto 10) programmazione didattica 2019-2020;** **Delibera n. 158/2019**

#### Il Consiglio

Visto l'Articolo 16 (Programmazione didattica annuale e gestione delle attività didattiche) del Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze emanato con Decreto n. 731/2015 - Prot. n. 92078/2015, che recita:

“Le proposte dei Consigli di Corso di studio relative al piano annuale delle attività didattiche e delle coperture dei relativi insegnamenti, sono trasmesse ai Dipartimenti interessati per il tramite della Scuola, che ne verifica la sostenibilità, in termini di docenza e di strutture, e le esigenze di coordinamento didattico”;

Vista la nota Prot n. 52225 del 18/03/2019 del Presidente di Scienze matematiche Fisiche e Naturali avente ad oggetto “offerta formativa a.a. 2019-2020 – modifiche ai Regolamenti didattici dei Corsi di Studio – trasmissione estratto Consiglio della Scuola del 14 marzo 2019” – con cui è stato trasmesso l'estratto del Consiglio della Scuola del 14 Marzo 2019;

Vista la nota Prot n. 52205 del 18/03/2019 del Presidente della Scuola di Ingegneria avente ad oggetto: “Programmazione didattica A.A. 2019/2020 - Scuola di Ingegneria” – con cui è stato trasmesso l'estratto del Consiglio della Scuola dell'11 Marzo 2019;

Vista la nota Prot. n. 60067 del 29/03/2019 del Presidente della Scuola di Architettura avente ad oggetto: “Programmazione didattica Scuola di Architettura A.A. 2019-2020” con cui è stato trasmesso l'estratto del Consiglio della Scuola del 13 Marzo 2019;

Vista la programmazione didattica sull'applicativo di Ateneo *Programdid*;

Visto il Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche (B103)

Classe LM-74 DM 270/2004, approvato nel Consiglio di CdS del 15 febbraio 2019;

#### All'unanimità DELIBERA

- 1) Di approvare la programmazione didattica per l'anno accademico 2019-2020 in allegato, parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- 2) Di approvare i Regolamenti dei corsi di studio, in allegato, parte integrante e sostanziale del presente verbale, con le seguenti rettifiche:
  - Art. 2 - Obiettivi formativi specifici del Corso. Il Curriculum “Vulcanologia, Geotermia e Georisorse” (VGG) è sostituito dal curriculum “Dinamica dei Sistemi Vulcanici (DSV) e il Curriculum “Geologia Ambientale” (GAm) è sostituito dal curriculum “Geologia Ambientale e Georisorse” (GAG)

La descrizione del curriculum “Dinamica dei Sistemi Vulcanici” (DSV) è la seguente: “ha lo scopo di fornire al laureato gli strumenti necessari per lo studio dei processi vulcanici la loro storia, evoluzione e dinamica oltre che per l'analisi e la prevenzione del rischio correlato”.



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

La descrizione del curriculum “Geologia Ambientale e Georisorse” (GAG) è la seguente: “ha lo scopo di fornire al laureato gli strumenti e le competenze necessarie all’analisi della vulnerabilità ambientale connessa a fattori geologici, alla definizione dell’impatto geologico-ambientale di opere antropiche, alla vulnerabilità geochemica e mineraria di aree ad elevata antropizzazione e di intenso sfruttamento minerario anche in combinazione con la valutazione delle risorse energetiche naturali”.

- Art. 5 - Articolazione delle attività formative e crediti ad essi attribuiti. E’ modificato come segue: “Per quanto riguarda gli insegnamenti specifici del biennio della Laurea Magistrale, si riporta nella Tabella 1a-1d il quadro dettagliato delle diverse tipologie di attività dei vari curricula. I quattro curricula prevedono da un minimo di 8 ad un massimo di 9 insegnamenti caratterizzanti, per un totale minimo di 48 CFU ed un massimo di 54 CFU. Nell’ambito dei corsi “Caratterizzanti” ed “affini e Integrativi” (minimo 12 CFU), allo studente è talvolta fornita la possibilità di scegliere tra più insegnamenti alternativi (gruppi di scelta) dello stesso ambito”. “La prova finale ha un valore totale di 36 CFU e si articola in una prima fase di lavoro sperimentale (18 CFU), ed una seconda relativa all’elaborazione e redazione del documento finale (18 CFU) con successiva discussione del lavoro di Tesi svolto in autonomia dallo studente sotto la guida di un docente del Dipartimento di Scienze della Terra, definito relatore, su di un argomento preventivamente assegnato dal Consiglio di CdS o dal Comitato per la Didattica”.

- Art. 13 - Prova finale e conseguimento del titolo. E’ modificato come segue: “La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche consiste in una prima fase di lavoro sperimentale (18 CFU), il completamento del quale il relatore dovrà comunicare al Presidente del Corso di Laurea che di conseguenza assegnerà i relativi 18 CFU e nella redazione di un elaborato scritto (Tesi di Laurea) e nella sua discussione davanti ad una commissione di laurea appositamente nominata per i restanti 18 CFU”.

- Art. 17 - Struttura del Corso di Studio. E’ modificato come segue: “Nelle tabelle 1a-1d è riportata la struttura del CdS per ogni curriculum del Corso di Studio dove per ciascuna tipologia di attività formativa (TAF) sono definiti gli ambiti disciplinari, i settori scientifico disciplinari (SSD), ed i valori minimi e massimi dei crediti formativi (CFU) per quel tipo di attività”.



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Tabella 2a: Curriculum – “Analisi ed Evoluzione del Sistema Terra” (EST)					
Tabella 1a: Curriculum - “Analisi ed Evoluzione del Sistema Terra” (EST)					
Tipologia Attività formativa	INSEGNAMENTO	CFU		SSD	
1) Attività formative caratterizzanti e comuni (per un totale di 48 CFU per n.ro 8 esami)	Geologia regionale	6	6	GEO 02	
	Geologia Stratigrafica	6	6	GEO 02	
	Sedimentologia	6	6	GEO 02	
	<del>Geologia Tecnica</del> Complementi di Geologia Applicata	<del>12</del> 6	<del>12</del> 6	GEO 05	
	<del>Vulcanologia (GEO 08)</del> <del>Petrologia (GEO 07)</del> Geocronologia ed evoluzione planetaria	6	6	<del>GEO 08</del> GEO 07	
	<i>3 corsi fra i seguenti</i> Paleoclimatologia (GEO 01) Paleoceanografia (GEO 01) Sostenibilità e crisi biologiche (GEO 01) Geologia dei serbatoi (GEO 02) Geologia Strutturale (GEO 03) Geologia del sottosuolo (GEO 03) <del>Modelli di associazioni strutturali (GEO 02)</del> <del>Sedimentologia (GEO 02)</del>	18	18	GEO 01 GEO 02 GEO 03	
	2) Attività formative affini o integrative (art.10, comma 5, lett. B) Per un totale di 18 CFU per n.ro 3 esami	<i>3 corsi fra i seguenti</i> Gestione e tutela beni e siti paleontologici (GEO 01) Paleobiologia ambientale (GEO 01) Geodinamica (GEO 03) Modelli di associazioni strutturali (GEO 03) Geologia delle risorse lapidee (GEO 03) Tettonica Quaternaria (GEO 03) Geologia Planetaria e esobiologia (GEO 06) Pedologia (AGR 14) Conservazione del Suolo (GEO 05) <del>Conservazione del Suolo (AGR 14)</del>	18	18	GEO 01 GEO 03 GEO 05 GEO 06 AGR 14
3) Attività formative a scelta autonoma (art.10, comma 5, lett. a) (12 CFU a scelta per n.ro 1 esami)		Corsi a scelta libera	12	12	
4) Prova finale ed altre attività (art.10, comma 5, lett. c)		<del>Fesi</del> Prova finale: lavoro sperimentale	<del>36</del> 18	<del>36</del> 18	
		Prova Finale: elaborazioni e redazione	18	18	
		5) Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lett. d)	Stage e tirocini	6	6



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Tabella 2b: Curriculum – "Vulcanologia, Geotermia, Georisorse" (VGG)				
Tabella 1b: Curriculum - "Dinamica dei Sistemi Vulcanici" (DSV)				
Tipologia Attività formativa	INSEGNAMENTO	CFU	CFU	SSD
1) Attività formative caratterizzanti a comune (per un totale di 56 CFU per n.ro 9 esami)	Geologia Regionale (GEO 02)			GEO 02
	Geologia Stratigrafica (GEO 02)	6	6	GEO 02
	Geologia Strutturale			GEO 03
	Petrologia	6	6	GEO 07
	Vulcanologia	6	6	GEO 08
	Geologia Tecnica	<del>12</del>	<del>12</del>	GEO 05
	Complementi di Geologia Applicata	6	6	
	Fisica del Vulcanismo	6	6	GEO 10
	Geochimica dei fluidi vulcanici e geotermici	6	6	GEO 08
	<i>2 corsi fra i seguenti</i>			
	Stratigrafia rocce vulcaniche (GEO 07)			GEO 07
	Geologia isotopica (GEO 07)			GEO 08
	Petrologia del cristallino (GEO 07)	12	12	
	Rischio vulcanico (GEO 08)			
Laboratorio di vulcanologia (GEO 08)				
Geotermia (GEO 08)				
<i>1 corso fra i seguenti</i>				
Sismologia applicata (GEO 10)	6	6	GEO 10	
Rischio sismico (GEO 10)				
2) Attività formative affini o integrative (art.10, comma 5, lett. B) Per un totale di 12 CFU per n.ro 2 esami	Geotermobarometria cristallochimica			
	Cristallochimica	6	6	GEO 06
	<i>1 corso fra i seguenti</i>			
	Geodinamica (GEO 03)			GEO 03
	Metodi di analisi mineralogica (GEO 06)			GEO 06
	Laboratorio di Cristallografia (GEO 06)			GEO 07
	Cristallochimica (GEO 06)			GEO 09
	Laboratorio di cristallografia applicata (GEO 06)	6	6	
Metodi di analisi petrografica (GEO 07)				
Inclusioni fluide e mineralogia applicata (GEO 09)				
Georisorse (GEO 09)				
3) Attività formative a scelta autonoma (art.10, comma 5, lett. a) (12 CFU a scelta per n.ro 1 esami)	Corsi a scelta libera	12	12	
4) Prova finale ed altre attività (art.10, comma 5, lett. c)	Tesi	<del>36</del>	<del>36</del>	
	Prova finale: lavoro sperimentale	18	18	
	Prova Finale: elaborazioni e redazione	18	18	
5) Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lett. d)	Stage e tirocini	6	6	



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Tabella 2c: Curriculum – “Geologia Ambientale” (GAm)				
Tabella 1c: Curriculum - “Geologia Ambientale e Georisorse” (GAG)				
Tipologia Attività formativa	INSEGNAMENTO	CFU	CFU	SSD
1) Attività formative caratterizzanti a comune (per un totale di 48 CFU per n.ro 8 esami)	<del>Geologia Regionale (GEO 02)</del>			<del>GEO 02</del>
	<del>Geologia Stratigrafica (GEO 02)</del>	6	6	<del>GEO 02</del>
	Geologia Strutturale			GEO 03
	<del>Geologia tecnica</del>	<del>12</del>	<del>12</del>	
	Idrogeologia Applicata	6	6	GEO 05
	Geochimica Ambientale	6	6	GEO 08
	<del>Isotopi radiogenici e indagine ambientale (GEO 07)</del>	6	6	<del>GEO 07</del>
	Georisorse e ambiente			GEO 09
	<i>1 corso fra i seguenti</i>			
	Geologia Ambientale (GEO 04)			
	Elementi Geologici di valutazione impatto ambientale (GEO 04)	6	6	GEO 04
	Dinamica e Difesa dei Litorali (GEO 04)			
	<i>3 corsi fra i seguenti</i>			
	Petrografia dei materiali lapidei (GEOP 07)			
	Geotermia (GEO 08)			
	Geochimica Applicata (GEO 08)			GEO 07
	Geochimica Computazionale e Geostatistica (GEO 08)	18	18	GEO 08
	<del>Geochimica dei fluidi (GEO 08)</del>			<del>GEO 08</del>
	Geochimica in aree Urbane (GEO 08)			GEO 09
	Complementi di Georisorse e ambiente (GEO 09)			
2) Attività formative affini o integrative (art.10, comma 5, lett. B) Per un totale di 18 CFU per n.ro 3 esami	<i>3 corsi fra i seguenti</i>			
	Geodinamica (GEO 03)			GEO 03
	Metodi di analisi mineralogica (GEO 06)			GEO 06
	Mineralogia ambientale (GEO 06)			GEO 06
	Laboratorio di Cristallografia(GEO 06)			GEO 06
	Metodi di analisi Petrografica (GEO 07)			GEO 07
	Isotopi radiogenici e indagine ambientale (GEO 07)	18	18	GEO 07
	Petrografia e Analisi Ambientale (GEO 07)			GEO 07
Inclusioni fluide e mineralogia applicata (GEO 09)			GEO 09	
Georisorse (GEO 09)			GEO 09	
<del>Georisorse e ambiente (GEO 09)</del>			<del>GEO 09</del>	
3) Attività formative a scelta autonoma (art.10, comma 5, lett. a) (12 CFU a scelta per n.ro 1 esami)	Corsi a scelta libera	12	12	
4) Prova finale ed altre attività (art.10, comma 5, lett. c)	<del>Fesi</del>	<del>36</del>	<del>36</del>	
	Prova finale: lavoro sperimentale	18	18	
	Prova Finale: elaborazioni e redazione	18	18	
5) Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lett. d)	Stage e tirocini	6	6	



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Tabella 2d: Curriculum "Geotecnologie per l'Ambiente e il Territorio" (GAT)				
Tabella 1d: Curriculum - "Geotecnologie per l'ambiente e il Territorio" (GAT)				
Tipologia Attività formativa	INSEGNAMENTO	CFU	CFU	SSD
1) Attività formative caratterizzanti <del>a comune</del> (per un totale di 48 CFU per n.ro 8 esami)	Geologia Regionale (GEO 02)	6	6	<del>GEO 02</del>
	Geologia Stratigrafica (GEO 02)			<del>GEO 02</del>
	Geologia Strutturale			GEO 03
	<del>Geologia Tecnica</del>	<del>12</del>	<del>12</del>	GEO 05
	Geologia Tecnica	6	6	
	Laboratorio GIS e Telerilevamento	6	6	GEO 04
	Idrogeologia Applicata	6	6	GEO 05
1 corso fra i seguenti Geochemica Ambientale Petrografia Applicata		6	6	GEO 07 GEO 08
	3 corsi fra i seguenti Geomorfologia Applicata (GEO 04) Geologia ambientale (GEO 04) Idrogeomorfologia Carsica (GEO 04) Elementi Geologici di valutazione impatto ambientale (GEO 04) Dinamica e Difesa dei Litorali (GEO 04) Laboratorio di Geologia Tecnica (GEO 05) Applicazioni geologiche tecniche di monitoraggio (GEO 05)	18	18	GEO 04 GEO 05
2) Attività formative affini o integrative (art.10, comma 5, lett. B) Per un totale di 18 CFU per n.ro 3 esami	3 corsi fra i seguenti Laboratorio di Idrogeologia Applicata (GEO 05) Rilevamento Geologico Tecnico (GEO 05) Legislazione ambientale e di protezione civile (GEO 05) Conservazione del Suolo (GEO 05) Esplorazione geologica del sottosuolo (GEO 05)	18	18	GEO 05
3) Attività formative a scelta autonoma (art.10, comma 5, lett. a) (12 CFU a scelta per n.ro 1 esami)	Corsi a scelta libera	12	12	
4) Prova finale ed altre attività (art.10, comma 5, lett. c)	Tesi	<del>36</del>	<del>36</del>	
	Prova finale: lavoro sperimentale	18	18	
	Prova Finale: elaborazioni e redazione	18	18	
5) Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lett. d)	Stage e tirocini	6	6	

### Sul punto 11) corsi di master e perfezionamento:

#### 11.1 corsi di master e perfezionamento

##### **Delibera n. 159/2019**

Il Direttore informa che con rettorale n. 46833 III/5 dell'11 marzo 2019 i Dipartimenti sono stati invitati a presentare le proposte in oggetto. Come previsto dalla medesima rettorale, l'Unità di Processo "Offerta Formativa" – Post-Laurea ha trasmesso al Dipartimento i seguenti progetti nei quali sono richiamati settori di cui il Dipartimento è referente:

##### **Master**

1. Geotecnologie per il monitoraggio e la gestione del territorio, con sede amministrativa presso il SAGAS;
2. Progettazione paesaggistica, con sede presso il DIDA;
3. Progettare con il patrimonio territorial, con sede presso il DIDA;
4. TROPIMUNDO, Tropical Biodiversity and Ecosystems, con sede presso il Dip.to di Biologia.



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

L'ufficio ha altresì trasmesso l'elenco degli insegnamenti con i settori e i docenti del Dipartimento richiamati nei corsi di master:

Dip.to referen te SSD	Sede amm. va del corso	N.r o	Master	integrato- monodiscip linare - indirizzo	Insegname nto	SSD	CF U	Nome	Cogno me	Retribuzio ne
DST	SAGAS	1	Geotecnolo gie per il monitoraggi o e la gestione del territorio	Ambiente: monitoragg io, gestione, prevenzion e del rischio	I. GIS applicati all'analisi dell'ambien te	GEO/ 04	3	Filippo	Catani	€ 810,00
DST	SAGAS	1	Geotecnolo gie per il monitoraggi o e la gestione del territorio	Ambiente: monitoragg io, gestione, prevenzion e del rischio	II. Geografia fisica e geomorfolo gia applicata	GEO/ 04	3	Federic o	Raspini	€ 810,00
DST	SAGAS	1	Geotecnolo gie per il monitoraggi o e la gestione del territorio	Ambiente: monitoragg io, gestione, prevenzion e del rischio	III. Analisi del rischio sismico	GEO/ 10	3	Maurizi o	Ripepe	€ 810,00
DST	SAGAS	1	Geotecnolo gie per il monitoraggi o e la gestione del territorio	Ambiente: monitoragg io, gestione, prevenzion e del rischio	IV. Analisi dei fenomeni franosi	GEO/ 05	3	Samuel e	Segoni	€ 810,00
DST	BIO	1	TROPIMUN DO Tropical Biodiversity and Ecosystems		Methods in Landascap e Analysis	GEO/ 04	6	Filippo	Catani	€ 1440,00
DST	BIO	1	TROPIMUN DO Tropical Biodiversity and Ecosystems		Pedology	AGR/ 14	3	Stefano	Carnicel li	€ 720,00



### Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

DST	DIDA	7	Progettazione paesaggistica	Geologia e geomorfologia applicata al paesaggio		GEO/05	3	Carlo Alberto	Garzoni o	Non prevista
DST	DIDA	6	Progettare con il patrimonio territoriale	1) Laboratorio conoscere i patrimoni territoriali	Modulo 1: Le strutture geologiche dei paesaggi nella visione patrimoniale e del territorio	GEO/05	4	Carlo Alberto	Garzoni o	Non prevista

#### Il Consiglio

- VISTA la rettorale n. 46833 III/5 dell'11 marzo 2019 con la quale i Dipartimenti sono stati invitati ad approvare le proposte di attivazione dei corsi di master di I e II livello, corsi di perfezionamento post laurea e corsi di aggiornamento professionale per l'a.a. 2019/2020;
- VISTO il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale (Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio '11, in seguito "regolamento perfezionamento");
- VISTO il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari, (Decreto Rettorale n. 12875 (167) del 22 febbraio '11, in seguito "regolamento master");
- ESAMINATE le proposte riportate in descrittiva;
- AVUTO RIGUARDO che nelle stesse risultano coerenti obiettivi formativi dichiarati e settori scientifico disciplinari, per quanto attiene alle competenze del Dipartimento;
- VISTO l'elenco dei docenti del dipartimento richiamati nei corsi di perfezionamento e nei corsi di aggiornamento;
- VISTO l'elenco degli insegnamenti con i settori e i docenti del Dipartimento richiamati nei corsi di master;
- VERIFICATA la sostenibilità – in termini di risorse umane e strutturali e nell'ambito della programmazione didattica annuale per l'a.a. 2019/20 - delle proposte di attivazione presentate.
- VERIFICATO che l'impegno dei docenti dei Dipartimenti risultante dalle proposte presentate - e che potrà risultare dalla loro realizzazione – è conforme a quanto disposto dall'art. 27 del Regolamento Didattico di Ateneo
- TENUTO CONTO dei criteri sulla base dei quali, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento master e dell'art. 7 del Regolamento corsi perfezionamento e aggiornamento richiamati in premesse, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione delibereranno in merito all'attivazione dei corsi proposti;
- TENUTO CONTO della programmazione didattica complessiva;
- TENUTO CONTO che tutti i costi connessi alla copertura della docenza graveranno sui fondi dei singoli corsi e che la programmazione didattica ed economica sarà coordinata dal Dipartimento sede amministrativa di ogni singolo corso:



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

1) Esprime parere favorevole all'istituzione dei corsi *Master* sotto riportati per l'a.a. 2019/20:

1. Geotecnologie per il monitoraggio e la gestione del territorio, con sede amministrativa presso il SAGAS, coordinatrice prof.ssa Margherita Azzari;
2. Progettazione paesaggistica, con sede amministrativa presso il DIDA, Coordinatrice del Corso è la prof.ssa Tessa Matteini; il Coordinatore Scientifico è il professor Fabio Salbitano;
3. Progettare con il patrimonio territoriale, con sede amministrativa presso il DIDA; Coordinatore del corso è il prof. Claudio Saragosa;
4. TROPIMUNDO, Tropical Biodiversity and Ecosystems, con sede amministrativa presso il Dip.to di Biologia; il Coordinatore del Corso è il Prof. Giacomo Santini.

2) Esprime parere favorevole alla partecipazione al corso dei professori e ricercatori elencati nella tabella qui di seguito.

Dip.to referen te SSD	Sede amm. va del corso	N.r o	Master	integrato- monodiscip linare - indirizzo	Insegname nto	SSD	CF U	Nome	Cogno me	Retribuzio ne
DST	SAGAS	1	Geotecnolo gie per il monitoraggio e la gestione del territorio	Ambiente: monitoraggio, gestione, prevenzione e del rischio	I. GIS applicati all'analisi dell'ambiente	GEO/04	3	Filippo	Catani	€ 810,00
DST	SAGAS	1	Geotecnolo gie per il monitoraggio e la gestione del territorio	Ambiente: monitoraggio, gestione, prevenzione e del rischio	II. Geografia fisica e geomorfologia applicata	GEO/04	3	Federico	Raspini	€ 810,00
DST	SAGAS	1	Geotecnolo gie per il monitoraggio e la gestione del territorio	Ambiente: monitoraggio, gestione, prevenzione e del rischio	III. Analisi del rischio sismico	GEO/10	3	Maurizio	Ripepe	€ 810,00
DST	SAGAS	1	Geotecnolo gie per il monitoraggio e la gestione del territorio	Ambiente: monitoraggio, gestione, prevenzione e del rischio	IV. Analisi dei fenomeni franosi	GEO/05	3	Samuele	Segoni	€ 810,00



Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

DST	BIO	1	TROPIMUNDO Tropical Biodiversity and Ecosystems		Methods in Landscap e Analysis	GEO/04	6	Filippo	Catani	€ 1440,00
DST	BIO	1	TROPIMUNDO Tropical Biodiversity and Ecosystems		Pedology	AGR/14	3	Stefano	Carnicelli	€ 720,00
DST	DIDA	7	Progettazione paesaggistica	Geologia e geomorfologia applicata al paesaggio		GEO/05	3	Carlo Alberto	Garzoni o	Non prevista
DST	DIDA	6	Progettare con il patrimonio territoriale	1) Laboratorio conoscere i patrimoni territoriali	Modulo 1: Le strutture geologiche dei paesaggi nella visione patrimonial e del territorio	GEO/05	4	Carlo Alberto	Garzoni o	Non prevista

Alle 15,45 esce il responsabile amministrativo del dipartimento. Assume le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Lorella Francalanci.

**Sul punto 12) assegni di ricerca;**

**12.1) Assegni di ricerca (rinnovi)**

**Delibera n. 160/2019**

Il Presidente informa che sono pervenute n. 2 richieste di rinnovo per n. 2 assegni di Ricerca come segue:

1) Richiesta Prof. Casagli

Assegnista	WILLIAM FRODELLA
Tipologia dell'assegno	Totale carico
Decorrenza contrattuale	1 luglio 2019
Titolo dell'assegno	Caratterizzazione di scenari di rischio per fenomeni di subsidenza e dinamiche di versante
Settore disciplinare	GEO/05 - GEO/04
Responsabile della ricerca e qualifica	PROF. Nicola CASAGLI (PO)
Responsabile dei fondi e qualifica	PROF. Nicola CASAGLI (PO) DOTT. Federico DI TRAGLIA
Durata (da uno a tre anni)	1 ANNO
Costo totale dell'assegno	Euro 23.786,76



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Finanziamento Ateneo	
Finanziamento Struttura	Euro 23.786,76
Provenienza fondi: numero COAN anticipata e progetto	CASDPC_2019-2020 del Centro della Protezione Civile di UNIFI, CoAn n. 53619/2019

### 2) Richiesta Dott.ssa Veronica Tofani

Assegnista	DEL SOLDATO MATTEO
Tipologia dell'assegno	Totale carico
Decorrenza contrattuale	1 luglio 2019
Titolo dell'assegno	Analisi dei dati interferometrici a scala regionale e per la stima della vulnerabilità di infrastrutture strategiche e aree urbane
Settore disciplinare	GEO/05 - GEO/04
Responsabile della ricerca e qualifica	Dr.ssa Veronica TOFANI (RTD)
Responsabile dei fondi e qualifica	Prof. Nicola CASAGLI (PO)
Durata (da uno a tre anni)	1 ANNO
Costo totale dell'assegno	Euro 23.786,76
Finanziamento Ateneo	
Finanziamento Struttura	Euro 23.786,76
Provenienza fondi: numero COAN anticipata e progetto	CASDPC_2019-2020 del Centro della Protezione Civile di UNIFI, CoAn n. 53625/2019

### Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare l'art. 22 in materia di assegni di ricerca;

VISTO il regolamento che disciplina il conferimento degli assegni di ricerca che l'Ateneo può attribuire ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con D.R. n. 83901(654) del 2015 del 22/06/2015;

VISTO il Decreto Rettorale, 7 gennaio 2013, n. 10 – prot. n. 893 “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

VISTA la richiesta di rinnovo di 1 assegno di ricerca presentata dal Responsabile della Ricerca Prof. Casagli e verificata la disponibilità dei fondi per la copertura finanziaria del relativo contratto sui fondi CASDPC\_2019-2021 del Centro per la Protezione Civile UNIFI, CoAn n. 53619/2019;

PRESO ATTO che il Responsabile Prof. Casagli si impegna a coprire con propri fondi l'eventuale incremento dell'aliquota INPS derivante dalle disposizioni finanziarie per il 2019;

VISTA la richiesta di rinnovo di 1 assegno di ricerca presentata dal Responsabile della Ricerca Dott.ssa Veronica Tofani e verificata la disponibilità dei fondi per la copertura finanziaria del relativo contratto sui fondi CASDPC\_2019-2021 del Centro per la Protezione Civile UNIFI, CoAn n. 53625/2019;

PRESO ATTO che il Responsabile Dott.ssa Veronica Tofani, si impegna a coprire con propri fondi l'eventuale incremento dell'aliquota INPS derivante dalle disposizioni finanziarie per



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

il 2019;

VISTI i giudizi della Commissione Dipartimentale, costituita dai proff. G. Gabbani, S. Tommasini e M. Ripepe;

VISTAE le relazioni presentate rispettivamente dall'Assegnista Dr. Frodella William e Dr. Del Solato Matteo

all'unanimità delibera

Di approvare il rinnovo, per un ulteriore anno a decorrere dal 1 Luglio 2019 dell'assegno di ricerca a totale carico dal titolo "Caratterizzazione di scenari di rischio per fenomeni di subsidenza e dinamiche di versante" al Dr. William Frodella all'unanimità e seduta stante.

Di approvare il rinnovo, per un ulteriore anno a decorrere dal 1 Luglio 2019 dell'assegno di ricerca a totale carico dal titolo "Analisi dei dati interferometrici a scala regionale e per la stima della vulnerabilità di infrastrutture strategiche e aree urbane" al Dr. Matteo Del Soldato all'unanimità e seduta stante.

### **12.2- Assegni di ricerca (attivazioni)**

#### **Delibera n. 161/2019**

Il Presidente dà lettura della seguente richiesta di rinnovo di n. 1 assegno di ricerca a totale carico con decorrenza dal 01 Novembre 2019:

1) Richiesta del Prof. Sandro Conticelli

Tipologia dell'assegno (cofinanziato o a totale carico)	Totale carico
Decorrenza attività di ricerca (ogni 1° del mese con esclusione del mese di agosto)	1 Novembre 2019
Titolo dell'assegno	Sviluppo e implementazione di sistematiche isotopiche attraverso spettrometria di massa ad ionizzazione termica e applicazioni a ricerche di avanguardia nelle Scienze della Terra
Settore disciplinare (di referenza assegnato al Dipartimento che attiva l'assegno)	GEO 07
Responsabile della ricerca e qualifica	Prof Sandro Conticelli
Responsabile dei fondi e qualifica	Prof. Riccardo Avanzinelli
Requisiti di ammissione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche o equivalente;</li><li>• Conoscenza delle procedure analitiche per la misura di rapporti isotopici tramite Spettrometria di Massa a Ionizzazione Termica (TIMS);</li><li>• Conoscenza dei protocolli per la manutenzione di laboratori di chimica fine;</li><li>• Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento della ricerca.</li></ul>
Durata (da uno a tre anni)	2 anni (rinnovabile per altri 2 anni)



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Costo totale dell'assegno (da 23.786,76 a 30.922,08)	Euro 25.000,00 annui
COFINANZIAMENTO <i>da Budget</i> 2018	-
Altro finanziamento Struttura	Euro 25.000,00 annui
Provenienza fondi: numero COAN anticipata e progetto	n.60244/2019 di euro 100.000,00 (25.000 per 4 anni) su fondi 58517RIMBORSOAXALABO03 – (CUP B11G18000660007)
Membri della Commissione +supplente e loro qualifica	Prof. Sandro Conticelli (PO) Prof. Orlando Vaselli (PA) Prof. Simone Tommasini (PA) Supplente: Avanzinelli Riccardo (PA)
data, ora e luogo del colloquio ( <i>tra il 10 ed il 15 del mese precedente la decorrenza contrattuale</i> )	Venerdì 11 Ottobre 2019, ore 10:00, Dipartimento di Scienze della Terra Via G.La Pira 4 - 50121 Firenze (Stanza 81-Sala Riunioni)

### Il Consiglio

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare l'art. 22 in materia di assegni di ricerca;

VISTO il Decreto Rettorale, 7 gennaio 2013, n. 10 – prot. n. 893 “Regolamento per conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

VISTA la richiesta di attivazione di 1 assegno di ricerca a totale carico di durata biennale (rinnovabile per ulteriori 2 anni) presentata dal Responsabile della Ricerca Prof. Sandro Conticelli, e verificata la disponibilità dei fondi per la copertura finanziaria del relativo contratto su fondi progetto 58517RIMBORSOAXALABO03 – (CUP B11G18000660007) n. COAN 60244/2019;

PRESO ATTO che il Responsabile del fondo si impegna a coprire con propri fondi l'eventuale incremento dell'aliquota INPS derivante dalle disposizioni finanziarie per il 2019;

### Approva

L'attivazione della procedura per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca a totale carico di durata biennale (rinnovabile per ulteriori 2 anni), decorrenza 1 Novembre 2019, dal titolo “Sviluppo e implementazione di sistematiche isotopiche attraverso spettrometria di massa ad ionizzazione termica e applicazioni a ricerche di avanguardia nelle Scienze della Terra” all'unanimità e seduta stante e dà mandato al Direttore per la firma dei connessi atti successivi.

**12.3 - Assegni di ricerca: approvazione a ratifica progetti presentati su Bando POR-FSE 2014-2020 Asse A - Occupazione ASSEGNI DI RICERCA IN AMBITO CULTURALE - ANNO 2018 - Programma di intervento: UNIFI FSE2019**  
**Delibera n. 162/2019**

Il Consiglio



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

VISTA la delibera n. 116/2019 del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra del 18/04/2019 con la quale sono state approvate le seguenti n.6 manifestazioni di interesse alla partecipazione al Bando Regione Toscana - POR FSE 2014-2020 Asse A Occupazione - Priorità investimento A.2 - Obiettivo A.2.1. - Azione A.2.1.7 – ASSEGNI DI RICERCA IN AMBITO CULTURALE (*Bando per progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca*):

1. Proponente: Dott.ssa Valentina Rimondi, Titolo Progetto: "Qualità dell'aria: monitoraggio ambientale e soluzioni tecnologiche per la fruibilità e la conservazione delle collezioni museali"; Acronimo: AirMuseum;
2. Proponente: Prof. Nicola Casagli, Titolo Progetto: "Prevenzione e monitoraggio dei rischi naturali per il piano di gestione del Centro Storico di Firenze patrimonio mondiale UNESCO: rischio idrogeologico, Acronimo: UNESCORisk;
3. Proponente: Prof. Lorenzo Rook, Titolo Progetto: "Paleontologia virtuale, un approccio non invasivo e per la fruizione, diffusione e condivisione del patrimonio paleontologico", Acronimo PalVirt;
4. Proponente: Prof. Giovanni Gigli, "Caratterizzazione geomeccanica e ricostruzione 3D per la messa in sicurezza e la valorizzazione di nuovi percorsi minerali nel Parco Archeominerario di S. Silvestro (LI)", Acronimo: MINISAFE;
5. Proponente: Prof. Filippo Catani, Titolo Progetto: "Conservazione del parco culturale della Val d'Orcia patrimonio mondiale UNESCO: prevenzione e monitoraggio del rischio idrogeologico", Acronimo: SaferValdorcia;
6. Proponente: Giovanni Pratesi, Titolo Progetto: "La nuova Specola: rigenerazione culturale di un antico museo universale", Acronimo: NOVASPES.

VISTO il bando "Giovani Ricercatori per la Cultura" della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con scadenza al 30 aprile 2019, con cui è stato messo a disposizione un importo complessivo pari a Euro 100.000,00 per la copertura del cofinanziamento richiesto dal Bando della Regione Toscana "Assegni biennali di Ricerca Applicata in ambito culturale" pari al 10% del valore degli assegni del progetto di ricerca o, eventualmente, nel caso questa fosse già disponibile, una quota premiale aggiuntiva;

CONSIDERATO che hanno partecipato al suddetto bando "Giovani Ricercatori per la Cultura" la Dott.ssa Valentina Rimondi, il Prof. Nicola Casagli, il Prof. Lorenzo Rook, il Prof. Giovanni Gigli e il Prof. Giovanni Pratesi;

CONSIDERATO che hanno ottenuto la lettera di impegno al finanziamento Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze la Dott.ssa Valentina Rimondi, il Prof. Lorenzo Rook e Prof. Giovanni Pratesi;

VISTA la richiesta di Ateneo relativamente al bando della Regione Toscana – "Assegni di ricerca in ambito culturale", di selezionare da parte del Dipartimento di Scienze della Terra 4 progetti di ricerca su 6 presentati in quanto il numero totale degli assegni richiesti sono risultati superiori al numero massimo presentabile da parte dell'Università degli Studi di Firenze (totale n.36);

TENUTO conto che il Prof. Catani Filippo ha comunicato di voler rinunciare alla partecipazione al Bando della Regione Toscana - "Assegni biennali di Ricerca Applicata in ambito culturale";

CONSIDERATO che il Direttore di Dipartimento, tenendo conto dei criteri premiali richiesti dal bando della Regione Toscana – "Assegni di ricerca in ambito culturale" – ha attribuito a ciascuna progetto (1 progetto = 1 assegno) i seguenti punteggi:



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

CRITERI	PUNTI	PROGETTO 1 - RIMONDI		PROGETTO 2 - CASAGLI		PROGETTO 3 - ROOK		PROGETTO 4 - GIGLI		PROGETTO 5 - PRATESI	
		Proponente: Dott.ssa Valentina Rimondi; Titolo progetto: "Qualità dell'aria: monitoraggio ambientale e soluzioni tecnologiche per la fruibilità e la conservazione delle collezioni"		Proponente: Prof. Nicola Casagli; Titolo progetto: "Prevenzione e monitoraggio dei rischi naturali per il piano di gestione del Centro Storico di Firenze patrimonio mondiale UNESCO: rischio"		Proponente: Prof. Lorenzo Rook; Titolo Progetto: "Paleontologia virtuale, un approccio non invasivo e per la fruizione, diffusione e condivisione del patrimonio paleontologico". Acronimo PalVirt		Proponente: Prof. Giovanni Gigli; Titolo progetto: "Caratterizzazione geomeccanica e ricostruzione 3D per la messa in sicurezza e l'apertura di nuove gallerie nel Parco Archeominerario di San Silvestro (LJ)". Acronimo: MineSafe		Proponente: Giovanni Pratesi; Titolo progetto: "La nuova specola: rigenerazione culturale di un antico museo universale". Acronimo: Novaspes	
<b>A) QUALITA' E COERENZA PROGETTI</b>	<b>MAX 55</b>										
a.1) Validità tecnico scientifica e loro fattibilità economica: capacità del progetto di promuovere le finalità degli operatori della filiera culturale e creativa proponenti e la loro sostenibilità economica	max 25	25		23		25		20		25	
a.2) Coerenza e congruenza del progetto con l'azione messa a bando, con le linee di programmazione regionale e con le priorità tecnologiche delineate dalla Piattaforma Regionale di Specializzazione "Tecnologie-Beni Cultura" dalla Smart Specialization regionale e dalla strategia regionale di Impresa 4.0	max 10	10		10		10		9		10	
a.3) Coerenza e correttezza del piano finanziario con le finalità del bando. Se il cofinanziamento del progetto è: - pari al 10% obbligatorio zero punti; - superiore al 10% 0,5 punti di valutazione per ogni centesima parte di cofinanziamento aggiuntiva rispetto alla soglia obbligatoria del 10% (es. con un cofinanziamento del 28% si ottengono 9 punti, con uno del 34% 12 punti)	max 20	5	Obbligatorio: FCRF 10% Aggiuntivo: MUSEO 10%	10	Obbligatorio: Unesco Comune di Firenze 10% Aggiuntivo: DST 20%	5	Obbligatorio: FCRF 10% Aggiuntivo: MUSEO 10%	10	Obbligatorio: Parchi Val di Cornia 10% Aggiuntivo: DST 20%	5	Obbligatorio: FCRF 10% Aggiuntivo: MUSEO 10%
<b>B) INNOVAZIONE, RISULTATI ATTESI, TRASFERIBILITA'</b>	<b>MAX 35</b>										
b.1) Grado di innovazione del progetto; risultati attesi in termini di sviluppo dell'utenza degli operatori della filiera culturale e creativa proponenti	max 20	18		16		18		15		18	
b.2) Replicabilità dei risultati e loro trasferibilità: efficacia delle attività di divulgazione e diffusione dei risultati programmate: impatto sulla filiera culturale e creativa regionale in termini economici e di crescita e distribuzione dei visitatori/utenti	max 15	15		15		15		15		15	
<b>C) SOGGETTI COINVOLTI: AMPIEZZA, QUALITA' E ESPERIENZA DEL PARTENARIATO PROPONENTE</b>	<b>MAX 10</b>	10		8		10		10		10	
<b>TOTALE</b>		<b>83</b>		<b>82</b>		<b>83</b>		<b>79</b>		<b>83</b>	

### All'unanimità DELIBERA

di approvare, a ratifica, la selezione dei seguenti progetti di ricerca (1 progetto = 1 assegno) di cui è stata presentata domanda definitiva di partecipazione al "Bando Regione Toscana - POR FSE 2014-2020 Asse A Occupazione - Priorità investimento A.2 Obiettivo A.2.1. - Azione A.2.1.7 – Assegni di ricerca in ambito culturale" mediante comunicata all'indirizzo di posta elettronica [bandi.ricerca@adm.unifi.it](mailto:bandi.ricerca@adm.unifi.it) entro la scadenza prevista per il 25 maggio 2019:

1. Proponente: Prof. Lorenzo Rook, Titolo Progetto: "Paleontologia virtuale, un approccio non invasivo e per la fruizione, diffusione e condivisione del patrimonio paleontologico", Acronimo **PalVirt**



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

<b>1.Cofinanziamento obbligatorio</b>	<b>Importo (€)</b>	<b>Percentuale (%)</b>
1.1. Museo di Storia Naturale	0	0
1.2 Fondazione CR Firenze	5.600	10
<b>TOTALE 1</b>	5.600	10
<b>2. Cofinanziamento accessorio</b>		
2.1. Museo di Storia Naturale	5.600	10
<b>TOTALE 2</b>	5.600	10
3. Finanziamento Regionale (POR FSE 2014-2020)	44.800	80
<b>TOTALE</b>	<b>56.000</b>	<b>100</b>

2. Proponente: Dott.ssa Valentina Rimondi, Titolo Progetto: "Qualità dell'aria: monitoraggio ambientale e soluzioni tecnologiche per la fruibilità e la conservazione delle collezioni museali", Acronimo: AirMuseum.

<b>1.Cofinanziamento obbligatorio</b>	<b>Importo (€)</b>	<b>Percentuale (%)</b>
1.1. Museo di Storia Naturale	0	0
1.2 Fondazione CR Firenze	5.600	10
<b>TOTALE 1</b>	5.600	10
<b>2. Cofinanziamento accessorio</b>		
2.1. Museo di Storia Naturale	5.600	10
<b>TOTALE 2</b>	5.600	10
3. Finanziamento Regionale (POR FSE 2014-2020)	44.800	80
<b>TOTALE</b>	<b>56.000</b>	<b>100</b>

3. Proponente: Giovanni Pratesi, Titolo Progetto: "La nuova Specola: rigenerazione culturale di un antico museo universale", Acronimo: NOVASPES.

<b>1.Cofinanziamento obbligatorio</b>	<b>Importo (€)</b>	<b>Percentuale (%)</b>
1.1. Museo di Storia Naturale	0	0
1.2 Fondazione CR Firenze	5.600	10
<b>TOTALE 1</b>	5.600	10
<b>2. Cofinanziamento accessorio</b>		
2.1. Museo di Storia Naturale	5.600	10
<b>TOTALE 2</b>	5.600	10
3. Finanziamento Regionale (POR FSE 2014-2020)	44.800	80
<b>TOTALE</b>	<b>56.000</b>	<b>100</b>

4. Proponente: Prof. Nicola Casagli, Titolo Progetto: "Prevenzione e monitoraggio dei rischi naturali per il piano di gestione del Centro Storico di Firenze patrimonio mondiale UNESCO: rischio idrogeologico, Acronimo: UNESCORisk.

<b>1.Cofinanziamento obbligatorio</b>	<b>Importo (€)</b>	<b>Percentuale (%)</b>
1.1. Ufficio UNESCO - Comune di Firenze	5.600	10
<b>TOTALE 1</b>	5.600	10
<b>2. Cofinanziamento accessorio</b>		
2.1. Dipartimento di Scienze della Terra	11.200	20
<b>TOTALE 2</b>	11.200	20
3. Finanziamento Regionale (POR FSE 2014-2020)	39.200	70
<b>TOTALE</b>	<b>56.000</b>	<b>100</b>



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

### **12.4 Assegni di ricerca: Eccellenza**

#### **Delibera n. 163/2019**

Il Presidente informa che in data 4 maggio 2019 (e 20 maggio 2019) si è tenuta la riunione della Commissione Indirizzo & Autovalutazione del Dipartimento di Scienze della Terra che aveva all'Ordine del Giorno il punto sulla "Valutazione domande Assegni di Ricerca Eccellenza 2019".

Si riporta di seguito l'esito del verbale:

Anno di attivazione	Responsabile scientifico	Responsabile scientifico	Responsabile scientifico	Responsabile scientifico
2018				
2019	Tofani	Cioni		
2020	Tofani	Buccianti	Bonazzi	Avanzinelli
2021	Raspini	Buccianti	Bertini	Avanzinelli
2022	Raspini	Rook	Bertini	Del Ventisette

Sulla base di quanto discusso e deliberato dalla Commissione, il Presidente pone in approvazione la ripartizione delle risorse destinate agli assegni di ricerca sul budget del Dipartimento di Eccellenza

Il Consiglio

Udita la relazione del Presidente della Commissione Indirizzo & Autovalutazione

All'unanimità DELIBERA

Di approvare la ripartizione delle risorse destinate agli assegni di ricerca sul budget del Dipartimento di Eccellenza come di seguito:

Anno di attivazione	Responsabile scientifico	Responsabile scientifico	Responsabile scientifico	Responsabile scientifico
2018				
2019	Tofani	Cioni		
2020	Tofani	Buccianti	Bonazzi	Avanzinelli
2021	Raspini	Buccianti	Bertini	Avanzinelli
2022	Raspini	Rook	Bertini	Del Ventisette

### **Sul punto 13) Convenzioni di accoglienza (visto per ricerca scientifica di cittadini extra-UE);**

#### **13.1 Convenzione di accoglienza per il dott. Aravena Ponce Alvaro Nicolas, assegnista di ricerca, resp. Scientifico prof. Raffaello Cioni**

##### **Delibera n.164/2019**

Il Presidente comunica che l'assegno di ricerca dal titolo "Modelli numerici per la definizione dei parametri fisici di eruzioni vulcaniane" - resp. scientifico Prof. Raffaello Cioni (bando D.D. 69087(4042) del 12/04/2019 approvato dal Consiglio in data 20/02/2019) è stata attribuito al dott. Alvaro Nicolas Aravena Ponce di nazionalità cilena, per 12 mesi dal 01/06/2019 al 31/05/2020.



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Il Presidente comunica che trattandosi di cittadino extra UE, già domiciliato in Italia ma con visto e permesso di soggiorno in scadenza, è stato necessario avviare la procedura per il rinnovo del nulla osta per soggiorno per motivi di ricerca per il tramite dell'Ufficio Coordinamento per le Relazioni Internazionali dietro la sottoscrizione di una convenzione di accoglienza debitamente compilata con le informazioni richieste nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 27 ter del D.Lgs n. 286/98 – Testo unico sull'immigrazione.

Tale norma prevede al comma 3 che: *“Il ricercatore e l'istituto di ricerca di cui al comma 1 stipulano una convenzione di accoglienza con cui il ricercatore si impegna a realizzare l'attività di ricerca e l'istituto si impegna ad accogliere il ricercatore. L'attività di ricerca deve essere approvata dagli organi di amministrazione dell'istituto medesimo che valutano l'oggetto e la durata stimata della ricerca, i titoli in possesso del ricercatore rispetto all'oggetto della ricerca, certificati con una copia autenticata del titolo di studio, ed accertano la disponibilità delle risorse finanziarie per la sua realizzazione. La convenzione stabilisce il rapporto giuridico e le condizioni di lavoro del ricercatore, **le risorse mensili messe a sua disposizione**, sufficienti a non gravare sul sistema di assistenza sociale, **le spese per il viaggio di ritorno**, e contiene, altresì, le indicazioni sul titolo o sullo scopo dell'attività di ricerca e sulla durata stimata, l'impegno del ricercatore a completare l'attività di ricerca, le informazioni sulla mobilità del ricercatore in uno o in diversi secondi Stati membri, se già nota al momento della stipula della convenzione, l'indicazione della polizza assicurativa per malattia stipulata per il ricercatore ed i suoi familiari ovvero l'obbligo per l'istituto di provvedere alla loro iscrizione al Servizio sanitario nazionale”*.

### Il Consiglio

RICHIAMATO l'art. 27 ter del D. Lgs. n. 286/98 – Testo unico sull'immigrazione;

PRESO atto che, dalla disposizione di cui sopra, la permanenza in Italia per periodi superiori a tre mesi di ricercatori extra UE deve necessariamente essere regolata da apposita convenzione di accoglienza, previa selezione da parte dell'Ente ospitante;

CONSIDERATO che soltanto a seguito della sottoscrizione dell'atto è possibile, per il singolo ricercatore, acquisire/rinnovare il nulla osta per ingresso/permanenza e soggiorno per motivi di ricerca e successivamente il relativo permesso indispensabile per regolarizzare la posizione contrattuale;

CONSIDERATO che l'assegno di ricerca dal titolo “Modelli numerici per la definizione dei parametri fisici di eruzioni vulcaniane” - responsabile scientifico Prof. Raffaello Cioni è stato attribuito al Dott. Alvaro Nicolas Aravena Ponce di nazionalità cilena dall'01/06/2019 al 31/05/2020;

CONSIDERATO che trattasi di un ricercatore extra UE che soggiognerà in Italia ed opererà presso il Dipartimento a fini di ricerca per un periodo superiore a tre mesi;

PRESO atto del contenuto della convenzione di accoglienza all'uopo predisposta in conformità al dettato normativo e allegata alla presente delibera,

all'unanimità DELIBERA

- 1) di approvare la convenzione di accoglienza tra il Dipartimento di Scienze della Terra e il Dottor Alvaro Nicolas Aravena Ponce per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo “Modelli numerici per la definizione dei parametri fisici di eruzioni vulcaniane” che si svolgerà a Firenze presso il Dipartimento di Scienze della Terra per 12 mesi, dal 01/06/2019 al 31/05/2020;
- 2) di prendere atto della procedura già avviata per il rinnovo del nulla osta per soggiorno per motivi di ricerca per il tramite dell'Ufficio Coordinamento per le Relazioni Internazionali.



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

### **13.2 Convenzione di accoglienza per il ricercatore Prof. Yehouda Enzel, svolgimento di un progetto di ricerca, Responsabile Scientifico prof. Stefano Carnicelli** **Delibera n. 165/2019**

Il Presidente informa che il Dipartimento è chiamato a deliberare in merito all'accoglienza di un ricercatore extra UE per un periodo complessivo superiore a tre mesi, a fini di ricerca scientifica.

Si tratta del Prof. Yehouda Enzel, di nazionalità israeliana, per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo "Quaternary evolution of rivers and streams of Southern Tuscany", che viene sottoposto al Consiglio.

A tal proposito ricorda che l'ingresso e il soggiorno per ricerca di ricercatori extra UE per periodi superiori a tre mesi è disciplinato in particolare dall'art. 27 ter del D. Lgs. n. 286/98 – Testo unico sull'immigrazione.

Tale norma prevede al comma 3 che *"Il ricercatore e l'istituto di ricerca di cui al comma 1 stipulano una Convenzione di accoglienza con cui il ricercatore si impegna a realizzare l'attività di ricerca e l'istituto si impegna ad accogliere il ricercatore. L'attività di ricerca deve essere approvata dagli organi di amministrazione dell'istituto medesimo che valutano l'oggetto e la durata stimata della ricerca, i titoli in possesso del ricercatore rispetto all'oggetto della ricerca, certificati con una copia autenticata del titolo di studio, ed accertano la disponibilità delle risorse finanziarie per la sua realizzazione. La convenzione stabilisce il rapporto giuridico e le condizioni di lavoro del ricercatore, le risorse mensili messe a sua disposizione, sufficienti a non gravare sul sistema di assistenza sociale, le spese per il viaggio di ritorno, e contiene, altresì, le indicazioni sul titolo o sullo scopo dell'attività di ricerca e sulla durata stimata, l'impegno del ricercatore a completare l'attività di ricerca, le informazioni sulla mobilità del ricercatore in uno o in diversi secondi Stati membri, se già nota al momento della stipula della convenzione, l'indicazione della polizza assicurativa per malattia stipulata per il ricercatore ed i suoi familiari ovvero l'obbligo per l'istituto di provvedere alla loro iscrizione al Servizio sanitario nazionale."*

La Convenzione di accoglienza è condizione necessaria per l'avvio della procedura volta al rilascio del nulla-osta per l'ottenimento del visto e successivamente del permesso di soggiorno.

Fornisce inoltre le seguenti informazioni, affinché il Consiglio possa esprimersi in proposito:

Il ricercatore è stipendiato da:	<input checked="" type="checkbox"/> ente di appartenenza <input type="checkbox"/> UNIFI su fondi del Dipartimento <input type="checkbox"/> altro ente
Risorse complessive mensili a disposizione del ricercatore	4.500,00 Euro
Tipologia di contratto del ricercatore (es: assegno di ricerca, cococo, ecc.)	Anno sabbatico
Durata del contratto (numero di mensilità)	

Il Consiglio,

- richiamato l'art. 27 ter del D. Lgs. n. 286/98 – Testo unico sull'immigrazione;
- preso atto che, dalla disposizione di cui sopra, la permanenza in Italia per periodi superiori a tre mesi di ricercatori extra UE deve necessariamente essere regolata da apposita convenzione di accoglienza, previa selezione da parte dell'Ente ospitante;
- considerato che soltanto a seguito della sottoscrizione dell'atto sarà possibile, per il singolo ricercatore, acquisire il nulla osta per ingresso e soggiorno per motivi di ricerca e successivamente il relativo permesso indispensabile per regolarizzare la posizione contrattuale;



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

- vista la richiesta presentata dal prof. Stefano Carnicelli e relativa all'accoglienza del Prof. Yehouda Enzel, di nazionalità israeliana, per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo "Quaternary evolution of rivers and streams of Southern Tuscany (dal 01/10/2019 al 30/09/2020)";
  - considerato che trattasi di un ricercatore extra UE che soggiognerà in Italia ed opererà presso il Dipartimento a fini di ricerca per un periodo superiore a tre mesi;
  - verificato che il ricercatore è in possesso di laurea e del titolo di dottore di ricerca (PhD);
  - visto il progetto di ricerca presentato;
  - valutato l'oggetto della ricerca, nonché i titoli in possesso del ricercatore rispetto all'oggetto della stessa, certificati con una copia autenticata;
  - accertata la disponibilità delle risorse finanziarie per la sua realizzazione, previste dal comma 3 dell'art. 27 ter, con riferimento alla specifica documentazione presentata;
  - preso atto del contenuto della Convenzione di accoglienza all'uopo predisposta in conformità al dettato normativo e allegata alla presente delibera,  
all'unanimità DELIBERA
- a) di esprime parere favorevole ad ospitare, presso il Dipartimento, il Dott. Yehouda Enzel per lo svolgimento delle attività connesse al progetto di ricerca di cui in premessa, individuato a seguito di apposita valutazione selettiva;
  - b) di dare mandato al Direttore di sottoscrivere la convenzione di accoglienza, debitamente compilata con le informazioni richieste e di acquisire n.2 marche da bollo da Euro 16,00 da apporre sulla documentazione relativa al nulla-osta;
  - c) di individuare il prof. Stefano Carnicelli quale responsabile scientifico del progetto sopra menzionato nonché referente per le attività del Dott. Yehouda Enzel;
  - d) di dare mandato al Coordinamento per le Relazioni Internazionali, cui verrà inoltrata apposita richiesta, di avviare le procedure per il rilascio del nulla osta per ricerca del Dott. Yehouda Enzel, corredando fra l'altro l'istanza di copia autenticata del titolo di studio conseguito dallo stesso, di copia del passaporto e della Declaration of financial support.

### **Sul punto 14) Patrocinio:**

#### **Delibera n. 166/2019**

Il direttore informa che è pervenuta da parte della prof.ssa Bertini richiesta urgente di patrocinio per il convegno dal titolo "L'attività mineraria in Toscana: il caso di Santa Barbara a Cavriglia" che si terrà a Cavriglia il 7 Giugno 2019 organizzato dalla società SIGEA, essendo molto urgente è stato già espresso parere positivo, ne chiede quindi parere a ratifica

Il Consiglio

Vista la richiesta di patrocinio presentata dalla Società Italiana di Geologia Ambientale (SIGEA) per il convegno dal titolo "L'attività mineraria in Toscana: il caso di Santa Barbara a Cavriglia" che si terrà a Cavriglia il 7 Giugno 2019;

Considerato che la SIGEA è un'associazione culturale, senza fini di lucro, per la promozione del ruolo delle Scienze della Terra nella protezione della salute e nella sicurezza dell'uomo, nella salvaguardia della qualità dell'ambiente naturale ed antropizzato e nell'utilizzazione più responsabile del territorio e delle sue risorse;

Considerato che la SIGEA è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente come "associazione di protezione ambientale a carattere nazionale" ai sensi dell'art.13 della legge 349/1986

Visto il programma come di seguito articolato:

orario	ARGOMENTO	RELATORE
--------	-----------	----------



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

9.30-10.00	Presentazione del Convegno	referente ENEL e Francesco Stragapede (referente SIGEA Toscana)
10.00-10.45	La storia geologica dei Monti del Chianti e del Valdarno: vincoli stratigrafici ed evoluzione strutturale	prof.Ivan Martini, prof.Fabio Sandrelli e prof.Enrico Tavarnelli (Dipartimento Sc. Fisiche della Terra e dell'Ambiente – DSFTA - UNISI)
10.45-11.30	Aspetti stratigrafici pliocenico quaternari del Valdarno ed aspetti paleontologici e paleoclimatici	Prof.ssa Adele Bertini (Dip.Sc.della Terra – DST - UNIFE)
11.30-11.45	<i>Documentazioni ed immagini del paesaggio minerario di Cavriglia</i>	Dott.ssa Paola Bertoncini (direttore scientifico museo MINE)
11.45-12.15	Aspetti paesaggistici dell'attività estrattiva	Prof.ssa Maria Concetta Zoppi (Dipartimento di Architettura – DiDA - UNIFE)
12.15-13.00	Storia dell'attività mineraria nel giacimento lignitifero di Santa Barbara (Cavriglia-Arezzo)	geol. Iacopo Brogi (O&M HYDRO Italy)
14.30-15.45	Recupero aree interessate dall'attività estrattiva	ing.Claudio Teloni (Coordinatore presidio ex area mineraria)
15.45-16.30	Valorizzazione aree interessate dall'attività estrattiva	ing.Emanuela Buldini (Futur-E Project Manager)
16.30-16.45	<i>trasferimento area mineraria visita tecnica (§)</i>	
16.45-19.00	VISITA TECNICA GUIDATA	ing.Claudio Teloni (Coordinatore presidio ex area mineraria)

All'unanimità DELIBERA

Di esprimere parere positivo a ratifica alla concessione del patrocinio al convegno "L'attività mineraria in Toscana: il caso di Santa Barbara a Cavriglia", che si terrà a Cavriglia il 7 Giugno 2019 organizzato dalla società SIGEA.

### **Sul punto 15) Cultori della materia**

#### **Delibera n. 167/2019**

Conferimento status di "cultore della materia" alla dott.ssa Anna Andreetta, proponente prof.



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Stefano Carnicelli

### Il Consiglio

Considerato che per “Cultori della materia” si intendono esperti o studiosi, non appartenenti ai ruoli del personale universitario docente e ricercatore, che abbiano acquisito documentate esperienze e competenze in uno specifico ambito disciplinare.

Considerato che i Cultori della Materia possono essere abilitati, alle condizioni stabilite all’art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo, a far parte delle commissioni degli esami di profitto (art. 20 R.D.A).

Considerato che i Cultori della Materia possono collaborare nel supporto allo svolgimento di esercitazioni e di attività seminariali e di laboratorio in affiancamento al docente titolare dell’insegnamento.

Considerato che le attività connesse alla qualifica di Cultore della materia non danno diritto ad alcun compenso, sotto nessuna forma, e ad alcun titolo, in quanto svolte esclusivamente su base volontaria, né danno luogo a diritti in ordine all’accesso ad altre funzioni ed altri ruoli in ambito universitario.

Considerato che la procedura di nomina prevede che la proposta di conferimento della qualifica di Cultore della Materia debba essere presentata da un docente di ruolo della disciplina nell’ambito della quale il Cultore della Materia svolgerà la propria attività e poi deliberata dal Consiglio di Dipartimento,

Vista l’istanza del prof. Stefano Carnicelli relativa al conferimento dello status di “cultore della materia” alla dott.ssa Anna Andreetta, nata a Calama (Chile), il 20/08/ 1977;

Visto il verbale del Consiglio del Corso di Laurea in Pianificazione della Città del Territorio e del Paesaggio del 23 maggio 2019 con cui è stato espresso parere favorevole all’attribuzione del titolo di cultore della materia alla dott.ssa Anna Andreetta per l’insegnamento di Elementi di Pedologia e studio del suolo (SSD 04/A3);

Visto il curriculum vitae della dott.ssa Anna Andreetta,

all’unanimità **DELIBERA**

di approvare l’attribuzione della qualifica di Cultore della Materia per l’insegnamento di Elementi di Pedologia e studio del suolo (SSD 04/A3) alla dott.ssa Anna Andreetta nata a Calama (Chile), il 20/08/ 1977 per il periodo di un anno, salvo revoca che dovesse essere deliberata dal Consiglio di Dipartimento per giustificati motivi. Alla scadenza, la qualifica potrà essere rinnovata secondo la medesima procedura prevista per la nomina.

### **Sul punto 16) Frequentatori;**

#### **Delibera n. 168/2019**

### Il Consiglio

Vista la richiesta dei dott.ri Cavallina, Chilleri, Cuppone, Fabbri, Franceschetti di assumere la qualità di frequentatore dei locali e laboratori del Dipartimento di Scienze della Terra, in quanto studiosi ammessi a frequentare le strutture a titolo volontaristico e di perfezionamento professionale, secondo quanto di seguito specificato:

Richiedente	Docente di riferimento	Locali e laboratori che verranno utilizzati
Chiara Cavallina	Benvenuti Marco	Locali DST e Biblioteca, attività di campagna
Chilleri Emanuele	Costagliola Pilario	Laboratori archeometria Min. Amb.
Cuppone Tiberio	Pratesi Giovanni	Aule e Laboratori del DST
Fabbri Chiara	Bacci Marco	Giardino di S. Clemente e laboratorio materiali Lam



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Franceschetti Gloria	Monechi Simonetta	Locali DST e laboratori Nannofossili, Foraminiferi, Microscopia, Biblioteca
Paternostro Simone	Francalanci Lorella	Laboratorio di Isotopi Radiogenici di Via Capponi del DST
Marini Federico	Papini Mauro	Locali DST

Valutata la legittimità e l'opportunità dell'azione amministrativa,  
all'unanimità **DELIBERA**

di ammettere

- Chiara Cavallina, nata a Firenze il 16/05/1985;
- Chilleri Emanuele, nato a Firenze il 29/06/1994;
- Cuppone Tiberio, nato a Carmignola (TO) il 28/07/1976;
- Fabbri Chiara, nata a Cesena il 26/07/1995;
- Franceschetti Gloria, nata a Siena il 17/11/1990;
- Paternostro Simone, nato a Cosenza, il 1/11/1989;
- Marini Federico, nato a Prato, il 09/06/1987.

a frequentare a titolo volontaristico e di perfezionamento professionale i locali e laboratori del Dipartimento di Scienze della Terra.

### **Sul punto 17) Variazioni di budget** **Delibera n. 169/2019**

Il Consiglio

Vista l'approvazione dell'adesione al Centro Interdipartimentale di Spettrometria di Massa per l'anno 2019 e della conseguente quota di adesione nel Consiglio di Dipartimento del 22 gennaio 2019 delibera n. 19/2019;

Considerata la necessità di effettuare il pagamento della quota di adesione CISM come da richiesta del Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) prot. 80299 del 06.05.2019;

Considerato che per l'anno 2019 la quota verrà pagata tramite l'utilizzo del progetto 58517RIMBORSOAXA\_LABO03 di tipo "servizi per la gestione" di cui è resp. il prof. R. Avanzinelli

All'unanimità **DELIBERA**

di approvare il seguente storno dal progetto 58517RIMBORSOAXA\_LABO03 del dipartimento di Scienze della Terra al dipartimento di Scienze della Salute (UA.A.DIP. 58516.80300):

<b>UA</b>	<b>Progetto</b>	<b>Conto</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Variazione</b>	<b>Motivazione</b>
UA.A.DIP. 58516.8030 0		CO.04.01.02.01.0 5.01	Materiale di consumo per laboratorio	1.000,00	maggiori spese



### Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

UA.A.DIP.5 8517	58517RIMBORSOAXA_ LABO03	CO.04.01.02.01.0 8.18.05	Manutenzi one Macchinar i, apparecch i e attrezzatu re varie	- 1.000,0 0	minori spese
				<b>0,00</b>	

#### **Sul punto 18) Scarichi inventariali:** **Delibera n. 170/2019**

Il Consiglio

Considerato che è necessario procedere allo scarico di materiale obsoleto e quindi fuori uso, Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università degli Studi di Firenze emanato con decreto Rettorale n. 35026(405)/2014 che all'art. 35, comma 4, prevede che "Per i beni inventariati dai Centri dotati di autonomia gestionale le operazioni di scarico sono di competenza del Consiglio del Centro qualora i beni abbiano un valore unitario inferiore o uguale a euro 20.000, del Consiglio di Amministrazione per valori superiori, sulla base di motivata proposta dell'agente responsabile"

All'unanimità DELIBERA

Lo scarico inventariale dei seguenti beni mobili:

#### **Dismissione Beni**

Numero Registrazione	Data Registrazione	Uo Numerante	Stato	Valuta	Totale documento	
	15/05/2019	058517 - Scienze della Terra	B	EUR	0,00	
<b>Descrizione</b>						
Scarico inventariale per fuori uso CdD del 28/05/2019 STAMPANTE LASER RICOH AFICIO SPC242DN N. SERIE T201P901355						
Nr. riga	Descrizione	Inventario	Numero inventario	Descrizione bene	Valore Caricato	Valore Documento
1	Scarico inventariale per fuori uso CdD del 28/05/2019 STAMPANTE LASER RICOH AFICIO SPC242DN N. SERIE T201P901355	058517	24353-0	STAMPANTE LASER RICOH AFICIO SPC242DN N. SERIE T201P901355	363,00	0,00
<b>Totale</b>					363,00	0,00

#### **Sul punto 19) selezione per la copertura di un posto di RTD a) SSD GEO 06 Mineralogia - sostituzione di un membro della commissione (seduta riservata ai professori e ricercatori).**

**Delibera n. 171/2019**

Il Consiglio

Visto il bando di selezione per la copertura di 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) Settore concorsuale 04/A1 Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni, Settore scientifico disciplinare GEO/06 Mineralogia (avviso pubblicato in G.U. n. 10 del 5 febbraio 2019 – D.R. 45/2019 - Scadenza 7 marzo 2019)



## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Visto il Decreto rettorale n.368 Prot. n.59010 del 28 marzo 2019 con cui è stata nominata la commissione giudicatrice per la procedura selettiva sopra indicata:

- Prof.ssa Paola BONAZZI, Ordinario, Università degli Studi di Firenze (SSD GEO/06)
- Prof. Marco PASERO, Ordinario, Università degli Studi di Pisa (SSD GEO/06)
- Prof.ssa Maria Giovanna VEZZALINI, Ordinario, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (SSD GEO/06)

Vista la nota prot. 76214 del 29 aprile 2019 con cui la prof.ssa Paola Bonazzi ha presentato le proprie dimissioni dalla commissione;

Vista la nota rettorale prot. 96078 del 27/05/2019 con cui il ha preso atto delle dimissioni della prof.ssa Paola Bonazzi e ha richiesto a questo dipartimento la proposta di un nuovo membro della commissione;

Visto il curriculum del prof. Francesco Princivalle (riportato in calce alla presente deliberazione):

Dato atto che il sopra indicato professore ha reso le dichiarazioni ai sensi dell'art. 35-bis D.Lgs. 165/2001;

Dato atto che il sopra indicato professore ha reso le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di cui alla delibera ANVUR n. 132/2016;

all'unanimità DELIBERA

di approvare la proposta di nomina di membro della commissione nella selezione per la copertura di 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) Settore concorsuale 04/A1 Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni, Settore scientifico disciplinare GEO/06 Mineralogia del prof. Francesco Princivalle in sostituzione della prof.ssa Paola Bonazzi

Curriculum vitae del prof. Francesco Princivalle

Professore Ordinario di Mineralogia (SC: 04/A1, SSD: GEO/06), presso il Dipartimento di Matematica e Geoscienze, dell'Università degli Studi di Trieste.

Orcid Author ID: <http://orcid.org/0000-0002-0411-3649>

Scopus Author ID: 6701357943

### **Studi e Posizione Professionale:**

Si è laureato in Scienze Geologiche nel 1981 presso l'Università degli Studi di Padova con votazione di 110/110 con una tesi in cristallografica dal titolo: "Cristallografica e considerazioni cristallografiche su clinopirosseni di noduli ultrafemici del Monte Leura (Victoria, Australia)". Relatore prof. Alberto Dal Negro, correlatore prof. Enzo Michele Piccirillo. Ottobre 1983: ricercatore universitario per il gruppo di discipline 79 (Mineralogia) presso l'Università degli Studi di Trieste.

Novembre 1992: professore Associato di Mineralogia.

Novembre 2001: professore Ordinario di Mineralogia.

Dal 1990 al 1992: rappresentante dei ricercatori nel Consiglio di Amministrazione dell'Università di Trieste.

Dal 2006 al 2009: rappresentante d'Area (Chimica e Scienze della Terra) nel Senato Accademico dell'Università di Trieste.

Dal 2009 al 2013: rappresentante dei Professori Ordinari in Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste.

Dal 1/11/2015 rappresentante d'Area Scienze della Terra nel Senato Accademico dell'Università di Trieste per il triennio 2015/2018.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DST**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA TERRA

## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

Dal 2003 al 2009: Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Trieste.  
Dal 1/1/2012 e fino al 28/10/2012 data di entrata in vigore degli organi previsti dal nuovo Statuto di Ateneo, Direttore del Dipartimento di Matematica e Geoscienze.

Dal 21/11/2014 al 13/11/2017 Direttore Vicario del Dipartimento di Matematica e Geoscienze.

Dal 14/11/2017 Direttore del Dipartimento di Matematica e Geoscienze.

Dal 2008 al 2012: Presidente del Consiglio di Corso di Studi in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (STAN).

### **Didattica:**

Tiene i Corsi di Mineralogia per i Corsi di Studio in Scienze Geologiche e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura.

E' stato relatore di Tesi di Laurea e Tutore di Tesi di Dottorato di Ricerca in Geofisica della Litosfera e Geodinamica.

Dal 1992 al 2012 ha fatto parte del Collegio docenti del Dottorato di Ricerca in "Geofisica della Litosfera e Geodinamica" dell'Università di Trieste.

Dal 2012 al 2018 ha fatto parte del Collegio Docenti del Dottorato in Scienze della Terra e Fluidodinamica, dell'Università di Trieste.

### **Premi:**

Nel 1990 riceve il premio Panichi della Società Italiana di Mineralogia e Petrografia.

### **Membro di Società:**

SIMP (Società Italiana di Mineralogia e Petrografia),

SGI (Società Geologica Italiana)

AGU (American Geophysical Union),

MSA (Mineralogical Society of America).

Dal 1/1/2011 al 31/12/2013: membro del Consiglio Direttivo del Gruppo Nazionale di Mineralogia

Dal 1/1/2013 al 31/12/2015: Presidente del Gruppo Nazionale di Mineralogia, e membro dell'Ufficio di Presidenza della

Società Italiana di Mineralogia e Petrologia (SIMP).

### **Esperienze Editoriali:**

Ha fatto parte dell'Editorial Board del Periodico di Mineralogia 21/01/2019

Revisore scientifico per varie riviste specialistiche, quali l'American Mineralogist, Physics and Chemistry of Minerals, Mineralogical Magazine, Canadian Mineralogist, European Journal of Mineralogy, Periodico di Mineralogia.

Editor del volume speciale di Lithos n. 188 del 2014 "Within plate continental magmatism and its mantle sources."

### **Attività Scientifica:**

L'attività scientifica ha riguardato principalmente lo studio della cristallografia di fasi minerali (pirosseni, olivine e spinelli) di rocce femiche ed ultrafemiche, e le possibili applicazioni in petrologia e termodinamica. Oltre a questo si è occupato dello studio delle reazioni di scambio cationico (cinetica) in spinelli sintetici e naturali, in funzione di temperatura e tempo oltre che del diverso chimismo. Sulla base di questi studi è stato anche revisionato un geotermometro basato sugli scambi Mg-Al tra i siti T e M degli spinelli. I risultati di queste ricerche sono stati presentati a convegni nazionali ed internazionali, e sono oggetto di oltre un centinaio di contributi a stampa su riviste nazionali ed internazionali.

### **Fondi di Ricerca:**

MURST fin dal 1985 con il progetto nazionale "Cristallografia e petrogenesi", e dei fondi COFIN97, COFIN99, COFIN01,



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DST**  
DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE DELLA TERRA

## Consiglio di Dipartimento del 28 MAGGIO 2019

COFIN04, PRIN08 e PRIN2010-2011. Fondo di ricerca di Ateneo FRA2011 su problematiche di carattere ambientale.

Alle ore 17,00 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della seduta odierna viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Segretario

Il Presidente/Direttore

Dott.ssa Maria Valeria Cerullo  
(punti da 1 a 11)  
Prof.ssa Lorella Francalanci  
(punti da 12 a 19)

Prof. Carlo Alberto Garzonio